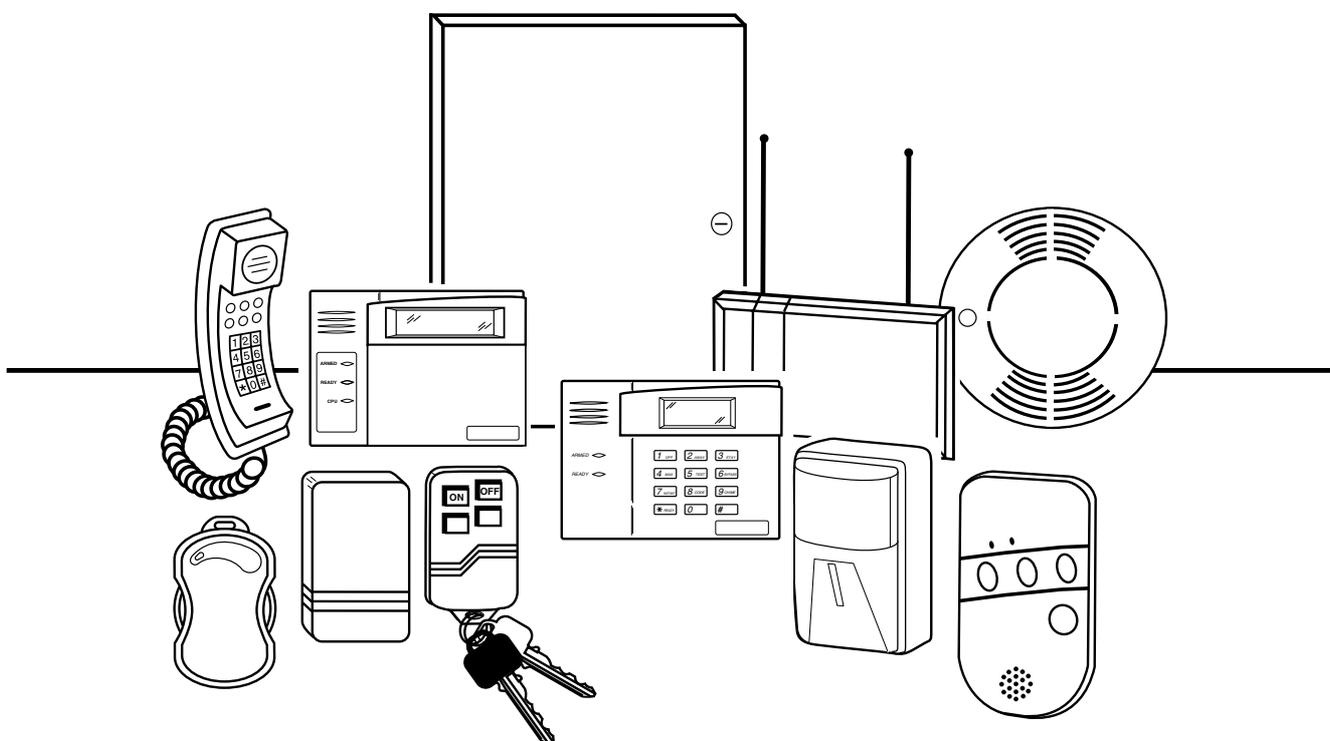


VISTA-48D

Sistema di sicurezza

Manuale di installazione e predisposizione



Indice

Caratteristiche ed installazione	1-1
Caratteristiche	1-1
Funzioni	1-1
Dispositivi compatibili.....	1-2
Installazione – nozioni fondamentali per l'installatore	1-2
Installazione e cablaggio della centralina	2-1
Armadietto e serratura	2-1
Installazione scheda.....	2-1
Installazione scheda con ricevitore RF	2-2
Cablaggio tastiere	2-3
Cablaggio sirene	2-4
Cablaggio trasformatore	2-4
Batteria di riserva.....	2-5
Messa a terra.....	2-5
Zone cablate di base	2-6
Zone doppie/a doppio bilanciamento	2-6
Rilevatori di fumo.....	2-6
Zone cablate ausiliarie 4219/4229	2-7
Zone cablate ausiliarie della tastiera 6164	2-8
Installazione ricevitori RF	2-9
Installazione modulo 5800TM.....	2-9
Installazione trasmettitori.....	2-9
Installazione chiave	2-10
Cablaggio moduli a relè.....	2-11
Dispositivi ad onde convogliate (PLCD).....	2-12
Uscite logiche a bordo.....	2-13
Cablaggio linea telefonica	2-14
Cablaggio mezzo alternativo di comunicazione (ACM)	2-14
Programmazione	3-1
Introduzione	3-1
Zone e settori.....	3-1
Tastiere	3-2
Ricevitori/trasmettitori RF e tastiere RF (telecomandi RF portatili)	3-2
Programmazione pager	3-2
Tasti funzione.....	3-3
Dispositivi PLCD.....	3-3
Descrizione tipi zona	3-3
Meccanismi di programmazione.....	3-6
Programmazione campi dati	4-1
Introduzione	4-1
Campi di impostazione del sistema.....	4-1
Sirene e temporizzatori di zona.....	4-2
Programmazione combinatore (da *40 a *50)	4-3
Codici di trasmissione stato del sistema	4-5
Campi opzioni di sistema	4-6
Campi programmazione pager	4-9
Campi opzioni di sistema	4-10
Campi programmazione tastiera.....	4-12

Indice (continua)

Programmazione modalità di menu	5-1
Programmazione delle zone (modalità di menu *56 e *58)	5-1
Modalità di menu *56: procedure di programmazione delle zone	5-1
Modalità test del sistema	5-4
Modalità di menu *58: programmazione per esperti	5-4
Modelli di programmazione tastiere RF	5-6
Programmazione dispositivi di uscita (modalità di menu *79/*80)	5-8
Modalità di menu *79: mappatura dispositivi di uscita	5-8
Modalità di menu *80: programmazione funzioni dispositivi di uscita	5-10
Liste di zone (modalità di menu *81)	5-13
Programmazione liste di zone	5-13
Introduzione - Programmazione tasti funzione (modalità di menu *57)	5-14
Programmazione tasti funzione	5-14
Programmazione descrittori (modalità di menu *82)	5-15
Programmazione tipi zona configurabili (modalità di menu *83)	5-16
Programmazione programmatori orari a cura dell'installatore e dell'utente	5-18
Comunicazione e funzionamento del sistema	6-1
Comunicazione della centralina con la società di ricezione allarmi	6-1
Formati codici di trasmissione	6-1
Formato Robofon 8	6-3
ID Contact ADEMCO	6-4
Codici di sicurezza	6-5
Funzioni tastiera	6-6
Tasti antipanico	6-6
Funzione seguimi	6-7
Impostazione/regolazione orologio	6-7
Messaggi di anomalia del sistema	6-8
Controllo del sistema	7-1
Procedure di controllo	7-1
Test del sistema	7-1
Modalità test di comunicazione	7-2
Test comunicazione combinatore	7-2
Controlli automatici batteria di riserva	7-2
Dati tecnici e accessori	8-1
Centralina	8-1
Dispositivi compatibili	8-1
Impostazione loop di ingresso dei trasmettitori serie 5800	8-3
Limiti e garanzia	9-1

SEZIONE 1

Caratteristiche ed installazione

Caratteristiche

- 3 settori proteggono tre aree indipendenti come se ogni area avesse la propria centralina.
- L'opzione area comune permette di inserire uno dei due settori indipendenti lasciando disinserita l'area comune (sala d'attesa o atrio) e consente l'accesso al settore disinserito.
- 48 zone di protezione più 16 zone dispositivi portatili (zone da 49 a 64) per un totale di 64 zone:
 - 8 zone cablate di base (zone da 1 a 8) con funzioni optional zona doppia/zona a doppio bilanciamento
 - 40 zone cablate supplementari (zone da 9 a 48) che utilizzano fino a 5 moduli 4219/4229 a 8 zone (le unità 6164 che utilizzano le 4 zone EOLR o a doppio bilanciamento] occupano una postazione 4229)
 - 40 zone trasmettitori RF (serie 5800; zone da 9 a 48); altre zone RF sono disponibili utilizzando meno di 16 zone dispositivi RF portatili.
 - 4 tipi zona configurabili dall'installatore.

48 Codici di Sicurezza con livello di autorità e accesso settore distinti.

Download: con computer IBM compatibile, software di download Compass e modem ADEMCO CIA/CIA-EU.

Funzioni

- Inserimento con tasto: il sistema può essere inserito in modalità TOTALE o PARZIALE con tasti dedicati.
- 32 diversi programmatori orari controllano i dispositivi di uscita, definiscono gli orari di accesso degli utenti e/o inseriscono/disinseriscono automaticamente il sistema (o ne consentono il disinserimento).
- 4 tasti macro sulla tastiera possono essere attivati da tastiere cablate/RF.
- Invio di messaggi ad un apparecchio cercapersone (pager) per trasmettere determinate condizioni di sistema a massimo tre diversi numeri di telefono pager; il segnale al pager può essere trasmesso con un tasto dedicato sulle tastiere.
- Numero di telefono programmabile dall'utente a cui trasmettere un segnale acustico (bip) in caso di allarme (funzione seguimi).
- Monitoraggio della tensione della linea telefonica interna. In caso di anomalia o di allarme il sistema visualizza solo il messaggio oppure visualizza il messaggio e genera un segnale acustico.
- La memoria eventi registra massimo 250 eventi selezionati in un registro storico; per controllare e leggere gli eventi della memoria utilizzare il software di download Compass Ademco oppure visualizzare gli eventi sulla tastiera alfanumerica digitando il codice installatore/master.
- Descrittori di zona personalizzati dall'installatore in tutte le zone (utili solo in caso di tastiere alfanumeriche).
- La funzione optional di supervisione della sirena rileva le condizioni di circuito chiuso o aperto della sirena esterna; se abilitata, il sistema genera una condizione di anomalia, visualizza un messaggio sulla tastiera e lo trasmette alla società di ricezione allarmi.
- La funzione optional di rilevazione disturbi RF dei dispositivi RF rileva una condizione che impedisce la corretta ricezione RF (per esempio disturbo intenzionale o altre interferenze RF); il sistema visualizza un messaggio e lo trasmette alla società di ricezione allarmi (se l'opzione di trasmissione anomalia è abilitata); se l'anomalia viene rilevata in modalità inserita, il sistema trasmette un allarme manomissione (optional).
- Codici utente individuali in caso di trasmissione di condizioni di disinserimento/inserimento alla società di ricezione allarmi (impostata in fase di inserimento del codice utente, attributo 6).

Dispositivi compatibili

- 8 tastiere indirizzabili: tastiere con lunghezza caratteri fissa 6148/6150, tastiera alfanumerica 6164, tastiera/ricetrasmittitori 6128RF/6128RFH/6150RF/6160RF
 - 5 moduli espansione di zone cablate di base indirizzabili 4219 4229
 - ricevitori serie 5881*/5882EU/5882EUH/5883* e trasmettitori serie 5800*/5800EU/5800H5800AP*
 - uscite da massimo 16 relè, 2 uscite logiche a bordo e/o dispositivi ad onde convogliate (tipo X-10) (non coperto da certificazione IMQ)
 - qualsiasi combinazione relè 4204, 4229, 6164 e/o dispositivi ad onde convogliate (PLCD)
 - 48 funzioni dispositivi di uscita
 - l'uscita allarme 12Vcc, 2 A aziona le sirene compatibili con impulsi continui in caso di intrusione/emergenza oppure con impulsi intermittenti (3 impulsi – pausa – 3 impulsi – pausa – 3 impulsi. . .) in caso di incendio. Protezione con collegamenti elettrici di limitazione.
 - corrente di alimentazione ausiliaria: massimo 12Vcc, 600 mA.
 - batteria di riserva: ricaricabile (del tipo sigillata al piombo) 12Vcc, 7,2AH.
 - verifica audio allarme (con modulo AAV quale UVS ADEMCO); in combinazione con l'uscita logica permette un dialogo vocale tra l'operatore della società di ricezione allarmi e la persona all'interno dei locali*
 - mezzo alternativo di comunicazione: i messaggi possono essere trasmessi al numero di telefono principale mediante il collegamento ECP a internet Ethernet TCP-IP
 - Corrente di alimentazione: trasformatore cablato o a spina 220Vca
- *(non coperto da certificazione IMQ)

Installazione – nozioni fondamentali per l'installatore

- Questo sistema utilizza tastiere indirizzabili e moduli espansione di zona (vedi tabella indirizzi nel capitolo **Programmazione**).
 - Impostare gli indirizzi delle tastiere da 16 a 23 (diversamente dalle centraline precedenti, la prima tastiera corrisponde all'indirizzo 16) e programmare le tastiere nei campi dati da *190 a *196.
 - Impostare gli indirizzi specifici dei moduli espansione di zona da 07 a 11 in base al codice zona utilizzato (vedi tabella indirizzi nel paragrafo **Zone cablate ausiliarie 4219/4229**).
 - Impostare gli indirizzi specifici dei moduli a relè 4204 da 12 a 15 (vedi paragrafo **Cablaggio moduli a relè**).
 - Impostare i due indirizzi delle tastiere 6164: l'indirizzo tastiera e l'indirizzo espansione di zona (in caso di zone cablate ausiliarie).
 - Per accendere la centralina, collegare la corrente di alimentazione di rete (la centralina non si accende se alimentata solo dalla batteria). In caso di mancanza rete dopo l'accensione, il sistema funziona, comunque, a batteria.
 - Programmare i relè nelle due modalità di menu: la modalità di menu *79 per mappare gli indirizzi dei moduli e i codici dispositivo (uscite) e la modalità di menu *80 per definire le funzioni delle uscite (vedi paragrafo **Programmazione dispositivi di uscita**).
 - Tasti funzione programmabili: definire i tasti funzione nella modalità di menu *57 (vedi **Programmazione tasti funzione**).
 - Funzioni pager: per le informazioni generali relative alla programmazione del pager, fare riferimento al capitolo **Programmazione**.
-

Installazione e cablaggio della centralina

Questo capitolo descrive le procedure di installazione e cablaggio della centralina e dei dispositivi periferici. Nelle pagine successive, la colonna di sinistra elenca le procedure mentre la colonna di destra fornisce le note e le relative descrizioni.

Armadietto e serratura

1. Installare l'armadietto della centralina su una parete solida in un ambiente pulito, asciutto e non facilmente accessibile. Fissare l'armadietto con dispositivi di fissaggio (non forniti) utilizzando i quattro fori di supporto.
2. Rimuovere lo sportello e il foro incompleto della serratura dallo sportello. Inserire la chiave nella serratura.
3. Posizionare la serratura nel foro facendo attenzione che il chiavistello sia a contatto con la staffa quando lo sportello è chiuso. Dopo averlo posizionato correttamente, spingere il chiavistello fino a quando viene bloccato nelle linguette a scatto.

Note SPINGERE

- L'armadietto può essere chiuso e bloccato senza serratura utilizzando 2 viti sul bordo del frontalino.

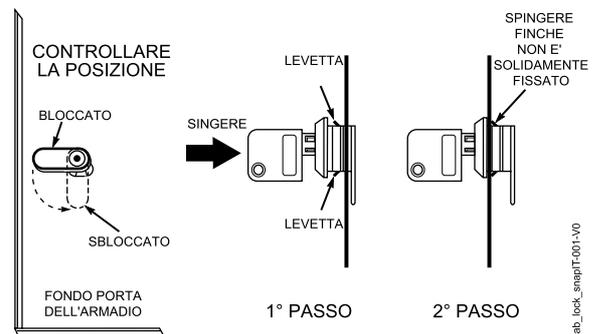


Figura 1. Installazione della serratura dell'armadietto

Installazione scheda (senza ricevitore RF)

1. Attaccare due ganci di supporto corti (forniti) sulle linguette sporgenti dell'armadietto (vedi dettaglio B nella fig. 2).
2. a. Inserire la parte superiore della scheda nelle fessure in alto nell'armadietto. Controllare che la scheda appoggi sulla fila di linguette corretta (vedi dettaglio A).
- b. Inserire la base della scheda nei ganci di supporto e fissare la scheda all'armadietto con le viti fornite (vedi dettaglio B).

Note

- Prima di installare i componenti dell'armadietto, rimuovere i fori incompleti in metallo per far passare i fili. Non rimuovere i fori incompleti dopo aver installato la scheda.
- Ancorare il cavo proveniente dall'impianto elettrico all'involucro di centrale mediante una fascetta.

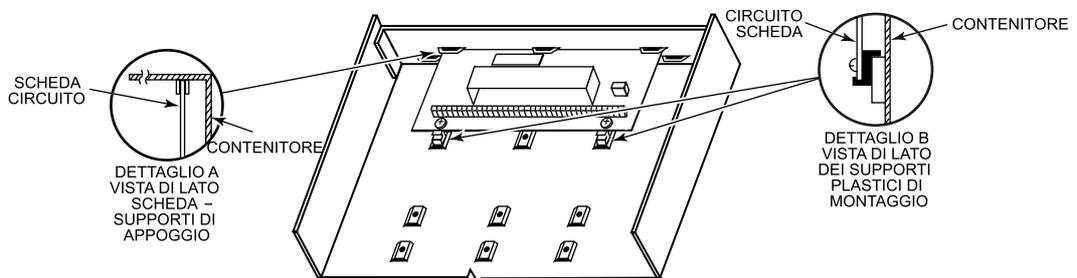


Figura 2. Installazione della scheda

Installazione scheda con ricevitore RF

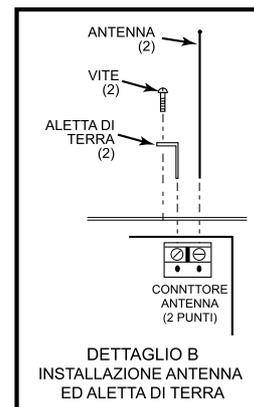
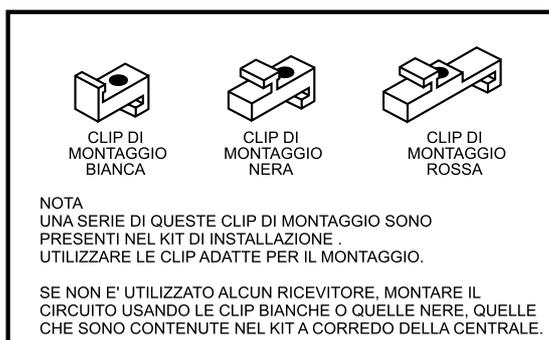
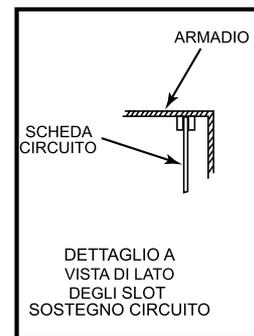
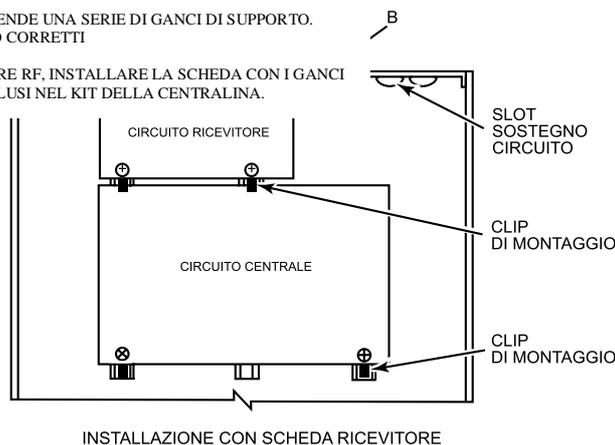
1. a. Rimuovere la scheda del ricevitore dalla custodia ed inserire la sommità nelle fessure nella parte superiore dell'armadietto, come indicato nel dettaglio A della figura 3. Controllare che la scheda appoggi sulla corretta fila di linguette.
- b. Inserire la base della scheda nei ganci di supporto e fissarla all'armadietto con le viti fornite.
- c. Inserire la sommità della scheda della centralina nelle fessure dei ganci e posizionare due ganci sul bordo inferiore della scheda.
- d. Posizionare la scheda e fissarla con altre due viti.
2. Inserire il capocorda della messa a terra (fornito con il ricevitore) dalla sommità dell'armadietto nei morsetti sinistri dei blocchi antenna (sul bordo superiore della scheda del ricevitore) e fissarli alla sommità dell'armadietto con le viti fornite, come indicato nel dettaglio B.
3. Inserire le antenne del ricevitore dalla sommità dell'armadietto nei morsetti destri della morsettiera e stringere le viti.

Note

- Non installare l'armadietto sopra o vicino ad oggetti metallici. Eventuali inosservanze potrebbero diminuire il raggio di ricezione RF e/o bloccare la trasmissione RF dai trasmettitori.
- Non installare l'armadietto in una zona con forti interferenze RF (evidenziate da frequenti o prolungate accensioni del LED sul ricevitore dopo che è stato messo in funzione; il tremolio casuale non è da considerarsi un'anomalia)

NOTA
IL KIT DI INSTALLAZIONE COMPRENDE UNA SERIE DI GANCI DI SUPPORTO.
UTILIZZARE I GANCI DI SUPPORTO CORRETTI

SE NON SI UTILIZZA UN RICEVITORE RF, INSTALLARE LA SCHEDA CON I GANCI
BIANCHI O CON I GANCI NERI INCLUSI NEL KIT DELLA CENTRALINA.



pc_mountIT-001-V1

Figura 3. Installazione della scheda e del ricevitore RF

Cablaggio tastiere

1. Collegare le tastiere ai relativi morsetti sulla centralina come indicato nello schema connessioni. Determinare il diametro del filo in base alla tabella lunghezza fili indicata di seguito.
2. Per impostare gli indirizzi tastiera, fare riferimento alle istruzioni di impostazione indirizzi delle tastiere e alla tabella indicata a destra.
3. Programmare gli indirizzi tastiera e le opzioni per i segnali acustici e l'assegnazione dei settori nei campi dati da *190 a *196.

N.B.: assegnare ad ogni tastiera un indirizzo distinto, **partendo dall'indirizzo 16**. Le tastiere programmate con lo stesso indirizzo potrebbero funzionare in modo imprevedibile.

Alimentazione supplementare (optional)

1. Eseguire i collegamenti come indicato nello schema. Controllare che il morsetto negativo (-) del sistema di alimentazione sia collegato al morsetto 4 (AUX -) della centralina.

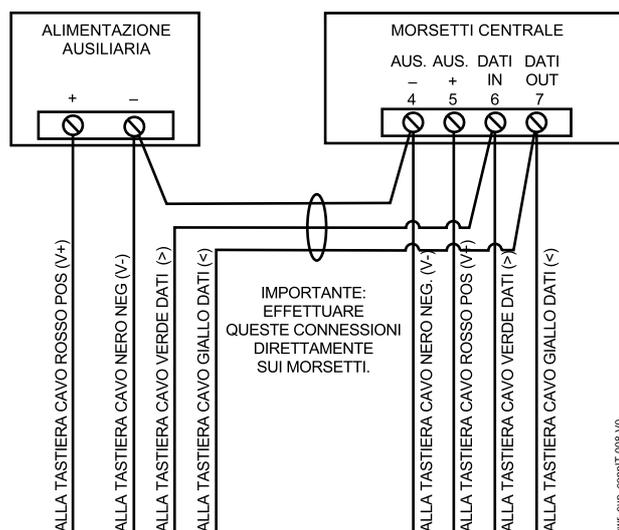


Figura 4. Cablaggio in caso di sistema di alimentazione supplementare

Note

- Tipica tastiera con lunghezza caratteri fissa: 6128RF/6148/6150/6150RF
- Tipica tastiera alfanumerica: 6160/6160RF/6164
- Il sistema gestisce massimo 8 tastiere che possono essere assegnate ai settori in qualsiasi combinazione. (vedi campi di programmazione da *190 a *196).
- Per percorsi a 4 fili, determinare il consumo di corrente di tutte le unità e quindi la lunghezza massima che può essere utilizzata in sicurezza in base al diametro del filo. Fare riferimento alla tabella lunghezza fili.
- Se il carico del sistema di alimentazione ausiliario di tutti i dispositivi è superiore a 600mA, utilizzare il sistema di alimentazione supplementare. Sistema di alimentazione consigliato: AD12612

Indirizzi tastiera

Tastiera	Indirizzo	Tastiera	Indirizzo
n. 1	16**	n. 5	20
n. 2	17	n. 6	21
n. 3	18	n. 7	22
n. 4	19	n. 8	23

** La prima tastiera corrisponde all'indirizzo 16, e viene sempre abilitata e impostata per il settore 1 con tutte le sirene attivate.



Le tastiere alimentate da sistemi senza batteria di riserva non funzionano in caso di mancanza rete. Collegare almeno una tastiera per settore all'uscita del sistema di alimentazione ausiliario della centralina.

Tabella lunghezza fili per dispositivi * collegati alla corrente ausiliaria della centralina (12V+ e 12V-)

Diametro Cavi	CONSUMO DI CORRENTE TOTALE DEI DISPOSITIVI COLLEGATI A PERCORSI AD 1 FILO				
	50 mA o inferiore	100 mA	300 mA	500 mA	600 mA
0,6 mm diam. est.	152m	76m	24m	15m	13m
0,8 mm diam. est.	228,6m	116m	40m	24m	20m
1 mm diam. est.	396m	198m	67m	40m	35m
1,2 mm diam. est.	457m	305m	100m	70m	52m

* tra cui tastiere, ricevitori RF, espansione di zona/sistemi a relè o moduli telefonici Telecommand.

La lunghezza massima dei fili di ogni dispositivo collegato direttamente alla centralina può essere determinata in base al consumo di corrente del singolo dispositivo con la tabella lunghezza fili.

Se si utilizza un cavo conduttore bicipia non schermato, la lunghezza totale del percorso dei fili di tutti i settori non deve superare 457 m (228 m in caso di cavo schermato). Questa limitazione è dovuta all'effetto capacitivo sulle linee dati in caso di cavi bicipia.

Cablaggio sirena

1. Collegare le sirene ai morsetti 3 (+) e 4 (-) dell'uscita allarme.

In caso di uscita supervisionata, passare ai punti 2 e 3.

2. Escludere il ponticello di supervisione della sirena sopra ai morsetti 2 e 3 della scheda della centralina.
3. Collegare il resistore 2k ohm sopra ai morsetti dell'ultima sirena.

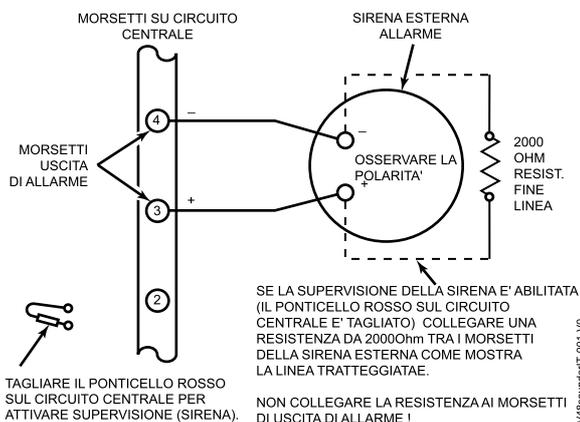


Figura 5. Cablaggio sirena (supervisionata)

Cablaggio trasformatore

Trasformatore:

Collegare il trasformatore ai morsetti 1 e 2 sulla scheda della centralina. Per il diametro del filo, fare riferimento alla tabella cablaggi a destra.

Utilizzare un trasformatore a spina o cablato 10/220VAC, con uscita 16.5VAC, 25VA.

Inserire nell'impianto elettrico dell'edificio un interruttore di rete bipolare con separazione dei contatti di almeno 3 mm.

Note

- L'uscita sirena 12Vcc si attiva in caso di allarme.
- Il consumo totale di corrente di questa uscita non deve superare 2 amps (eventuali inosservanze potrebbero sovraccaricare il sistema di alimentazione o attivare il sistema elettronico di protezione dell'uscita sirena).
- Per fornire la corrente adeguata, installare una batteria.
- In caso di sirena automatica, NON seguire i punti 2 e 3.

Note

- Collegare il trasformatore alla centralina facendo attenzione a non bruciare il fusibile (il fusibile non è sostituibile).
- La lunghezza dei fili di collegamento del trasformatore non deve superare i 76m con filo di diametro 1,2 mm. Se la tensione tra i morsetti 1 e 2 della centralina è inferiore a 16.5Vca, il sistema visualizza il messaggio "MANCANZA RETE"
- Quando si eseguono i collegamenti alla centralina, il sistema non deve essere collegato alla corrente di rete. A titolo precauzionale, scollegare sempre la centralina.

Tabella cablaggi

Distanza dalla centralina	Diametro filo
Massimo 15 m	0,8 mm diam.est.
15-30 m	1,0 mm diam.est.
30-76 m	1,2 mm diam.est.

Batteria di riserva

1. Installare la batteria di riserva 12 volt 7,2Ah nell'armadietto.
2. Dopo aver collegato la centralina e la corrente di rete, collegare i conduttori rossi e neri della scheda della centralina alla batteria. Non collegare questi conduttori alla batteria senza aver prima collegato gli altri fili.

Funzione economizzatore batteria: La batteria si scollega dal sistema se la tensione è inferiore a 9Vcc permettendo alla centralina di ricaricare la batteria quando la corrente di rete viene ripristinata.

Messa a terra

Il morsetto di terra (25) deve essere collegato a una buona terra, affinché le protezioni contro le sovratensioni transitorie presenti nel dispositivo possano funzionare in modo efficace .

Note

IMPORTANTE: La centralina non si accende inizialmente se alimentata solo dalla batteria. Collegare prima il trasformatore e poi la batteria.

Note

- Questo prodotto è stato progettato e testato contro eventuali danni provocati da livelli generalmente ammessi di sovratensioni di origine atmosferica e scariche elettriche e non richiede solitamente alcun tipo di messa a terra.
- Se si desidera installare una messa a terra come ulteriore protezione in zone particolarmente attive dal punto di vista elettrico, utilizzare il morsetto 25 della scheda della centralina o l'armadietto. Alcune installazioni sono dotate di una buona messa a terra come indicato nella tabella che segue.

TABELLA CONSUMO DI CORRENTE DISPOSITIVI AUSILIARI

DISPOSITIVO	CORRENTE	N. UNITA'	CORRENTE TOTALE
6128RF tastiera/ricetrasmittitore	90mA standby/120mA allarme		
6150RF tastiera/ricetrasmittitore	80mA standby/105mA allarme		
6160RF tastiera/ricetrasmittitore	50mA standby/150mA allarme		
6148 Tastiera con lunghezza caratteri fissa	30mA standby/55mA allarme		
6164 Tastiera con espansione a 4 zone e relè	115mA standby/190mA allarme		
5881 ricevitore RF	35mA		
5883 ricetrasmittitore RF	80mA		
5882EU/5882EUH ricetrasmittitore	60mA nominale, 85mA massima		
4219 espansione di zona	35mA		
4204 relè	15/180mA†		
4229 espansione di zona/relè	35/100mA†		
Modulo telecomand	55mA (standby) 119mA (apparecchio locale) 85mA (apparecchio remoto)		
*			
*			
TOTALE =			
(corrente disponibile nei morsetti ausiliari = 600 mA max.)			

*In caso di dispositivi cablati quali i dispositivi passivi ad infrarossi o dispositivi duplici, fare riferimento alle specifiche relative al consumo di corrente del dispositivo.

†I dati si riferiscono al relè OFF/ ON.

Zone cablate di base

Zone normalmente aperte/Zone con resistenza di fine linea normalmente aperte

1. Collegare i dispositivi con circuito normalmente aperto in parallelo sopra il loop; collegare la resistenza di fine linea (EOLR) sul loop dell'ultimo dispositivo.
2. Abilitare le zone normalmente aperte/con resistenza di fine linea nel prompt "tipo cablato" in modalità programmazione zone.

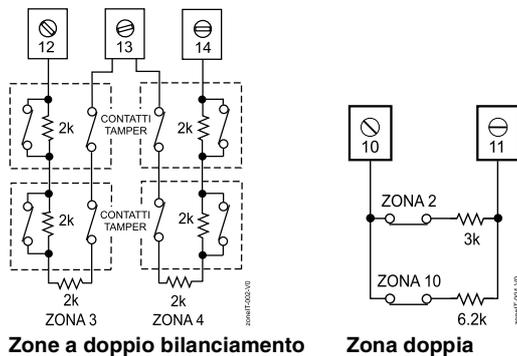
Zone normalmente chiuse/zone con resistenza di fine linea normalmente chiuse

1. Collegare i dispositivi con circuito normalmente chiuso in serie nella parte superiore (+) del loop; collegare la resistenza di fine linea (RFL) in serie dopo l'ultimo dispositivo.
2. Abilitare le zone normalmente chiuse/con resistenza di fine linea nel prompt "tipo cablato" in modalità programmazione zone.

Zone a doppio bilanciamento: Eseguire i collegamenti come indicato nello schema (resistori forniti per un dispositivo nei modelli selezionati); massimo 8 sensori per zona a doppio bilanciamento.

IMPORTANTE: Le zone a doppio bilanciamento segnalano in modo distinto la condizione di manomissione sugli stessi due fili utilizzati per l'allarme; utilizzare queste zone solamente come zone intrusione o emergenza. Non utilizzare le zone a doppio bilanciamento come zone incendio.

Zona doppia: Eseguire i collegamenti come indicato nello schema (resistori forniti).



Note

- **EOLR:** Se la resistenza di fine linea (EOLR) non si trova al termine del loop, la zona non viene correttamente supervisionata e il sistema potrebbe non rispondere ad una condizione di "aperto".
- La zona 1 viene utilizzata solo come zona con resistenza di fine linea (EOLR).

Zona doppia:

Questa funzione identifica due zone distinte per sensori normalmente chiusi collegati ad ogni zona cablata di base (senza aumentare il numero totale delle zone gestite dalla centralina). Se abilitata (opzione "3", prompt "Tipo cablato", modalità programmazione zone), le zone cablate di base vengono accoppiate come segue:

Zona	zona accoppiata
2	10
3	11
4	12
5	13
6	14
7	15
8	16

N.B.: Una condizione di circuito chiuso sulla resistenza di fine linea (per esempio sul morsetto) delle due zone accoppiate o su una zona a doppio bilanciamento genera una condizione di manomissione (visualizzata sulla tastiera come VERIFICA - controllo).

Rilevatori di fumo

Rilevatori di fumo a due fili

1. Collegare massimo 16 rilevatori di fumo a due fili sul morsetto 8 (+) e 9 (-) della zona 1 come indicato nello schema connessioni. Quando si collegano i rilevatori, rispettare la polarità.
2. Collegare la resistenza di fine linea sul loop dell'ultimo rilevatore.

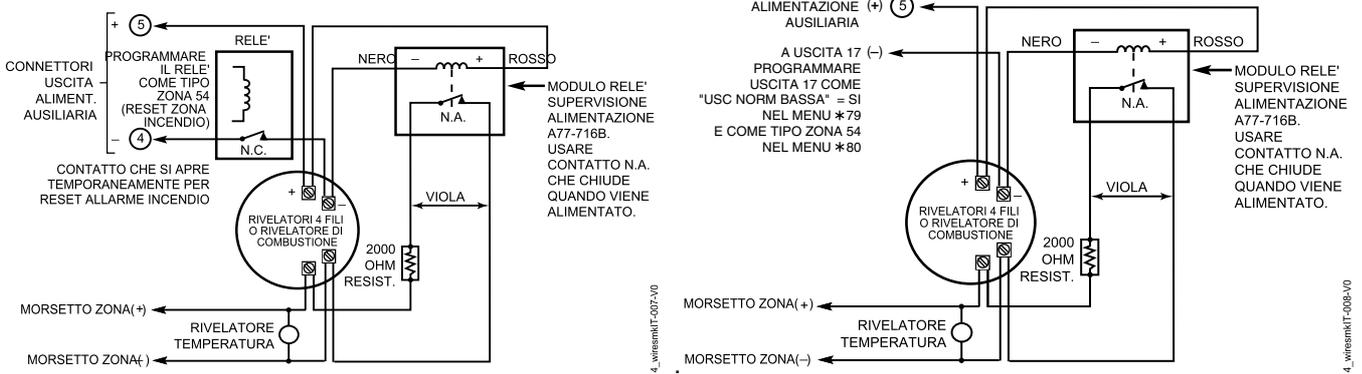
Rilevatori di fumo a 4 fili

3. Collegare i rilevatori di fumo a 4 fili ad una zona dalla 2 in su come indicato nella pagina successiva. La corrente di alimentazione delle zone con dispositivi a 4 fili non viene ripristinata automaticamente. Per ripristinare la corrente utilizzare un relè (es. 4204, 4229) o l'uscita logica a bordo 17 (necessaria anche per la verifica allarme incendio). Programmare il relè/uscita logica interessato come tipo zona 54 (reset zona incendio); per ulteriori informazioni, fare riferimento al paragrafo "uscite logiche a bordo".

Note(non coperto da certificazione IMQ)

- **Verifica allarme incendio (tipo zona 16):** La centralina "verifica" un allarme incendio ripristinando i rilevatori di fumo dopo il primo segnale di allarme. Se dopo 90 secondi il rilevatore di fumo non invia un secondo segnale, la centralina ignora il primo segnale e non genera alcun allarme. Questa funzione elimina i falsi allarmi dei rilevatori di fumo dovuti a transienti elettrici o fisici.
- La corrente di allarme della zona 1 gestisce solo 1 rilevatore di fumo in stato di allarme.
- Non utilizzare rilevatori di fumo a 4 fili nella zona 1.
- La corrente massima dell'uscita logica 17 dei rilevatori di fumo a 4 fili è 100mA.

Figura 7. Cablaggio rivelatori di fumo a 4 fili



Rivelatori di fumo a 4 fili con relè per ripristino corrente Rivelatore di fumo a 4 fili con uscita 17 per ripristino corrente

Zone cablate ausiliarie 4219/4229

1. Collegare i moduli ai morsetti tastiera della centralina.
2. Assegnare ai moduli un indirizzo dispositivo distinto (da 07 a 11) utilizzando i relativi commutatori DIP. I codici zona utilizzati dipendono dagli indirizzi dei dispositivi, come indicato nella tabella che segue.

Indirizzi moduli espansione

Zone	Indirizzo dispositivo del modulo
09-16	07 (non disponibile in caso di abilitazione zona doppia)
17-24	08
25-32	09
33-40	10
41-48	11

3. Collegare i sensori ai loop del modulo.
4. Se si utilizzano i relè con il modulo 4229, collegare i relativi fili ai morsetti con contatto a relè del modulo.

Note

- Gestisce massimo 40 zone cablate ausiliarie (NA o NC) utilizzando i moduli espansione di zona 4219/4229 come segue:
- Resistenze di fine linea 1000 ohm al termine del loop collegato ai moduli 4219/4229. (Le resistenze di fine linea utilizzate sui morsetti della centralina sono 2000 ohm).
- Il tempo di risposta delle zone cablate ausiliarie è normale (400-500 msec), mentre il tempo di risposta delle zone collegate al loop A di ogni modulo è più alto † (10-15 msec).

† Non utilizzare tempi di risposta alti in Europa Occidentale poiché non conformi a **EN50131-1/prEN50131-3**.

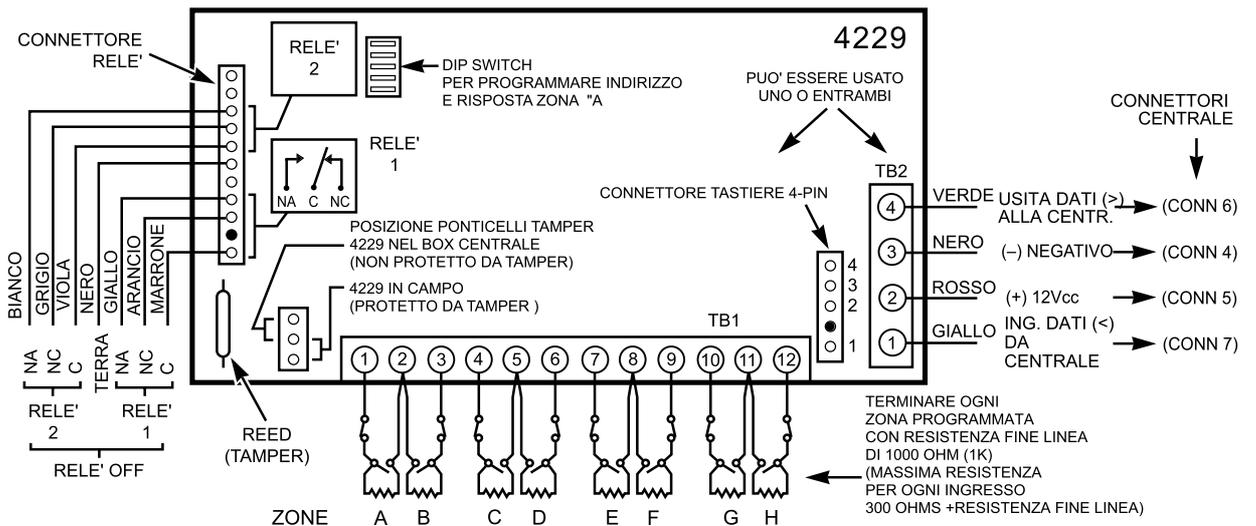


Figura 8. Cablaggio moduli 4219 e 4229 (4229 nella figura)

4229IT-002-V0

Zone cablate ausiliarie della tastiera 6164IT

1. Collegare le tastiere ai morsetti tastiera della centralina.
2. Assegnare ad ogni tastiera un indirizzo tastiera distinto (da 16 a 23) in modalità programmazione tastiera e un indirizzo dispositivo (da 07 a 11) dalla tabella che segue in base ai codici zona utilizzati.

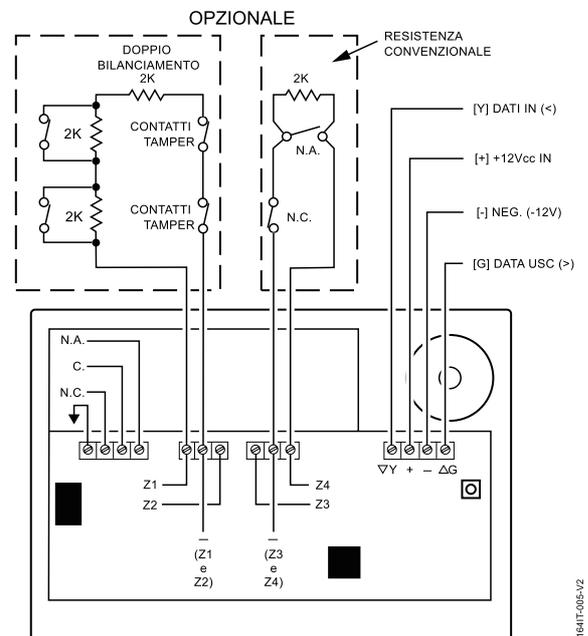
Indirizzi tastiera 6164

Zone	Indirizzo dispositivo della tastiera
09-12	07 (non disponibile in caso di abilitazione zona doppia)
17-20	08
25-28	09
33-36	10
41-44	11

3. Collegare i sensori ai morsetti di zona della tastiera.
4. Se si utilizza il relè della tastiera, collegare i relativi fili ai morsetti con contatto a relè della tastiera.
Per ulteriori informazioni di installazione, cablaggio e programmazione, fare riferimento al manuale della tastiera 6164.

Note

- Le tastiere 6164 gestiscono massimo 4 zone EOLR ausiliarie cablate/a doppio bilanciamento e un'uscita relè.
- Resistenza di fine linea 2000 ohm al termine del loop collegato alle tastiere 6164.
- Per accedere alla modalità di programmazione della tastiera 6164, premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti [1] e [3] entro 60 secondi dall'accensione.
- Abilitare gli indirizzi tastiera nei campi dati da *191 a *196.
- Programmare le zone della tastiera nella modalità di menu *56. Le zone tastiera da 1 a 4 corrispondono ai rispettivi gruppi di zone indicati nella tabella a sinistra, in cui la zona tastiera 1 è il codice zona più basso di ogni gruppo.



Installazione ricevitori RF

Utilizzare uno dei ricevitori indicati di seguito:

Ricevitore RF	Numero di zone
5881ENL	max 8 (inc. telecomandi portatili)
5881ENM	max 16 (inc. telecom. portatili)
5881ENH/5881EH	max 40 + 16 telecom. portatili
5882EU/ 5882EUH/5883	

1. Impostare l'indirizzo dispositivo come "00" in base alle istruzioni (spostare tutti i commutatori a destra, posizione "off").
2. Installare il ricevitore tenendo conto che il raggio nominale di ricezione dei segnali dei trasmettitori è 67m.
3. Collegare i fili del ricevitore ai morsetti della tastiera sulla centralina. Collegare il connettore all'estremità opposta dei fili nel ricevitore. Per ulteriori informazioni relative alle procedure di installazione dell'antenna, fare riferimento al manuale di installazione del ricevitore.

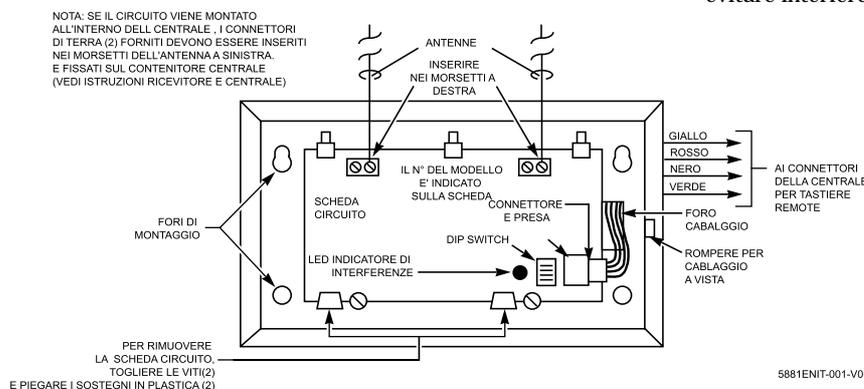


Figura 9. Ricevitore RF 5881EN (senza frontalino)

Installazione modulo 5800TM

1. Installare il modulo 5800TM vicino al ricevitore RF (a circa 30,48 - 60,96 cm dalle antenne del ricevitore) utilizzando la staffa di supporto fornita. Non installarlo all'interno dell'armadietto della centralina.
2. Collegare il modulo 5800TM ai morsetti tastiera della centralina come indicato nello schema connessioni e impostarlo sull'indirizzo 28.

Note

- Il ricevitore è supervisionato. Il sistema invia una trasmissione di anomalia (visualizzando "VERIFICA 100") in caso di interruzione della comunicazione tra la centralina e il ricevitore oppure quando il ricevitore non riceve un segnale RF valido da almeno uno dei trasmettitori supervisionati entro un intervallo di 12 ore.
 - Ogni sistema è dotato di un solo ricevitore RF.
- In caso di ricevitore remoto:
- Installare il ricevitore RF in posizione elevata e centrale in modo da favorire la massima ricezione.
 - Non installare ricevitori o trasmettitori sopra o vicino ad oggetti metallici che potrebbero ridurre il raggio di ricezione e/o bloccare la trasmissione.
 - Non installare il ricevitore RF in un'area di elevate interferenze RF (segnalata da frequenti e prolungate accensioni del LED sul ricevitore; tremolii casuali non rappresentano un'anomalia).
 - Installare il ricevitore RF a più di 3m dalle tastiere per evitare interferenze provocate dai microprocessori.

Note

- Utilizzare questo modulo solamente nei sistemi RF 345Hz oppure quando il sistema ha una o più tastiere RF bidirezionali o dispositivi portatili; il modulo 5800TM non è necessario se si utilizza un ricetrasmittitore (tipo 5883).
- Impostare il modulo 5800TM come indirizzo 28 (escludere il ponticello rosso W1).
- Utilizzare il modulo 5800TM solamente nel settore 1.
- Per ulteriori informazioni relative al modulo 5800TM, fare riferimento al relativo manuale d'uso.

Installazione trasmettitori

1. Per controllare che la ricezione del segnale dai trasmettitori installati provvisoriamente sia corretta, eseguire il test di comunicazione (vedi capitolo **Controllo del sistema**).
2. Installare i trasmettitori in base alle specifiche istruzioni.
3. Impostare il codice ID impianto delle tastiere RF 5827, 5827BD, 5804BD (campo *24) utilizzando i relativi commutatori DIP (5827) oppure seguire le istruzioni del dispositivo.

Note

- Fare riferimento alla tabella dispositivi compatibili alla fine del manuale.
 - I trasmettitori supervisionati[†] inviano un segnale di controllo al ricevitore ad intervalli di 70-90 minuti. Se nell'arco di 12 ore l'apparecchio ricevente non riceve almeno un messaggio di controllo da ogni trasmettitore, il sistema visualizza il codice(i) del trasmettitore "assente" e il messaggio "VERIFICA".
- [†] I trasmettitori portatili (es. 5802, 5802CP, 5804, 5804BD, 5827, 5827BD) non inviano segnali di controllo.

Durata batteria trasmettitori

- Per informazioni relative alla durata della batteria dei trasmettitori, fare riferimento al paragrafo sui trasmettitori RF nella dichiarazione *Limiti del sistema di allarme* alla fine del manuale.
- Alcuni trasmettitori (5802 e 5802CP) hanno batterie a lunga durata non sostituibili e, quindi, non prevedono l'installazione delle batterie. Quando la batteria è esaurita, sostituire l'intero apparecchio (la centralina deve registrare un nuovo numero di serie).
- Controllare periodicamente la durata delle batterie dei trasmettitori a telecomando (5801, 5802, e 5802CP).
- Le batterie dei trasmettitori a telecomando 5802EU, 5802MN, 5802MN2, 5804EU e 5804 sono sostituibili.

Installare le batterie dei trasmettitori RF prima di registrarli nella modalità di programmazione del sistema. Non rimuovere le batterie dopo aver registrato i trasmettitori.

Installazione chiave

1. Collegare l'interruttore istantaneo normalmente aperto della chiave 4146 ai morsetti zona. Rimuovere la resistenza di fine linea 2000 ohm se collegata sopra la zona selezionata.
2. Utilizzare il cavo per tastiera standard come segue: collegare i fili giallo e bianco della chiave al pin 3 del connettore uscita logica (+12V). Collegare i fili dei LED rosso e verde ai corrispondenti pin del connettore uscita logica 17/18.
3. Collegare la resistenza di fine linea 2000 ohm sopra l'interruttore istantaneo.
4. Un interruttore antimanomissione a circuito chiuso optional (modello 112) può essere collegato in serie con la zona. In caso di rimozione della piastra dalla parete, l'interruttore antimanomissione si apre disabilitando la chiave fino a quando il sistema non viene disinserito dalla centralina. Il sistema genera un allarme in caso di apertura dell'interruttore antimanomissione a sistema inserito.

Note(non coperto da certificazione IMQ)

- Utilizzare una sola chiave per settore.
- In caso di una chiave per più settori, le funzioni LED rosso/verde (punto 2) devono essere eseguita con relè (e non con uscite logiche a bordo).
- La zona collegata alla chiave non può più essere utilizzata come zona di protezione.
- Programmare la zona della chiave nella modalità di menu *56 e assegnare il tipo zona 77.
- Programmare le funzioni LED nella modalità di menu *80: programmare le uscite logiche 17 e 18 come tipo zone del sistema 78 (LED rosso) e 79 (LED verde) (vedi **Programmazione dispositivi di uscita**).

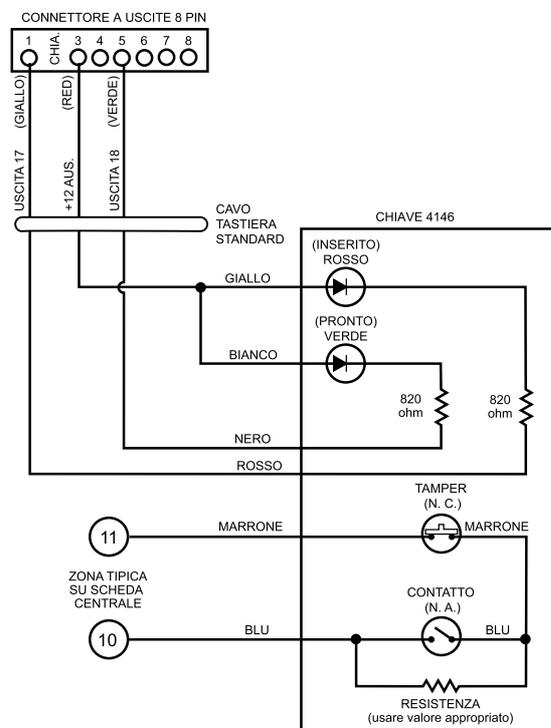


Figura 10. Cablaggio chiave

Cablaggio moduli a relè

1. Installare i moduli in posizione remota o nella centralina.
2. Collegare i morsetti tastiera della centralina utilizzando i cablaggi forniti con il modulo. In caso di percorsi lunghi, utilizzare il cavo intrecciato a 4 conduttori standard.
3. Impostare gli indirizzi dispositivo del modulo in base alla tabella di destra.
4. Collegare i relativi fili ai morsetti con contatto a relè dell'unità.

Note

- Utilizzare i moduli 4204/4229 o la tastiera 6164.
- Supervisione: moduli 4204/4229 e la tastiera 6164 sono supervisionati contro eventuali manomissioni. Se il modulo viene scollegato dai morsetti della centralina o se il frontalino viene rimosso per installare il ponticello antimanomissione, il sistema visualizza l'indirizzo dispositivo come segue:

Tastiera alfanumerica:

- VERIFICA xx (controllo cablaggio xx)
- APERTO xx (anomalia cablaggio xx)
- TAMPER xx (manomis. cablag xx)
- ALLARME xx (allarme cablaggio xx)

Tastiera con lunghezza caratteri fissa: lxx (oppure 91 se è stata impostata la visualizzazione a due cifre nel campo *199)

Dove "xx" corrisponde all'indirizzo del modulo.

- Se l'anomalia comunicazione/manomissione si verifica in un dispositivo collegato a delle zone, tutte le zone del dispositivo verranno visualizzate nei rispettivi settori.

Indirizzi moduli a relè

4204/6164†	Indirizzo	4229/6164††	Indirizzo
n. 1	12	n. 1 (zn 09-16) †††	07
n. 2	13	n. 2 (zn 17-24)	08
n. 3	14	n. 3 (zn 25-32)	09
n. 4	15	n. 4 (zn 33-40)	10
		n. 5 (zn 41-48)	11

† Utilizzare gli indirizzi e non le rispettive zone, se la tastiera 6164 utilizza solamente i relè

†† Utilizzare gli indirizzi se la tastiera 6164 utilizza zone cablate ausiliarie e relè; gestisce solamente le prime quattro zone tra parentesi.

††† Non disponibile in caso di zona doppia.

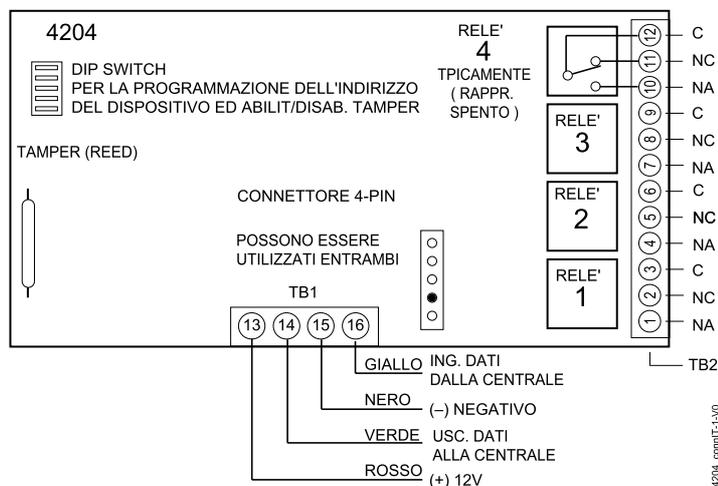


Figura 11. Cablaggio modulo 4204 alla centralina

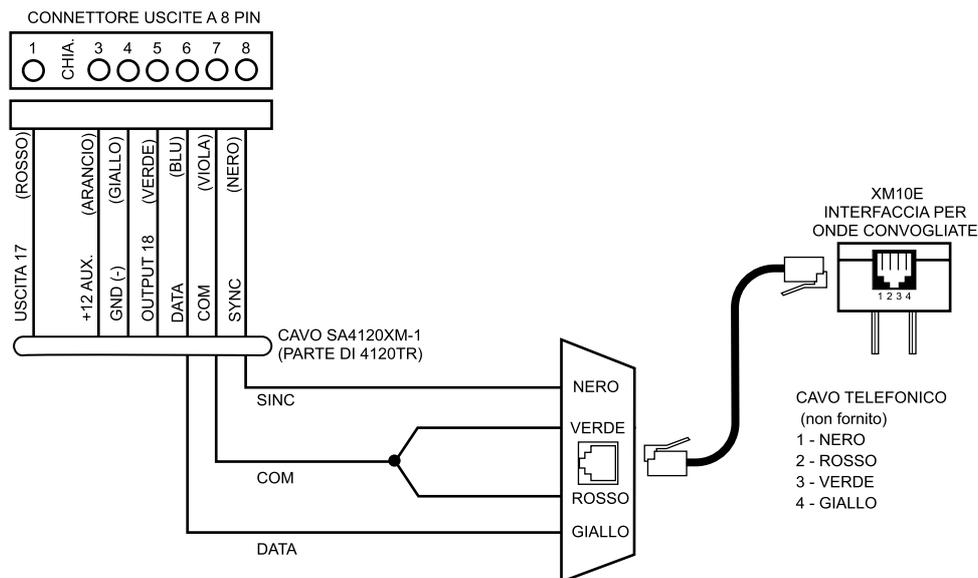
(il modulo 4229 e la tastiera 6164 sono descritti nel paragrafo zone cablate ausiliarie a pagina 2-7)

Dispositivi ad onde convogliate (PLCD)

1. Installare massimo 16 dispositivi ad onde convogliate (se non si utilizzano i relè) in base alle relative istruzioni.
2. Collegare il modulatore interfaccia dei dispositivi PLCD (XM10E) ai pin dell'uscita logica come indicato di seguito.
3. Inserire il codice ID impianto del dispositivo nel campo dati *27 in modalità di programmazione ed il codice dispositivo nella modalità di menu *79 Dispositivi PLCD.

Note (non coperto da certificazione IMQ)

- I dispositivi ad onde convogliate richiedono l'utilizzo di un modulatore che invia i segnali della centralina ai dispositivi PLCD (collegati alla presa di corrente) attraverso il sistema elettrico dei locali. Conseguentemente i dispositivi collegati ai dispositivi PLCD svolgono diverse funzioni in risposta a comandi immessi dalle tastiere del sistema.



Cablaggio interfaccia XM10E dispositivi PLCD

00-trigconIT-010-V0

Uscite logiche a bordo

Collegare i relativi fili al pin dell'uscita logica desiderata sul connettore uscita logica 8 pin al centro sopra la morsettieria.

- In caso di modulatore interfaccia e dispositivi PLCD, utilizzare un cavo SA4120XM-1 (parte del cavo di uscita logica 4120TR). Vedi paragrafo precedente *Dispositivi ad onde convogliate (PLCD)*.
- Se si utilizzano esclusivamente le uscite logiche a bordo, predisporre un cavo a 4 sezioni (N4632-4, fornito con la centralina) come indicato di seguito.

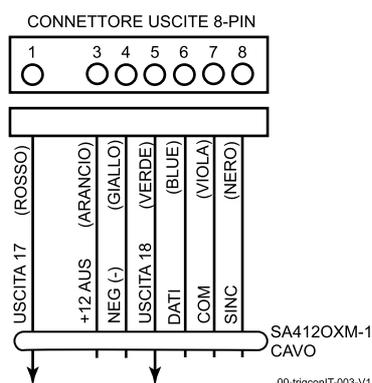


Figura 12. Connettore uscita logica a bordo con cavo SA4120XM-1 in combinazione con modulatore interfaccia per dispositivi PLCD XM10

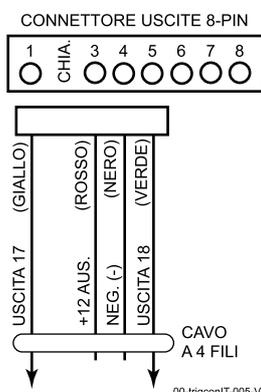


Figura 13. Connettore uscita logica a bordo con cavo a 4 sezioni in combinazione solo con uscita logica

Note

- I dispositivi di uscita possono essere attivati da due uscite logiche a bordo.
- Le uscite logiche sono normalmente alte e diventano basse in seguito a condizioni programmate.
- Invertire il funzionamento delle uscite (normalmente basse diventano alte) nella modalità di menu *79
- Programmare le uscite logiche come una qualsiasi uscita a relè nella modalità di menu *80/*81.
- N.B.:
 - pin 1 = uscita n. 17 (uscita logica 1): chiusa da 15 ohm alla messa a terra (uscita bassa), aperta quando disattivata (uscita alta, valore di default); ripristina la corrente dei rilevatori di fumo (impostare l'opzione uscita normalmente bassa = sì, nella modalità di menu *79 e tipo zona 54, reset zona incendio, nella modalità di menu *80); oppure gestisce il modulo a relè 12V che porta meno di 100mA
 - pin 5 = uscita n. 18 (uscita logica 2): chiusa da 15 ohm alla messa a terra (uscita bassa); aperta quando disattivata (uscita alta, valore di default); oppure gestisce il modulo a relè 12V che porta meno di 20mA.
- N.B.: La corrente combinata delle due uscite logiche deve essere inferiore a 120mA. Eventuali inosservanze potrebbero danneggiare i componenti della scheda e rendere nulla la garanzia del sistema.

Cablaggio linea telefonica

Collegare la linea telefonica in entrata e il filo dell'apparecchio alla morsettiera principale (con presa RJ31X) come indicato nello schema connessioni alla fine del manuale. Il colore dei fili corrisponde ai colori del cavo della presa jack RJ31X.

Cablaggio mezzo alternativo di comunicazione (ACM)

Collegare i morsetti ingresso dati/uscita dati e i morsetti di ingresso alimentazione del mezzo alternativo di comunicazione ai punti di connessione della tastiera sulla centralina.

Impostare l'indirizzo ACM come "03" in base alle relative istruzioni.

Cablaggio verifica audio allarme (AAV) ("ascolto")

Fare riferimento allo schema connessioni indicato di seguito.

Utilizzare una delle uscite logiche a bordo.

Modulo AAV consigliato:
ADEMCO UVS (nella figura) oppure Eagle 1250

Note

- Per cablare i dispositivo di verifica audio allarme (AAV), fare riferimento al paragrafo **Cablaggio verifica audio allarme (AAV)**.

ATTENZIONE: Utilizzare solamente cavi telefonici di diametro pari o superiore a 0,6 mm. Eventuali inosservanze potrebbero provocare principi di incendio.

Note(non coperto da certificazione IMQ)

- Utilizzare ACM compatibili (7845i, 7845C/7835C [in America Latina], AI4164RS, AI4164ETH).

Note(non coperto da certificazione IMQ)

- Selezionare AAV nel campo *91 e programmare l'uscita corrispondente (17 o 18) nella modalità di menu *80 (selezionare tipo zona "60").
- Per monitorare la sessione vocale, collegare una zona con resistenza di fine linea ai morsetti 6 e 7 del modulo UVCM e programmare la zona come tipo zona 81 (modalità di menu *56). Per esempio, se si utilizza l'uscita 18 come uscita logica, programmare la funzione uscita nella modalità di menu *80 come indicato di seguito: TZ = 60, S = 0, Azione = 1, Dispositivo = 18

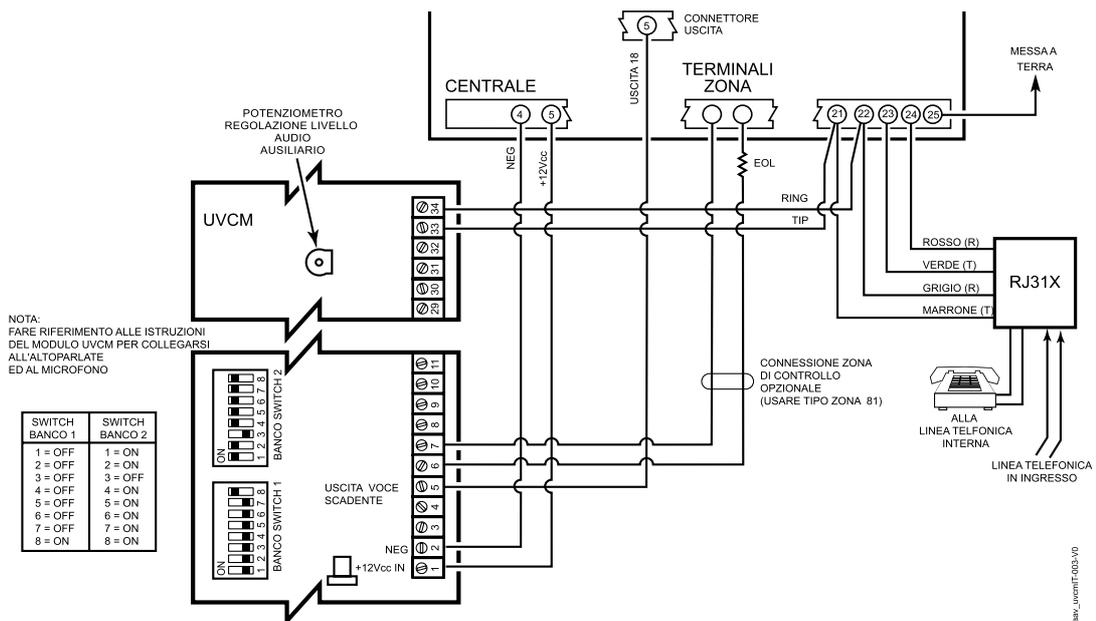


Figura 14. Cablaggio modulo AAV

SEZIONE 3

Programmazione

Introduzione

Il sistema può essere programmato in qualsiasi momento, anche prima che il sistema venga effettivamente installato oppure da una postazione remota, dall'ufficio/domicilio dell'installatore, con un personal computer IBM compatibile, un modem CIA/CIA-EU e il software di download Compass.

La tabella che segue elenca le diverse modalità che permettono di programmare il sistema:

Modalità di programmazione	Funzione
Programmazione campi dati	Programma i campi dati di base che permettono di impostare le diverse opzioni di sistema. La maggior parte dei campi dati del sistema sono stati programmati con valori di default specifici. Alcuni campi devono, invece, essere programmati in base alle diverse installazioni per definire le specifiche funzioni di allarme e trasmissione.
*56 Programmazione zone	Assegna le caratteristiche di zona, i codici di trasmissione, i descrittori alfabetici e i numeri di serie dei trasmettitori RF.
*57 Programm. tasti funzione	Programma i quattro tasti funzioni alfabetici che permettono di eseguire una delle varie funzioni di sistema.
*58 Programmazione zone	Assegna alle zone gli stessi attributi della modalità *56, ma mediante procedure di programmazione più rapide. Questa modalità è stata studiata per personale esperto nella programmazione di questi sistemi di controllo.
*79 Mappatura disp. di uscita	Assegna gli indirizzi dei dispositivi utilizzati dai moduli a relè 4229/4204 o dalla tastiera 6164, mappa particolari relè e uscite dispositivi e assegna il codice dispositivo dei dispositivi PLCD.
*80 Programmazione uscite	Programma massimo 48 uscite che controllano i relè di uscita mappati nella modalità *79 mappatura dispositivi di uscita.
*81 Program. liste di zone	Crea liste di zone per zone con relè/dispositivi PLCD, zone gong, zone inserimento parziale notturno, zone percorso uscita, zone contatto finale e zone apparecchi cercapersona.
*82 Programmazione alfabetica	Crea i descrittori alfabetici che permettono di identificare facilmente le zone.
Mod. program. parametri (cod. + [#] +64)	Programma i programmatori orari che automatizzano le diverse funzioni di sistema o determinano l'accesso degli utenti.

Zone e settori

Programmare gli attributi delle zone di protezione nella modalità *56 programmazione zone o nella modalità *58 programmazione per esperti. Per le procedure dettagliate, fare riferimento ai relativi capitoli.

Il sistema controlla tre aree di protezione indipendenti (dette settori) utilizzate da utenti indipendenti, semplicemente assegnando in fase di programmazione le zone ad uno dei settori. Il sistema assegna automaticamente in default gli utenti ai tre settori e le eventuali modifiche possono essere eseguite dall'utente master.

Anche le zone possono essere assegnate ad un settore di area comune se il settore 3 è programmato in tal senso. Il settore 3 è un'area condivisa dagli utenti degli altri due settori (per esempio l'atrio di ingresso di un edificio). Questa configurazione permette di inserire uno dei settori indipendenti lasciando disinserito il settore comune e consentire l'accesso all'altro settore. Il funzionamento del settore comune, se previsto, è descritto di seguito:

- L'area comune genera un allarme e lo trasmette solo quando gli altri due settori sono inseriti. Se solo un settore è inserito, il sistema ignora la condizione di aperto dell'area comune.
- In caso di condizione di aperto dell'area comune, i settore indipendenti possono essere inseriti, ma

una volta inserito un settore, l'altro potrà essere inserito solo dopo che le zone dell'area comune sono state escluse o ripristinate.

- Le condizioni di aperto dell'area comune vengono visualizzate sulle tastiere del settore comune e sulla tastiera dei settori in modalità inserita.
- L'allarme nell'area comune può essere cancellato e ripristinato da entrambi i settori indipendenti.

Tastiere

Le tastiere vengono identificate da indirizzi predefiniti (partendo dall'indirizzo 16) come indicato di seguito:

Indirizzo	Tastiera	Campo di programmazione
16	tastiera 1	• sempre abilitata nel settore 1, tutte le sirene abilitate
17	tastiera 2	• campo dati *190
18	tastiera 3	• campo dati *191
19	tastiera 4	• campo dati *192
20	tastiera 5	• campo dati *193
21	tastiera 6	• campo dati *194
22	tastiera 7	• campo dati *195
23	tastiera 8	• campo dati *196

N.B.: La prima tastiera corrisponde all'indirizzo 16.

Abilitazione tastiere:

1. Selezionare l'indirizzo desiderato sulla tastiera (per impostare l'indirizzo fare riferimento alle istruzioni della tastiera).
2. I campi dati da *190 a *196 della modalità di menu programmazione campi permettono di abilitare gli indirizzi tastiera, assegnare i settori e abilitare le opzioni sirena come indicato nella tabella successiva.
3. Abilitare la visualizzazione del codice settore nel campo dati *198.
4. Impostare i campi dati relativi alla tastiera in base al tipo di installazione:

*21	Abilita inserimento rapido	*180	Limite zone escludibili
*23	Esclusione forzata	*186	Opzioni di visualizzazione
*25	Superam.inibiz.inserim.	*188	Opzioni sabotaggio tastiera
*84	Inserimento parz autom. [†]	*197	Intervallo visual. tempo di uscita
*88	Opzioni di uscita	†	N.B.: Non utilizzare questa opzione se il sistema è dotato di modulo telecomand per il controllo remoto.

Ricevitori/trasmittitori RF e tastiere RF (telecomandi RF portatili)

Ricevitori: Impostare l'indirizzo del ricevitore come "00" utilizzando i relativi commutatori DIP e i campi indicati di seguito:

- *22 Opzioni RF
- *24 Codice ID RF impianto (tastiere senza fili con commutatori DIP) di ogni settore
- *25 Superamento inibizione inserimento
- *67 Codice trasmissione basso batteria trasmettitori RF
- *75 Codice trasmissione ripristino basso batteria trasmettitori RF
- *173 Opzioni trasmissione RF
- *178 Opzioni supervisione RF/disturbi RF

Programmare le zone senza fili da 9 a 48 e le zone telecomandi da 49 a 64 nella modalità di menu *56.

Trasmittitori: Programmare le informazioni di zona e registrare i trasmettitori (zone da 9 a 48, telecomandi da 49 a 64) nelle modalità di menu *56 o *58 programmazione zone.

Telecomandi RF: Programmare le informazioni di zona e registrare i pulsanti dei telecomandi RF utilizzando i modelli di programmazione dei telecomandi RF nella modalità di menu *58 programmazione zone. Per attivare i telecomandi RF, registrarli ed assegnarli ad un utente. Per le procedure, fare riferimento a inserimento/cancellazione codici di sicurezza.

Programmazione pager

Il sistema trasmette i messaggi a massimo tre diversi apparecchi cercapersone.

Per programmare la trasmissione al pager seguire le procedure indicate:

1. Inserire le informazioni corrette nei campi dati indicati di seguito:
 - *160, *163, *166 Numeri telefonici pager (rispettivamente dei pager da 1 a 3)
 - *161, *164, *167 Prefisso pager (rispettivamente dei pager da 1 a 3)
 - *162, *165, *168 Opzioni di trasmissione del pager per settore[†] (rispettivamente dei pager da 1 a 3)
2. Abilitare il ritardo pager, se desiderato, nel campo *169 (il ritardo di trasmissione allarme riguarda TUTTI i pager).
3. Abilitare la trasmissione di un messaggio inserimento/disinserimento dall'utente con il comando utente (codice master + [8] + codice utente + [#] [5] + [1]). Il codice utente degli utenti che intervengono nel settore assegnato verranno trasmessi, se programmato, a tutti i pager abilitati per la ricezione di messaggi disinserimento/inserimento del settore interessato.

4. Per utilizzare la trasmissione pager figlio fuori casa, stabilire i parametri di trasmissione nella modalità di programmazione dei programmatori orari (codice master + [#] [6] [4] e selezionare il tipo evento "03").
5. Per inviare un messaggio manualmente al pager mediante un tasto funzione, fare riferimento al paragrafo successivo sui tasti funzione.
6. Per trasmettere gli allarmi e le anomalie di una zona al pager, assegnare le zone di ogni pager (liste di zona da 9 a 12) nella modalità di menu *81 lista di zone.

Tasti funzione

Assegnare le funzioni dei tasti funzione nella modalità di menu *57 tasti funzione.

Per assegnare le funzioni del tasto di emergenza (opzione tasto funzione "00"), programmare innanzi tutto il tipo zona desiderato del rispettivo codice zona di emergenza (95 per il tasto "A", 96 per il tasto "C", 99 per il tasto "B") nella modalità *56 programmazione zone, e poi assegnare il tasto desiderato nella modalità di menu *57 tasto funzione.

Per attivare l'azione di un relè con un tasto funzione (funzione 07, modalità di menu *57), mappare l'uscita nella modalità menu *79 e definire l'azione dell'uscita nella modalità menu *80; selezionare il tipo funzione "66."

Per utilizzare un tasto funzione come tasto macro, attivare il tasto desiderato nella modalità di menu *57 e definire le funzioni macro con il comando codice utente + [#] + [6] [6].

Dispositivi PLCD

Per programmare l'attivazione manuale di un dispositivo (codice utente + [#] [7] / [#] [8] + numero dispositivo a due cifre) o l'attivazione automatica in base ai parametri di attivazione, mappare semplicemente il dispositivo nella modalità di menu *79.

Per programmare l'attivazione automatica di un dispositivo in seguito ad un evento di sistema (o in seguito ad attivazione di un tasto funzione), mappare il dispositivo nella modalità di menu *79 e poi definire l'azione del dispositivo automatico nella modalità di menu *80.

Se l'azione del dispositivo dipende da più zone, assegnare le zone nella modalità di menu *81 lista di zone.

Descrizione tipi zona

Per definire le modalità di risposta del sistema in caso di condizione di aperto di una zona, assegnare un tipo zona ad ogni zona. La tabella che segue definisce i tipi zona.

Tipo zona	Descrizione
Tipo 00: non utilizzata	Il tipo zona 00 programma una zona non utilizzata
Tipo 01 ingresso/uscita n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 01 viene assegnato a zone utilizzate come ingresso/uscita principale. • Ritardo di ingresso in caso di condizioni di aperto del tipo zona a sistema inserito in modalità totale, parziale o in modalità parziale notturno. • Esclusione ritardo di ingresso in caso di inserimento in modalità Istantaneo/massimo. • Il ritardo di ingresso n. 1 può essere programmato in ogni settore. • Il ritardo di uscita inizia all'inserimento del sistema indipendentemente dalla modalità di inserimento selezionata e può essere programmato in ogni settore. (Per prolungare in modo indefinito il ritardo di uscita fino al ripristino dell'ultima zona nella lista zone 8, selezionare l'opzione di uscita Contatto finale nel campo *88; una volta ripristinata l'ultima zona, il ritardo di uscita è di 5 secondi.)
Tipo 02 ingresso/uscita n. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 02 viene assegnato a zone utilizzate come ingresso/uscita che richiedono un tempo maggiore rispetto ai punti di ingresso/uscita principali. • Ritardo di ingresso secondario programmato come per il ritardo di ingresso n. 1. • Il ritardo di ingresso n. 2 può essere programmato in ogni settore. • Il ritardo di uscita è lo stesso descritto nel tipo zona 01.
Tipo 03 Perimetrale	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 03 viene assegnato a tutti i sensori o contatti sulle finestre e sulle porte esterne usate con meno frequenza. • Allarme istantaneo in caso di condizione di aperto della zona con sistema inserito in modalità totale, parziale, parziale-notturno, istantaneo o massimo.
Tipo 04 Interno a Seguire	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 04 viene assegnato ad una zona che copre un'area quale un atrio, una sala d'attesa o un corridoi che rappresenta un percorso di ingresso (da e verso la tastiera). • Allarme ritardato (tempo di ingresso 1 programmato) se la zona di ingresso/uscita viene aperta per prima; allarme istantaneo in caso contrario. • Tipo zona attivo con sistema inserito in modalità totale. • Esclusione automatica in caso di inserimento parziale o istantaneo del sistema; per non escludere le zone in caso di inserimento del sistema in modalità parziale-notturno, assegnarle alla lista zona 05 (lista zone parziale-notturno).

Tipo 05 guasto giorno/ allarme notte	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 05 viene assegnato ad una zona che copre un'area particolare quale un magazzino, un'infermeria, un'uscita di emergenza, ecc. • In combinazione con sensori o contatti segnala in modo immediato l'ingresso. • In combinazione con sensori, dispositivi o sirene svolge funzione di protezione antimanomissione. • Allarme istantaneo in caso di condizione di aperto della zona con sistema inserito in modalità totale, parziale, parziale-notturno, istantanea o massima. • Segnale acustico di anomalia serratura sulla tastiera a sistema disinserito (e, se programmato, trasmissione messaggi alla società di ricezione allarmi).
Tipo 06 24 ore silenzioso	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 06 viene solitamente assegnato ad una zona con tasto di emergenza. • Trasmissione messaggi alla società di ricezione allarmi senza visualizzazione o emissione di segnali acustici sulla tastiera.
Tipo 07 24 ore udibile	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 07 viene assegnato ad una zona con tasto di emergenza. • Trasmissione messaggi alla società di ricezione allarmi ed attivazione della sirena della tastiera e della sirena esterna.
Tipo 08 24 ore ausiliario	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 08 viene assegnato ad una zona con tasto di emergenza o con dispositivi di monitoraggio quali rilevatori di acqua e calore. • Trasmissione messaggi alla società di ricezione allarmi ed emissione del segnale acustico della tastiera (senza sirena esterna).
Tipo 09 incendio supervisionato	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 09 genera un allarme incendio in caso di circuito chiuso e segnala una condizione di anomalia in caso di circuito aperto. L'allarme incendio genera una sirena ad impulsi. • Questo tipo di zona rimane sempre attivo e non può essere escluso.
Tipo 10 interno con ritardo	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardo di ingresso (programmato) in caso di attivazione con sistema inserito in modalità totale. • Il ritardo di ingresso n. 1 inizia quando i sensori della zona vengono violati, indipendentemente dalla zona di ingresso/uscita scattata per prima. • Esclusione in caso di inserimento del sistema in modalità parziale o istantanea; per non escludere le zone in caso di inserimento del sistema in modalità parziale-notturna, assegnarle alla lista di zone 05 (lista di zone modalità parziale-notturna).
Tipo 12 Zona di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 12 controlla in modo dinamico una condizione di aperto/anomalia di una zona (senza allarme), trasmettendo alla società di ricezione allarmi il messaggio "*ALLARME*-24 Ore Non Allar. - XXX" (dove XXX è il codice zona) e visualizzando sulla tastiera il messaggio "VERIFICA" con la zona interessata (senza bip). Una volta ripristinata la zona, il sistema trasmette alla società di ricezione allarmi il messaggio "*RIPRISTINO*-24 Ore Non Allar.-XXX". • Il messaggio "VERIFICA" si cancella automaticamente una volta ripristinata la zona; la sequenza codice utente + SPENTO non è necessaria per ripristinare la zona. • Le condizioni di aperto di questo tipo zona sono indipendenti dal sistema e possono sussistere senza interferire con l'inserimento del sistema. • Poiché si tratta di un tipo zona "anomalia", questo tipo zona non può essere utilizzato con relè che vengono attivati in caso di allarme.
Tipo 14 24 ore monitoraggio gas	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 14 viene assegnato alle zone in cui si trova un rilevatore di gas. • L'allarme genera una sirena ad impulsi. • Questo tipo zona rimane sempre attivo e non può essere escluso.
Tipo 16 antincendio con verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 16 genera un allarme incendio in caso di circuito chiuso solo dopo che l'allarme è stato verificato. • Il sistema verifica l'allarme ripristinando le zone per 12 secondi dopo aver rilevato una condizione di circuito chiuso. L'allarme incendio viene generato se il sistema rileva nuovamente un circuito chiuso entro 90 secondi. • Risposta ad anomalia in caso di zona con circuito aperto.
Tipo 20: inserimento parziale (solo dispositivi TE RF)	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 20 inserisce il sistema in modalità parziale quando la zona viene attivata. • In caso di inserimento/disinserimento del sistema, i dispositivi a telecomando trasmettono il codice utente alla società di ricezione allarmi. • Assegnare il codice utente del telecomando.
Tipo 21: inserimento totale (solo dispositivi TE RF)	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 21 inserisce il sistema in modalità totale quando la zona viene attivata. • In caso di inserimento/disinserimento del sistema, i dispositivi a telecomando trasmettono il codice utente alla società di ricezione allarmi. • Assegnare il codice utente del telecomando.
Tipo 22: disinserimento (solo dispositivi TE RF)	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 22 disinserisce il sistema quando la zona viene attivata. • Assegnare il codice utente del telecomando.
Tipo 23 * Nessuna risposta allarme	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo zona 23 attiva l'azione di un relè senza generare l'allarme (es. porta di accesso sala attesa). • Le condizioni di aperto/ripristino della zona vengono registrate nella memoria eventi.

* Il sistema può essere inserito anche se questi tipi zona sono ancora in condizione di aperto.

Tipo 24 allarme silenzioso	<ul style="list-style-type: none">• Il tipo zona 24 viene solitamente assegnato ai sensori o contatti sulle finestre o sulle porte esterne usate con meno frequenza dove NON sono richieste sirene di allarme.• Allarme istantaneo SENZA segnalazioni acustiche sulle tastiere e SENZA attivazione delle sirene esterne in caso di condizione di aperto della zona con sistema inserito in modalità totale, parziale, istantanea o massima.• Il sistema trasmette il messaggio alla società di ricezione allarmi.
Tipo 77 chiave	<ul style="list-style-type: none">• Il tipo zona 77 viene assegnato ad una zona cablata alla chiave.• Non utilizzare i dispositivi TE in combinazione con questo tipo zona.
Tipo 81 zona di monitoraggio AAV	<ul style="list-style-type: none">• Il tipo zona 81 viene assegnato alle zone collegate al modulo AAV.• Controllo sessioni vocali bidirezionali come indicato di seguito:<ul style="list-style-type: none">- Interruzione delle sirene e delle trasmissioni in caso di condizione di aperto della zona, tranne in caso di allarme incendio in cui la sessione vocale termina immediatamente per trasmettere l'allarme.- Una volta ripristinata la zona (sessione terminata), le sirene riprendono (se il tempo sirena non è scaduto) e le trasmissioni interrotte vengono completate.
Tipo 82 chiave blockschloss	<ul style="list-style-type: none">• Il tipo zona 82 viene utilizzato con particolari chiavi e serrature blockschloss.• Inserimento del sistema 5 secondi dopo aver ruotato completamente la chiave nella serratura (modalità MASSIMA); estrarre la chiave.• Quando il sistema è inserito, il circuito della zona blockschloss è chiuso. In caso di circuito aperto, il sistema genera una condizione di anomalia.• In caso di zona "non pronto", la chiave non ruota completamente e il sistema non si inserisce.• Il codice di trasmissione ID Contact è 409.• Se il sistema è stato inserito con la chiave blockschloss, può essere disinserito solamente con la chiave blockschloss; le tastiere cablate o RF e i telecomandi RF portatili non possono disinserire il sistema.• Il sistema non può essere inserito in modalità TOTALE se delle zone come tipo zona blockschloss sono state assegnate. Il sistema può, comunque, essere inserito in modalità PARZIALE o ISTANTANEA dalle tastiere e dai telecomandi portatili anche se la zona blockschloss rileva una condizione di aperto.
Tipo 90-93 configurabile	<ul style="list-style-type: none">• I tipi zona da 90 a 93 permettono di personalizzare il tipo di risposta.• Le opzioni includono risposte a ritardi di ingresso/uscita, risposte a circuito aperto/circuito chiuso, tipi di sirene allarme/anomalia, ritardi combinatore e codici di trasmissione ID Contact distinti.• Programmare questi tipi zona configurabili nella modalità di menu *83.

N.B.: Tutti i tipi di zona descritti possono essere assegnati anche alla parte RF del sistema.

Meccanismi di programmazione



Programmazione del sistema dalla tastiera:

- Utilizzare una tastiera alfanumerica con due righe.
- Disinserire tutti i settori.

Procedure di programmazione dei campi dati

Obiettivo	Procedura
Accesso mod. programm.	A) Premere contemporaneamente [*] e [#] entro 50 secondi dall'accensione del sistema, OPPURE B) Accendere il sistema e digitare [codice installatore (4-1-1-2)] + 8 0 0 (un bip lungo indica che uno dei settori è inserito; il sistema non può accedere alla modalità di programmazione). (se si abbandona la modalità di programmazione con *98, la procedura "B" viene disabilitato)
Accesso campo dati	Premere [*] + [codice campo] (per esempio *21). Se la tastiera visualizza "EE" o "Entry Error" (errore digitazione), il campo non è valido. Digitare nuovamente [*] + un codice campo valido.
Immissione dati	Quando il codice campo desiderato viene visualizzato, immettere i valori richiesti. La tastiera emette tre bip dopo l'ultimo carattere immesso e visualizza automaticamente il campo successivo in sequenza. Se i caratteri immessi sono meno del numero massimo disponibile (es. campo numero telefonico), digitare i caratteri desiderati e premere [*] per terminare.
Modifica di un campo dati	Premere [#] + [codice campo]. La tastiera visualizza i dati di questo campo ma in questa modalità non è possibile apportare modifiche.
Cancellazione dati immessi	Premere [*] + [codice campo.] + [*] (valido solo per i campi numeri telefonici, codici cliente e caratteri apparecchi cercapersone).

Programmazione modalità interattiva (*56, *57, *58, *79, *80, *81, *82, *83)

Accesso mod. interattiva	Premere [*] + [numero modalità interattiva] (per esempio *56) in modalità di programmazione. La tastiera alfanumerica visualizza la prima serie di prompt. Inserire i dati appropriati e premere il tasto [*] per confermare e spostarsi al prompt successivo.
--------------------------	--

Caricamento dati di default/Inizializzazione del PC di Download

Caricamento dati di default	Per ripristinare i valori di default indicati sul modulo di programmazione in tutti i campi dati, digitare *97 in modalità di programmazione. Utilizzare questa modalità solo per ritornare ai valori originari impostati dal costruttore.
Inizializzazione ID PC	Per inizializzare il download del sistema e ripristinare tutti i codici cliente e CSID, digitare *96 in modalità di programmazione.



Non digitare *97 per caricare i valori di default quando sono già state eseguite delle sessioni di programmazione—i dati già programmati nel sistema verranno sostituiti!

Abbandono modalità di programmazione

Accesso con codice installatore negato	Digitare *98 per uscire dalla modalità di programmazione ed escludere l'accesso successivo mediante: Codice installatore + [8] + [0] + [0]. Per accedere nuovamente alla modalità di programmazione dopo essere usciti con * 98, spegnere il sistema. Accendere nuovamente e premere [*] e [#] contemporaneamente entro 50 secondi dall'accensione.
Accesso con cod. installatore autorizzato	Digitare *99 per uscire dalla modalità di programmazione e consentire l'accesso successivo mediante: Codice installatore + [8] + [0] + [0] oppure premendo [*] e [#] contemporaneamente entro 50 secondi dall'accensione.

Tabella indirizzi dispositivi

Dispositivo	Indirizzo	Codice Trasmissione ††	Abilitazione
Ricevitore RF	00	100	Modalità di menu *56 programmazione zone: opzione tipo dispositivo di ingresso
Mezzo di comunicazione alternativo (ACM) †	03	103	Automatica se uscita ACM abilitata nel campo *29
Modulo voceTelecommand	17-23	117-123	Come per tastiera; vedi paragrafo successivo
Espansione zone ** (4219/4229):			Modalità di menu *56 programmazione zone: opzione tipo dispositivo di ingresso e:
modulo 1 (zone da 09 a 16)	07	107	automatica se zone da 9 a 16 sono state inserite come tipo AC o assegnate ad un relè
modulo 2 (zone da 17 a 24)	08	108	automatica se zone da 17 a 24 sono state inserite come tipo AC o assegnate ad un relè
modulo 3 (zone da 25 a 32)	09	109	automatica se zone da 25 a 32 sono state inserite come tipo AC o assegnate ad un relè
modulo 4 (zone da 33 a 40)	10	110	automatica se zone da 33 a 40 sono state inserite come tipo AC o assegnate ad un relè
modulo 5 (zone da 41 a 48)	11	111	automatica se zone da 41 a 48 sono state inserite come tipo AC o assegnate ad un relè
Moduli a relè (4204/6164):			Modalità di menu *79 programmazione dispositivi di uscita: prompt indirizzo dispositivo:
modulo 1/6164 solo relè	12	112	inserire nel prompt indirizzo dispositivo
modulo 2/6164 solo relè	13	113	inserire nel prompt indirizzo dispositivo
modulo 3/6164 solo relè	14	114	inserire nel prompt indirizzo dispositivo
modulo 4/6164 solo relè	15	115	inserire nel prompt indirizzo dispositivo
Tastiere:			Programmazione campi dati come indicato di seguito:
Tastiera 1	16	116	Sempre abilitata nel settore 1, tutte le sirene abilitate.
Tastiera 2	17	117	Campo dati *190
Tastiera 3	18	118	Campo dati *191
Tastiera 4	19	119	Campo dati *192
Tastiera 5	20	120	Campo dati *193
Tastiera 6	21	121	Campo dati *194
Tastiera 7	22	122	Campo dati *195
Tastiera 8	23	123	Campo dati *196
Modulo 5800TM	28	n/a	automatica

† I dispositivi ACM includono: interfaccia 7845 Ethernet Internet /Intranet, Interfacce di rete AI4164RS/AI4164ETH RS485/Ethernet Eureka

†† Durante la trasmissione i dispositivi indirizzabili sono contrassegnati da "1" + l'indirizzo dispositivo. Inserire il codice di trasmissione della zona 91 per abilitare la trasmissione dei dispositivi indirizzabili (default = trasmissione abilitata). Per le opzioni di visualizzazione a 2/3 cifre dei dispositivi indirizzabili (ECP), fare riferimento al campo *199.

** oppure zone tastiera 6164; indirizzo 07 = zone da 9 a 12, 08 = zone da 17 a 20, 09 = zone da 25 a 28, 10 = zone da 33 a 36, 11 = zone da 41 a 44

Programmazione campi dati

Introduzione

Questo capitolo elenca e descrive in ordine crescente i campi dati della centralina. La prima colonna a sinistra mostra i codici campo; la colonna centrale "Titolo e opzioni" elenca le opzioni valide. Gli installatori esperti che programmano i campi dati possono seguire solamente questa colonna. L'ultima colonna "Descrizione" fornisce ulteriori informazioni ed eventuali note particolari.



Annotare le informazioni del sistema nel modulo di programmazione in bianco.

Programmazione dei campi dati

Per programmare i campi dati inserire i dati corretti in ogni campo.

Per accedere alla programmazione dei campi dati, digitare codice installatore + 8 + 0 + 0.

Campi di impostazione del sistema

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*20	Codice installatore Digitare 4 cifre, da 0 a 9	Il codice installatore assegna il codice di sicurezza master a 4 cifre. Per la relativa procedura, fare riferimento al paragrafo "Codice master" nel capitolo <i>Comunicazione e funzionamento del sistema</i> .
*21	Abilita inserimento rapido 0 = inserimento rapido non abilitato 1 = inserimento rapido abilitato	Selezionare 1 per inserire il sistema senza codice utente, premendo [#] + il tasto di inserimento. Per disinserire il sistema è comunque necessario digitare il codice utente.
22	Opzioni RF 1° cifra - rilevazione disturbi RF 0 = no; 1 = si 2° cifra - intervallo supervisione 0 = 12 ore; 1 = 2 ore; 2 = 20 minuti se disinserito / 2 ore se inserito 3 = 12 ore per zone allarme / 3 ore per zone incendio	Se l'opzione rilevazione disturbi RF è abilitata, il sistema trasmette il messaggio alla società di ricezione allarmi in caso di rilevazione di segnali di disturbo in radiofrequenza. Per ulteriori opzioni disturbi/supervisione, fare riferimento al campo *178. In caso di ricevitori RF con trasmettitori serie 5800, selezionare l'opzione 0 o 3 nella seconda cifra. * opzione conforme a prEN50131-5-3 di classe 2.
*23	Esclusione rapida (forzata) 0 = esclusione rapida non abilitata 1 = esclusione rapida abilitata (codice + [6] + [#])	Tutte le zone escluse con questa funzione vengono visualizzate dopo l'attivazione dell'esclusione.
*24	Codice ID RF impianto 00 = tastiere senza fili disabilitate 01-31 = Codice ID impianto dei settori 1, 2, 3	Il codice ID impianto identifica i ricevitori e le tastiere senza fili. Se si utilizzano le tastiere senza fili 5827 o 5827BD e i trasmettitori 5804BD/5804BDV, registrare il codice ID impianto e impostarlo sulla tastiera. Il codice ID impianto RF può essere assegnato ad ogni settore. Non valido per 5839 o 5828/5828V.
*25	Superamento inibizione inserimento 1° cifra: 0 = comando manuale preventivo inserimento non abilitato 1 = permette inserimento sistema con errore di supervisione RF 2 = permette inserimento sistema con mancanza rete 4 = permette inserimento sistema con basso batteria sistema 2° cifra: 0 = comando manuale inserimento non abilitato*** 1† = permette inserimento sistema con condizione di manomissione 2† = permette inserimento sistema una sola volta con condizione di manomissione	Se il comando manuale è "non abilitato", il sistema non può essere inserito in condizioni di errata supervisione, basso batteria sistema, mancanza rete o manomissione. Se si seleziona un'opzione di abilitazione del comando manuale, il sistema può essere inserito digitando due volte la sequenza di inserimento; il sistema non viene inserito dopo la prima sequenza codice utente + comando di inserimento, ma dopo la seconda sequenza. Per esempio per inserire il sistema in condizioni di "errata supervisione" e "basso batteria", digitare 5 (1 + 4) † N.B.: Se si seleziona l'opzione 1 o 2 come 2° cifra, selezionare "0" come 2° cifra nel campo *175. *** opzione conforme a prEN50131-3
*26	Gong per lista di zona 3 0 = lista di zona non impostata (gong in caso di violazione zone perimetrale o ingresso/uscita quando modalità gong attiva) 1 = lista di zone impostata (gong in caso di violazione di specifiche zone programmate nella lista 3 quando modalità gong attiva)	Selezionare 1 per programmare le specifiche zone che attivano il gong in caso di violazione, quando la modalità gong è attiva. Assegnare le zone nella lista di zona 3 (per ulteriori dettagli, fare riferimento al paragrafo Programmazione liste di zone).

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*27	Codice ID impianto dispositivi ad onde convogliate (X-10) 0 = A 6 = G # + 11 = L 1 = B 7 = H # + 12 = M 2 = C 8 = I # + 13 = N 3 = D 9 = J # + 14 = O 4 = E # + 10 = K # + 15 = P 5 = F	Questo campo identifica il codice ID impianto dei dispositivi ad onde convogliate. Programmare i dispositivi ad onde convogliate nelle modalità interattive *79, *80 e *81.
*28	Selezione lingua 0 = inglese 1 = spagnolo 2 = italiano 3 = portoghese	Selezionare la lingua di visualizzazione desiderata.
*29	Uscita Contact ID ECP 0 = non utilizzato 1 = utilizza uscita Contact ID per ECP	Selezionare 1 per inviare (in formato Contact ID) al mezzo alternativo di comunicazione (ACM) collegato, quale il comunicatore 7845i Internet/Intranet o l'interfaccia di rete AI4164RS/AI4164ETH Eureka o la rete radiomobile 7845C/7835C (nei paesi selezionati) i messaggi programmati verso il ricevitore della linea telefonica principale. La linea dati e alcune funzioni vengono supervisionate dal mezzo alternativo di comunicazione. In caso di mancanza comunicazione o di guasti, i messaggi verranno inviati alla società di ricezione allarmi tramite l'ACM e il telefono. Programmare l'ACM con indirizzo dispositivo 3.
*30	Rendi settore 3 un settore comune 0 = no (opzione obbligatoria se il sistema utilizza il tipo zona 82 – chiave blockschloss) 1 = sì, imposta il settore 3 come settore comune	Selezionare 1 per utilizzare il settore 3 come area comune invece che come area indipendente.

Sirene e temporizzatori di zona

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*31	Allarme singolo per zona (per modalità inserita) 0 = nessun limite all'allarme acustico per zona 1 = un allarme acustico per modalità inserita in una determinata zona	La zona in allarme può generare un segnale acustico una o più volte nell'arco della stessa modalità inserita.
*32	Avvisatore acustico antincendio temporizzato 0 = sì; tempo avvisatore acustico antincendio programmato nel campo *33 1 = avvisatore acustico antincendio non temporizzato; spegnimento manuale dell'avvisatore	Questo campo programma le modalità di spegnimento dell'avvisatore acustico selezionando tra l'impostazione di un tempo di disattivazione e lo spegnimento manuale.
*33	Avvisatore acustico temporizzato 0 = nessuno 4 = 4 min 1 = 1 min 5 = 8 min 2 = 2 min 6 = 16 min 3 = 3 min	Questo campo programma le modalità di spegnimento dell'avvisatore acustico selezionando tra l'impostazione di un tempo di disattivazione e lo spegnimento manuale.
*34	Ritardo uscita 00 - 96 = 0 - 96 secondi 97 = 120 secondi	Il sistema rimane in attesa per il tempo impostato prima di inserire le zone di ingresso/uscita. Se la porta di ingresso/uscita rimane aperta allo scadere di questo tempo, il sistema genera un allarme o esclude automaticamente la zona in base alle opzioni impostate nel campo *88. Le zone dell'area comune applicano lo stesso ritardo del settore 1.
*35	Ritardo ingresso 1 00 - 96 = da 0 a 96 secondi 97 = 120 secondi 98 = 180 secondi 99 = 240 secondi	Per accedere ai locali senza far scattare l'allarme, disinserire il sistema prima dello scadere del ritardo di ingresso. Le zone dell'area comune applicano lo stesso ritardo del settore 1.
*36	Ritardo di ingresso 2 Per le opzioni, vedi campo precedente *35.	Per la descrizione, vedi campo *35.
*37	Avviso acustico uscita 0 = no; 1 = sì	L'avviso acustico di uscita consiste in una lenta e continua sequenza di bip; negli ultimi 10 secondi la sequenza diventa veloce. L'avviso acustico termina allo scadere del ritardo di uscita.

***38**

Tono di conferma dell'inserimento

1° cifra: 0 = no; 1 = sì, tono di 1 sec (tono in caso di inserimento da una tastiera cablata)
2° cifra: digitare un numero da 0 a 15 in base alla tabella indicata di seguito. (tono in caso di inserimento da un dispositivo RF)

Cifra	Tono sirena	Uscita 2
0	nessuno	nessuno
1	nessuno	250mS
2	nessuno	1 secondo
3	nessuno	4 secondi
4	250mS	nessuno
5	250mS	250mS
6	250mS	1 secondo
7	250mS	4 secondi
8	1 secondo	nessuno
9	1 secondo	250mS
#+10	1 secondo	1 secondo
#+11	1 secondo	4 secondi
#+12	4 secondi	nessuno
#+13	4 secondi	250mS
#+14	4 secondi	1 secondo
#+15	4 secondi	4 secondi

1° cifra seleziona la conferma dell'inserimento del settore da una tastiera cablata con un suono cicalino di 1/2 secondo sulla sirena esterna. Il cicalino viene emesso al termine della trasmissione di inserimento o allo scadere del ritardo di uscita.

2° cifra seleziona la conferma dell'inserimento del settore da un dispositivo RF remoto con un suono cicalino e/o con l'attivazione dell'uscita logica 2. Inoltre, imposta la durata di attivazione del cicalino/uscita logica. (inserimento = 2 toni della durata impostata intervallati da un secondo di pausa; disinserimento = 1 tono della durata impostata). Il cicalino viene emesso al ricevimento del comando di inserimento RF.

N.B.: se si utilizza un'opzione che attiva l'uscita logica 2, non assegnare altre funzioni all'uscita logica 2.

***39**

Accensione allo stato precedente

0 = accensione sempre in modalità disinserito
 1 = accensione allo stato precedente lo spegnimento

Se il sistema si accende in modalità inserita e una zona è aperta, il sistema genera un allarme 1 minuto dopo l'inserimento.

N.B.: se lo stato precedente prevedeva l'inserimento TOTALE o PARZIALE, il sistema non risponde alle modifiche dei sensori per 1 minuto, consentendo ai sensori quali i dispositivi passivi ad infrarossi di stabilizzarsi.

Programmazione combinatori (da *40 a *50)

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
40	Codice di accesso PABX Per accedere ad una linea esterna mediante codice PABX, digitare max. 6 cifre. Lasciare vuoti gli spazi non utilizzati. 0-9, # + 11 per '', # + 12 per '#', # + 13 per la pausa (2 secondi)	Premere *40* per cancellare i dati. Se si inseriscono meno di 6 cifre, premere [*] per uscire e spostarsi al campo successivo. Attesa chiamata: Se il servizio telefonico dell'abbonato prevede l'"attesa chiamata" (senza codice PABX), disabilitare l'"attesa chiamata" durante le chiamate della centralina digitando "*70" ("# + 11") + "# + 13" (pausa) come opzione PABX. Se l'abbonato non dispone di "attesa chiamata" e non utilizza il codice PABX, lasciare il campo in bianco.
41	Nr. di telefono principale Digitare max 20 cifre. Lasciare vuoti gli spazi non utilizzati. 0-9, # + 11 per '', # + 12 per '#', # + 13 per la pausa (2 secondi)	Se si inseriscono meno di 20 cifre, premere [*] per uscire. Premere *41* per cancellare. N.B.: Per eseguire automaticamente le trasmissioni secondarie (8 chiamate verso il numero di telefono secondario in caso di mancato segnale di conferma dopo 8 tentativi verso il numero di telefono principale) impostare il numero di telefono secondario nel campo *42.
42	Nr. di telefono secondario Digitare max. 20 cifre. 0-9, # + 11 per '', # + 12 per '#', # + 13 per la pausa (2 secondi)	Se si inseriscono meno di 20 cifre, premere [*] per uscire. Premere *42* per cancellare i dati. Vedi nota relativa alla trasmissione secondaria al campo *41. Lasciare vuoti gli spazi non utilizzati.
*43	Primo numero codice cliente (settore 1) Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Digitare massimo 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere *43* per cancellare,.
*44	Secondo numero codice cliente (settore 1) Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Digitare massimo 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere *44* per cancellare.
*45	Primo numero codice cliente (settore 2) Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Digitare massimo 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere *45* per cancellare.
*46	Secondo numero codice cliente (settore 2) Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Digitare massimo 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere *46* per cancellare.

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE												
*47	Selezione sistema telefonico Se la centrale operativa non è controllata dal satellite: 0 = combinatore ad impulsi ; 1 = combinatore a toni Se la centrale operativa è controllata dal satellite: 2 = combinatore a impulsi; 3 = combinatore a toni	Selezionare il tipo di servizio telefonico.												
48	Formato trasmissione (Principale/secondario) 0 = 3+1, 4+1 ADEMCO BASSA VELOCITA' STANDARD 1 = 3+1, 4+1 RADIONICS STANDARD 2 = 4+2 ADEMCO BASSA VELOCITA' STANDARD 3 = 4+2 RADIONICS STANDARD 5 = CID con codice cliente a 10 cifre 6 = 4+2 ADEMCO EXPRESS 7 = CID* con codice cliente a 4 cifre 8 = 3+1, 4+1 ADEMCO BASSA VELOCITA' ESPANSO 9 = 3+1, 4+1 RADIONICS ESPANSO 10 = ROBOFON 8 (codice cliente a 6 cifre) 11 = ID Contact ROBOFON	Selezionare il formato trasmissione del numero di telefono principale e secondario. * Formato ID Contact ADEMCO N.B.: Per abilitare il formato trasmissione "bip" (funzione seguimi), fare riferimento alla parte relativa alle funzioni del sistema e al manuale utente.												
*49	Trasmissione separata/doppia 0 = non abilitata (solo trasmissione standard/secondaria). 1 - 5 (vedi tabella a destra)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Al nr. telefono principale.</th> <th>Al nr. telefono secondario.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 = allarmi, ripristina, cancella</td> <td>altri</td> </tr> <tr> <td>2 = tutti eccetto disins/ins, test</td> <td>disins/ins, test</td> </tr> <tr> <td>3 = allarmi, ripristina, cancella</td> <td>tutti</td> </tr> <tr> <td>4 = tutti eccetto disins/ins, test</td> <td>tutti</td> </tr> <tr> <td>5 = tutti</td> <td>tutti</td> </tr> </tbody> </table>	Al nr. telefono principale.	Al nr. telefono secondario.	1 = allarmi, ripristina, cancella	altri	2 = tutti eccetto disins/ins, test	disins/ins, test	3 = allarmi, ripristina, cancella	tutti	4 = tutti eccetto disins/ins, test	tutti	5 = tutti	tutti
Al nr. telefono principale.	Al nr. telefono secondario.													
1 = allarmi, ripristina, cancella	altri													
2 = tutti eccetto disins/ins, test	disins/ins, test													
3 = allarmi, ripristina, cancella	tutti													
4 = tutti eccetto disins/ins, test	tutti													
5 = tutti	tutti													
*50	Ritardo combinatore invio allarme 0 = nessun ritardo combinatore 1 = 15 secondi 2 = 30 secondi 3 = 45 secondi	Questo campo ritarda la trasmissione alla società di ricezione allarmi del messaggio "ALLARME INTRUSIONE", evitando trasmissioni di falsi allarmi da parte dell'utente. Il ritardo non si può applicare agli allarmi del tipo zona 24 (allarme silenzioso) o tipi zona 24 ore 6, 7 e 8 (emergenza silenziosa, udibile, ausiliario), che vengono sempre trasmessi immediatamente al verificarsi dell'evento.												
*51	Primo numero codice cliente (settore 3) Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Digitare massimo 10 cifre in base al formato trasmissione selezionato nel campo *48.												
*52	Secondo numero codice cliente (settore 3) Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Digitare massimo 10 cifre in base al formato trasmissione selezionato nel campo *48.												
*53	SESCOA/Radionics 0 = Radionics (trasmissione 0-9, B-F) 1 = SESCOA (solo trasmissione 0-9)	Selezionare il formato SESCOA o Radionics. Selezionare 0 per gli altri formati.												
*54	Ritardo trasmissione dinamico 0 = non abilitato (entrambi i segnali inviati) 1-15 = moltiplica per la cifra selezionata l'intervallo di 15 secondi. Per esempio 1 = 15 secondi, 2 = 30 secondi, etc.	Utilizzato per la trasmissione con uscita Contact ID ECP via ACM. Questo campo seleziona il tempo di attesa del segnale di conferma da parte del primo destinatario alla centralina. (vedi *55) prima che i messaggi vengano trasmessi al secondo numero di telefono. Il ritardo può essere compreso tra 0 e 225 secondi, con incrementi di 15 secondi. Il ritardo si intende per messaggio. Selezionare "0" per trasmettere i messaggi ridondanti al combinatore principale e all'uscita dispositivi indirizzabili.												
*55	Priorità trasmissione dinamica 0 = prima al combinatore principale; 1 = prima all'uscita Contact ID ECP.	Utilizzato in combinazione con la trasmissione al mezzo alternativo di comunicazione. Abilitare il campo *29, uscita Contact ID ECP via ACM. Selezionare la prima destinazione di trasmissione dei messaggi: Combinatore principale (0): <ul style="list-style-type: none"> Se la trasmissione viene confermata prima del termine del ritardo (vedi *54), il messaggio non viene trasmesso all'uscita ECP. Se la trasmissione non viene confermata prima del termine del ritardo, il messaggio viene trasmesso al numero di telefono principale e all'uscita ECP. Uscita Contact ID ECP (1): <ul style="list-style-type: none"> Se la trasmissione viene confermata prima del termine del ritardo, il messaggio non viene trasmesso al combinatore principale. Se la trasmissione non viene confermata prima del termine del ritardo, il messaggio viene trasmesso sia al numero di telefono principale che all'uscita Contact ID ECP. 												

Codici di trasmissione stato del sistema

Programmare i codici di trasmissione delle zone nelle modalità interattive *56 o *58 programmazione zone e i codici di stato e ripristino del sistema (senza allarme) nei campi dati descritti di seguito. L'effettivo codice di trasmissione immesso dipende dal particolare tipo di impianto e deve essere definito in accordo con la società di ricezione allarmi.

Per disabilitare un codice di trasmissione, digitare "0" nella prima casella.

Formato 3+1, 4+1 Standard o Robofon 8: digitare il codice nella prima casella: da 1 a 9, A, B, C, D, E o F.

Digitare #+10 per A (su alcuni ricevitori corrisponde a "0"), #+11 per B, #+12 per C, #+13 per D, #+14 per E, #+15 per F.

Digitare 0 nella seconda casella per spostarsi al campo successivo.

Formato espanso o 4+2: digitare i codici in entrambe le caselle (prima e seconda cifra) per 1- 9 o A- F, come descritto precedentemente. Per eliminare il messaggio espanso della trasmissione, digitare "0" nella seconda casella.

Trasmissione ADEMCO o Robofon ID® Contact: digitare una cifra nella prima casella per attivare l'opzione di trasmissione della zona. Assegnare ad ogni zona una cifra diversa utilizzando tutte le cifre disponibili. Se il numero delle zone è superiore al numero delle cifre previste, ricominciare dalla cifra 1; si tratta, infatti, di un codice di "abilitazione" e non dell'effettivo codice inviato alla società di ricezione allarmi. Le cifre immesse nella seconda coppia di caselle vengono ignorate. Per disabilitare la trasmissione, digitare 0 nella prima casella.

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*59	Codice trasmissione errore uscita 0 = nessuna trasmissione 1-F = codice trasmissione; vedi descrizione precedente.	Se il sistema è inserito e delle zone sono rimaste aperte oltre il ritardo di uscita, il sistema attiva il segnale acustico della tastiera e la sirena esterna (la tastiera visualizza il messaggio "ALLARME USCITA" e inizia il ritardo di ingresso. Per interrompere le segnalazioni acustiche ed impedire la trasmissione del messaggio, disinserire il sistema prima del termine del ritardo di ingresso. La tastiera visualizza "CA" (tastiere con lunghezza caratteri fissa) o (tastiere alfanumeriche) "ALLARME CANCELLATO". Se il sistema non viene disinserito prima del termine del ritardo di ingresso, il messaggio "ALLARME USCITA" viene inviato alla società di ricezione allarmi se il codice di trasmissione errore uscita è abilitato. La tastiera visualizza "EA" (tastiere con lunghezza caratteri fissa) o "ALLARME USCITA" (tastiere alfanumeriche) (uscita allarme) e le segnalazioni acustiche rimangono attivate fino al disinserimento del sistema (o al termine tempo sirena). Una condizione di uscita allarme viene generata anche in caso di violazione di una zona di uscita o di una zona interna entro 2 minuti dal termine del ritardo di uscita e il messaggio "ALLARME USCITA" viene inviato alla società di ricezione allarmi. Il messaggio in formato ID Contact comprende il codice zona e il codice errore 374 "ALLARME ERRORE USCITA" ().
*60	Codice trasmissione guasto 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di condizione di anomalia della zona.
*61	Codice trasmissione esclusione 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di esclusione manuale o automatica di una zona al termine del ritardo di uscita.
*62	Codice trasmissione mancanza rete 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	La cadenza di questa trasmissione è casuale con un ritardo massimo di 1 ora. Se la corrente di alimentazione viene ripristinata prima dell'invio del messaggio, il messaggio "AC RESTORE" (ripristino corrente) non viene trasmesso.
*63	Codice trasmissione basso batteria 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di basso batteria del sistema.
*64	Codice trasmissione test periodico 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato periodicamente per verificare che il comunicatore e la linea telefonica siano operativi. La frequenza delle trasmissioni è impostata nella modalità di programmazione dei programmatori orari (evento 11).
*65	Codice trasmissione disinserito 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di disinserimento del sistema nel settore selezionato.
*66	Codice trasmissione inserimento totale/parziale 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questa opzione permette di programmare in modo indipendente le trasmissioni di inserimento totale e parziale di ogni settore. N.B.: Le trasmissioni di disinserimento non vengono inviate se la relativa trasmissione di inserimento non è abilitata.
*67	Codice trasmissione basso batteria trasmettitori RF 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di basso batteria dei trasmettitori RF.
*68	Codice trasmissione cancellazione 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di disinserimento del sistema in seguito alla trasmissione di una condizione di allarme.

*69	Ripristino allarmi Invia codice di ripristino (in caso di eliminazione condizione di aperto): 0 = dopo suoneria temporizzata (se ripristinata) o in caso di disinserimento (indipendentemente dal ripristino) 1 = dinamico all'eliminazione condizione di aperto 2 = solo dopo il disinserimento	Il messaggio di ripristino allarme viene inviato al verificarsi di una delle condizioni selezionate.
*70	Codice trasmissione ripristino allarme 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di ripristino di una zona in allarme oppure al verificarsi della condizione selezionata nel campo *69.
*71	Codice trasmissione ripristino guasto 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di ripristino anomalia di una zona.
*72	Codice trasmissione ripristino esclusione 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di eliminazione dell'opzione di esclusione di una zona manualmente o al disinserimento del settore/sistema.
*73	Codice trasmissione ripristino mancanza rete 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di ripristino corrente di alimentazione in seguito ad una perdita di corrente.
*74	Codice trasmissione ripristino basso batteria 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di ripristino di una condizione di basso batteria sistema.
*75	Codice trasmissione ripristino basso batteria trasmettitori RF 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato in caso di ripristino della condizione di basso batteria di un trasmettitore RF (Installazione della nuova batteria).
*76	Codice trasmissione ripristino test 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Questo messaggio viene inviato quando si esce dalla modalità test.

Campi opzioni di sistema

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*77	Mese inizio/fine ora legale 0 = non abilitato 1 = gen 2 = feb 3 = mar 4 = apr # + 10 = Ott # + 11 = Nov # + 12 = Dic	Selezionare il mese di inizio e di fine dell'ora legale, se valido.
*78	Week-end inizio/fine ora legale 0 = non abilitato 1 = secondo 3 = terzo 4 = quarto 6 = penultimo 7 = terzultimo	Selezionare il week-end di inizio e di fine dell'ora legale, se valido.
*84	Inserimento parziale automatico 0 = no 1 = solo settore 1 2 = solo settore 2 4 = solo settore 3 Per più settori sommare i valori (es. per i settori 1 e 2, digitare 3).	Abilitare questo campo per modificare le modalità TOTALE e MASSIMA rispettivamente in modalità PARZIALE e ISTANTANEA quando la porta di ingresso/uscita non viene aperta e chiusa entro il ritardo di uscita dopo aver inserito il sistema in modalità TOTALE da un dispositivo cablato (dispositivo non RF). Il sistema trasmette alla società di ricezione allarmi il messaggio di disinserimento seguito dal messaggio di inserimento in modalità parziale. Se la porta viene aperta e chiusa entro il ritardo di uscita, il sistema rimane in modalità di inserimento TOTALE o MASSIMO. I dispositivi RF che inseriscono il sistema in modalità TOTALE escludono questa funzione e il sistema rimane inserito in modalità TOTALE. N.B.: Non utilizzare in combinazione con il modulo telecommand. Non valido nei casi che seguono: <ul style="list-style-type: none"> • Opzione contatto finale abilitata (campo *88, opzione 3). • Utilizzo chiave blockschloss.
*85	Conteggio tempo zone collegate (and) 0 = 15 sec 1 = 30 sec 2 = 45 sec 3 = 60 sec 4 = 90 sec 5 = 2 min 6 = 2-1/2 min 7 = 3 min 8 = 4 min 9 = 5 min # + 10 = 6 min # + 11 = 7 min # + 12 = 8 min # + 13 = 10 min # + 14 = 12 min # + 15 = 15 min	Questo campo imposta il tempo massimo in cui due zone collegate devono rimanere attivate in modalità inserita prima di inviare un messaggio alla centrale. Se solo una delle zone collegate viene attivata in questo arco di tempo, il sistema invia un messaggio di anomalia (codice CID 380) della zona alla centrale. Assegnare le zone in coppia nella lista di zone 4.

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*86	Verifica cancellazione 0 = no 1 = sì	Se si abilita questo campo (1 = sì), il quadrante LCD della tastiera visualizza il messaggio "ALLARME CANCELLATO" al verificarsi di una delle condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> • Dopo il segnale di conferma del messaggio di cancellazione alla società di ricezione allarmi che segnala il successo della trasmissione. • Quando la cancellazione dell'allarme viene eseguita con successo prima che la società di ricezione allarmi riceva il messaggio di allarme. Per esempio in caso di falso allarme, se l'utente digita codice + SPENTO prima del termine del tempo di ritardo combinatore, il messaggio non viene inviato. • Quando l'opzione trasmissione di cancellazione non è abilitata e il sistema viene disinserito: <ol style="list-style-type: none"> a. prima del termine del ritardo combinatore (messaggio di allarme non trasmesso), il messaggio "Allarme Cancellato" viene visualizzato. b. dopo il termine del ritardo combinatore, il messaggio "Allarme Cancellato" (allarme cancellato) non viene visualizzato.
*87	Opzioni tempo ritardo apertura 0 = 15 sec 6 = 2-1/2 min #+12 = 8 min 1 = 30 sec 7 = 3 min #+13 = 10 min 2 = 45 sec 8 = 4 min #+14 = 12 min 3 = 60 sec 9 = 5 min #+15 = 15 min 4 = 90 sec #+10 = 6 min 5 = 2 min #+11 = 7 min	Questo campo viene utilizzato per le zone assegnate a tipi zona configurabili con ritardo apertura attivo (selezionato nel prompt allarme/anomalia) e imposta il tempo di risposta delle zone da 15 secondi a 15 minuti. Questa opzione può essere assegnata a zone con sensori di rilevamento anomalie in caso di livello serbatoio carburante o gas basso oppure a zone con applicazioni simili in caso di condizioni critiche di monitoraggio in cui si richiede una risposta senza allarme e tempo di risposta molto lungo al fine di evitare reazioni a normali e temporanee condizioni di aperto.
*88	Opzioni di uscita 0 = tutte le zone intrusione devono essere intatte prima dell'inserimento 1 = tutte le zone intrusione, tranne quelle lungo il percorso di uscita (lista di zone 12) devono essere intatte prima dell'inserimento. Allarme in caso di mancati ripristino della zona al termine del tempo di uscita. 2 = tutte le zone intrusione, tranne quelle lungo il percorso di uscita (lista di zone 12) devono essere intatte prima dell'inserimento. Esclusione delle zone non ripristinate al termine del tempo di uscita. 3 = Impostazione contatto finale: tutte le zone intrusione, tranne quelle lungo il percorso di uscita (lista di zone 12) devono essere intatte prima dell'inserimento. Una volta inserito il sistema, il ritardo di uscita rimane attivo fino a quando l'ultima zona della lista zone 8 non viene ripristinata; la modalità inserita si attiva dopo il ritardo di uscita di 5 secondi.	Selezionare l'opzione desiderata. N.B.: Selezionare "0" se il sistema utilizza il tipo zona 82 – chiave blockschloss.
*89	Codice trasmissione memoria eventi piena 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente *59	Se nel campo *90 è stata selezionata l'opzione registrazione eventi, il sistema invia un messaggio alla società di ricezione allarmi quando l'80% della memoria è completo. Quando la memoria è completa, i nuovi messaggi vengono sovrascritti ai vecchi.
*90	Abilitazione registrazione eventi 0 = nessuna 1 = allarme/ripristino allarme 2 = anomalia/ripristino anomalia 4 = esclusione/ripristino esclusione 8 = disinserimento/inserimento x = eventi combinati (sommare i valori delle opzioni)	Il sistema memorizza massimo 250 eventi in un registro storico. Tutti gli eventi o categorie di eventi possono essere scaricati e quindi visualizzati o stampati in qualsiasi momento dall'operatore di download, che può anche azzerare la memoria. La memoria eventi può essere visualizzata sulla tastiera alfanumerica (per il formato schermo della memoria, fare riferimento al manuale utente). Il foglio di stampa/schermata della società di ricezione allarmi evidenzia la data, l'ora, l'evento e la descrizione delle circostanze. Esempio di selezione delle opzioni: Per selezionare "allarme/ripristino allarme" e "disinserito/inserito", digitare 9 (1+ 8); per selezionare tutti gli eventi, digitare #15.
91	Selezione opzioni 0 = nessuna 4 = AAV 8 = riattivazione/ripristino ritardo di uscita abilitato ††	Selezionare le opzioni desiderate sommando i valori di ogni opzione selezionata. †† Selezionare l'opzione "riattivazione/ripristino ritardo di uscita" per riavviare il ritardo di uscita con il tasto [] in qualsiasi momento a sistema inserito in modalità PARZIALE o ISTANTANEA. Inoltre, questa funzione ripristina automaticamente il ritardo di uscita quando la porta di ingresso/uscita viene nuovamente aperta e chiusa prima del termine del ritardo di uscita a sistema inserito in modalità TOTALE o MASSIMA.
	Esempi di selezione multipla: per selezionare AAV e riavvio ritardo/ripristino uscita, digitare # + 12 (4 + 8).	IMPORTANTE: l'opzione AAV non deve essere selezionata se le trasmissioni pager o di allarme vengono inviati ad un numero di telefono secondario senza utilizzare l'opzione zona di monitoraggio (che interviene le chiamate). In caso contrario, le chiamate del comunicatore al numero di telefono secondario in seguito alla trasmissione di allarme impediscono al modulo AAV di prendere la linea telefonica e quindi di eseguire la sessione di "ascolto".

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
-------	------------------	-------------

***92** **Abilitazione controllo linea telefonica**
1° cifra: tempo
 0 = non abilitato
 1-15 = rispettivamente da 1 minuto a 15 minuti
 (2 = 2 min, 3 = 3 min, etc.; # + 10 = 10 min, # + 11 = 11 min, # + 12 = 12 min, # + 13 = 13 min, # + 14 = 14 min, # + 15 = 15 min)
2° cifra—visualizzazione/segnale acustico:
 0 = visualizzazione in caso di linea guasta
 1 = visualizzazione e segnale acustico di anomalia in caso di linea guasta. Il segnale acustico viene spento nel settore corrispondente. Nessun temporizzatore.
 2 = Come al punto "1" + attivazione dispositivo di uscita programmato. La sirena esterna si attiva in caso di settori attivati e si spegne al termine del tempo sirena o digitando il codice di sicurezza + SPENTO in uno dei settori (non necessariamente dal settore inserito).

1° cifra: L'opzione selezionata nella seconda cifra viene attivata se al termine del tempo impostato nella 1° cifra (dal rilevamento) il guasto alla linea telefonica sussiste.
2° cifra: Seleziona il tipo di risposta in caso di guasto alla linea telefonica. Selezionare l'opzione 2 anche se la centralina non è collegata a moduli a relè o a dispositivi PLCD.
 Selezionare la disattivazione dei dispositivi di uscita programmati nel campo *80 oppure digitare [codice di sicurezza] + [#] + 8 + numero dispositivo. Selezionare "0" nell'opzione settori della modalità di menu *80.

***93** **Nr. messaggi per zona durante inserimento (soppress. ripet.all.)**
 0 = numero trasmissioni illimitato
 1 = 1 coppia per zona per modalità inserita
 2 = 2 coppie per zona per modalità inserita

Questa opzione limita il numero di messaggi allarme/ripristino allarme per zona inviati alla società di ricezione allarmi nell'arco di un periodo di inserimento.

***94** **Nr. telefonico teleassistenza**
 Digitare max 20 cifre come segue: da 0 a 9, # +11 per "*", # + 12 per "#", # + 13 per la pausa.

Digitare il numero di telefono del computer di download. Lasciare in bianco gli spazi non utilizzati. Digitare * per terminare il campo. Premere *94* per cancellare.

***95** **Conteggio squilli teleassistenza**
 0 = teleassistenza dalla centrale non abilitata
 1-14 = numero di squilli alla chiamata in entrata
 #+15 = salto segreteria telefonica/fax

Per programmare questo campo, fare riferimento alla tabella che segue.

modulo telef.	segreteria/fax	teleassistenza	Impostazione campo *95
si	no	no	da 1 a 14 (non 0)
si	si	no	numero di squilli maggiore di quelli impostati per la segreteria/fax (es. se sono stati impostati 4 squilli per la segreteria/fax, impostare 5 in questo campo) per consentire l'accesso via modulo telefonico in caso di segreteria/fax spento.
si	no	si	da 1 a 14 (non 0)
si	si	si	15 (salto segreteria/fax [†])
no	no	no	0
no	si	no	0
no	no	si	da 1 a 14
no	si	si	15

[†] **N.B.:** Se si esclude la segreteria con l'opzione "15" in un sistema dotato di modulo telecomand, attivare il modulo telefonico seguendo le procedure indicate di seguito:
 Per chiamare da un apparecchio esterno, lasciare squillare il telefono solo 1 o 2 volte nella prima chiamata, riappare e richiamare. Il modulo telefonico prende la linea ed emette 2 bip lunghi seguiti dal prompt vocale di richiesta del codice di accesso. Il modulo telefonico funziona solamente seguendo questa procedura.

Campi programmazione pager

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
160	Nr. telefonico pager 1 Digitare max 20 cifre	Se si digitano meno di 20 cifre, premere [] + codice campo successivo per uscire. Premere *160* per cancellare.
*161	Prefisso pager 1 Digitare max 16 caratteri	<p>Massimo 16 cifre (optional) possono essere inviate al pager 1 (se utilizzato) come prefisso del codice stato sistema a 7 cifre. Il numero telefonico nel campo *160 deve già essere stato impostato. Se si digitano meno di 16 caratteri, premere [*] + codice campo successivo per uscire. Premere *161* per cancellare.</p> <p>Per esempio, i 16 caratteri optional possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Codice PIN (con il quale il gestore identifica uno specifico pager) ● Codice abbonato ● * (digitare # + 11 per *) ● # (digitare # + 12 per #) ● Pausa (digitare # + 13 per la pausa di 2 secondi)* ● Caratteri particolari che l'utente finale desidera trasmettere. <p>* Alcuni sistemi pager richiedono una pausa(e) prima del prefisso.</p> <p>Per definire il formato del codice stato sistema a 7 cifre procedere come segue: Formato pager: XXX-YYYY dove: XXX = cod.evento a 3 cifre: 911 = allarme 811 = anomalia 101 = disattivazione (disinserito) 102 = attivazione (inserito) YYYY = codice zona o codice utente a 4 cifre (in base al tipo evento). La prima cifra indica il settore, seguito da 0 e dal codice zona o codice utente a 2 cifre.</p> <p><i>Esempio 1.</i> il pager visualizza: 9 1 1 – 1 0 0 4 Il sistema sta trasmettendo un allarme (911) causato da una condizione di aperto della zona 4 nel settore 1.</p> <p><i>Esempio 2.</i> il pager visualizza: 1 0 2 – 2 0 0 5 Il sistema sta trasmettendo una condizione di attivazione – inserimento sistema (102) da parte dell'utente 5 nel settore 2.</p>
*162	Opzioni trasmiss. pager 1 0 = nessuna trasmissione 1 = disinserimento/inserimento da parte degli utenti con trasmissione pager abilitata† 4 = tutti gli allarmi e anomalie 5 = tutti gli allarmi, anomalie e disinserimento/inserimento degli utenti con trasmissione pager abilitata. 12 = allarmi e anomalie delle zone della lista 9 13 = allarmi e anomalie delle zone della lista 9 e disinserimento/inserimento degli utenti con trasmissione pager abilitata.	<p>Selezionare il tipo di trasmissione dei settori al pager 1.</p> <p>† Le trasmissioni al pager vengono inviate solo quando il sistema viene inserito (chiuso)/disinserito (aperto) digitando il codice di sicurezza sulla tastiera; le trasmissioni al pager non vengono inviate in caso di inserimento/disinserimento automatico, inserimento con telecomando assegnato e inserimento con chiave.</p>
163	Nr. telefonico pager 2 Digitare max 20 cifre	Se si digitano meno di 20 cifre, premere [] + codice campo successivo per uscire. Premere *163* per cancellare.
*164	Prefisso pager 2 Digitare max 16 caratteri	Vedi campo *161. Se si digitano meno di 16 caratteri, premere [*] + codice campo successivo per uscire. Premere *164* per cancellare.
*165	Opzioni trasmiss. pager 2 Per le opzioni, fare riferimento al campo *162, opzioni trasmissione pager 1, ed utilizzare la lista zone 10.	Selezionare il tipo trasmissione dei settori al pager 2.
166	Nr. telefonico pager 3 Digitare max 20 cifre	Se si digitano meno di 20 cifre, premere [] + codice campo successivo per uscire. Premere *166* per cancellare.
*167	Prefisso pager 3 Digitare max 16 caratteri	Vedi campo *161. Se si digitano meno di 16 caratteri, premere [*] + codice campo successivo per uscire. Premere *167* per cancellare.
*168	Opzioni trasmiss. pager 3 Per le opzioni, fare riferimento al campo *162, opzioni trasmissione pager 1, ed utilizzare la lista di zone 11.	Selezionare il tipo trasmissione dei settori al pager 3.
*169	Opzioni ritardo pager per allarmi 0 = nessuno 2 = 2 minuti 1 = 1 minuto 3 = 3 minuti	<p>Questo campo imposta il ritardo delle trasmissioni di allarme al pager. Durante questo intervallo la società di ricezione allarmi verifica la trasmissione ricevuta prima che il combinatore la invii al pager.</p> <p>N.B.: Il ritardo non viene riavviato in caso di nuovi allarmi che si verificano quando il ritardo pager è in corso.</p> <p>Il ritardo riguarda TUTTI i pager del sistema.</p>

Campi opzioni di sistema

*173	OPZIONI TRASMISS. RF 0 = nessuna 1 = manomissione RF durante disinserimento 2 = basso batteria telecomandi RF portatili 3 = trasmissione manomissione RF durante disinserimento e basso batteria telecomandi RF portatili	Selezionare l'opzione desiderata.
*175	Opzioni manomissione 1° cifra: 0 = nessun rilevamento supplementare manomissione 1 = rileva manomissione quando le zone vengono escluse 2 = rileva manomissione in modalità test. 3 = rileva manomissione in modalità test e quando le zone vengono escluse. 2° cifra: 0 = tutti gli utenti possono cancellare la manomissione** 1 = solo l'installatore può cancellare la manomissione	Selezionare l'opzione desiderata. Nessun rilevamento supplementare manomissione (opzione 0, 1° cifra): in condizioni normali, il sistema rileva le manomissioni dei dispositivi dotati di interruttori antimanomissione in modalità inserita o disinserita (in caso di rimozione del frontalino e/o rimozione dalla parete). Le condizioni di manomissione vengono ignorate in caso di esclusione della zona o in caso di sistema in modalità test, se le opzioni 1, 2 o 3 nella 1° cifra non sono state selezionate. Le condizioni di manomissione vengono visualizzate come segue: Disinserito: TAMPER 1xx (o zz) dove 1xx = indirizzo dispositivo ECP zz = codice zona del dispositivo violato. Inserito: TMPR_INS.
*176	Impostazione sirena 1° cifra: 0 = sirena esterna 1 = sirena esterna invertita 2 = sirena interna 3 = sirena interna invertita 2° cifra: 0 = non abilitata 1 = ritardo sirena e ritardo combinatore di 30 secondi durante ritardo di ingresso	** selezionare "0" se nella 2° cifra del campo *25 è stata selezionata l'opzione 1 o 2 In caso contrario, solo l'installatore può disinserire il sistema e cancellare il messaggio di manomissione. Selezionare le opzioni desiderate. 1° cifra: la 2° cifra viene ignorata se nessuna sirena esterna è impostata nella 1° cifra (opzioni 0 o 1). 2° cifra, se abilitata: quando una zona istantanea viene violata durante il ritardo di ingresso, la sirena e la trasmissione vengono ritardate di 30 secondi se nel campo *50 non è impostato un ritardo maggiore (il ritardo combinatore di 30 secondi sostituisce tempi inferiori impostati nel campo *50).
*177	Durata dispositivo 1, 2 0 = 15 sec 6 = 2-1/2 min #+12 = 8 min 1 = 30 sec 7 = 3 min #+13 = 10 min 2 = 45 sec 8 = 4 min #+14 = 12 min 3 = 60 sec 9 = 5 min #+15 = 15 min 4 = 90 sec #+10 = 6 min 5 = 2 min #+11 = 7 min	Queste opzioni impostano la durata delle opzioni azione dispositivi 5 (durata 1) e 6 (durata 2) programmate nella modalità di menu *80 programmazione funzioni dispositivi di uscita.
*178	Opzioni supervis. RF / disturbi RF 0 = trasmiss. supervisione RF e verifica disturbi RF 1 = trasmiss. supervisione RF fallita come allarme manomissione in modalità inserita 2 = trasmiss. disturbi RF come allarme manomissione in modalità inserita 3 = trasmiss. disturbi RF e supervisione RF fallita come allarme manomissione in modalità inserita**	Selezionare l'opzione desiderata. Per le opzioni connesse, fare riferimento al campo *22. Opzione 0: le condizioni di disturbi RF vengono trasmesse come anomalia zona 90 (codice ID Contact 344, rilevamento disturbi ricevitore RF) + messaggio di anomalia zona per ogni zona RF del sistema (codice CID 383, manomissione sensore anomalia) in modalità inserita o disinserita. Le tastiere visualizzano Tamper zz (zz = zona) e Tamper 90 (tastiere con lunghezza caratteri fissa) oppure MAS RICEVITORE (disturbi ricevitore) (tastiere alfanumeriche). Le condizioni di supervisione RF fallita vengono trasmesse come anomalie di zona (codice CID 381 supervisione sensore RF) in modalità inserita o disinserita. Le tastiere visualizzano VERIFICA zz (zz = zona). Opzione 1: come per l'opzione 0 tranne che le condizioni di supervisione RF fallita vengono trasmesse come allarmi di zona (codice CID 144, manomissione sensore allarme) in modalità inserita; le tastiere visualizzano ALLARME zz. Opzione 2: come per opzione 0 tranne che le condizioni di disturbi RF vengono trasmesse come allarmi di zona (codice ID Contact 144, manomissione sensore di allarme) in modalità inserita; le tastiere visualizzano ALLARME zz. Opzione 3: come per l'opzione 0 in modalità disinserita, mentre in modalità inserita le condizioni disturbi RF e supervisione RF fallita vengono trasmesse come allarmi di zona (codice ID Contact 144, manomissione sensore di allarme) N.B.: Per abilitare qualsiasi opzione di trasmissione RF in questo campo, abilitare l'opzione disturbi RF nel campo *22. Per abilitare la trasmissione dei messaggi di ripristino allarmi supervisione RF/disturbi RF, abilitare la trasmissione dei messaggi di ripristino allarme nel campo *70. Per abilitare le trasmissioni di anomalia e ripristino anomalia supervisione RF/disturbi RF, abilitare la trasmissione allarmi e ripristino allarmi nei campi *60 e *71.

** opzione conforme a prEN50131-5-3 Classe 2

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*180	Limite zone escludibili 0 = zone escluse per settore illimitate 1-7 = numero di zone escluse per settore	Selezionare il numero massimo di zone che possono essere escluse. Utilizzare questa opzione per ogni singolo settore.
*181	Funzionamento rete 50/60 Hz 0 = 60Hz, cristallo come backup 1 = 50Hz, cristallo come backup 2 = Cristallo come primario, 60Hz per X10 3 = Cristallo come primario, 50Hz per X10	Selezionare il metodo di sincronizzazione dell'orologio della centralina.
*182	Giorno commutazione ora legale 0 = commutazione domenica mattina 1 = commutazione sabato mattina 2 = commutazione venerdì mattina	Selezionare il giorno corretto di commutazione ora legale.
*183	Formato data/ora 0 = formato 12 ore/formato data MMGGAA 1 = formato 12 ore/formato data GGMMAA 2 = formato 24 ore/formato data MMGGAA 3 = formato 24 ore/formato data GGMMAA	Selezionare il formato data e ora desiderato.
*185	Opzioni limitazioni teleassistenza 0 = nessuna limitazione 1 = limita visualizzazione codice utente 2 = limita comandi e programmazione download in modalità inserita 3 = limita visualizzazione codice utente, comandi e programmazione download in modalità inserita. *	Selezionare le opzioni desiderate. *opzione conforme a EN50131-1/prEN50131-3
*186	Opzioni di visualizzazione 1° cifra: blocca il primo allarme sul display 0 = non abilitato; 1 = abilitato 2° cifra: spegni il display (tranne in caso di mancanza rete) quando ritardo di uscita non attivo, oppure 30 secondi dopo il disinserimento. 0 = non abilitato; 1 = abilitato	Selezionare l'opzione di visualizzazione desiderata. 1° cifra: abilitare l'opzione per visualizzare solo la zona che ha generato per prima l'allarme. Premere il tasto READY (pronto) per far scorrere una alla volta le altre zone in allarme. La prima zona in allarme viene nuovamente visualizzata. NOTE: Selezionare "11" come opzione conforme a EN50131-1/prEN50131-3
*187	Avvisatore acustico tastiera su uscita logica 1 0 = non abilitato; 1 = abilitato	Abilitare questa opzione per ripetere l'avvisatore acustico della tastiera sul dispositivo esterno collegato all'uscita logica 1. N.B.: se si seleziona questa opzione, non assegnare altre funzioni all'uscita logica 1.
*188	Opzioni sabotaggio tastiera 1° cifra: blocco tastiera: 0 = non abilitato; 1 = abilita blocco di 15 minuti 2° cifra: supervisione tastiera e rilevamento manomissione: 0 = no, 1 = sì	1° cifra. L'opzione 1 blocca la tastiera per 15 minuti in caso di inserimento di una sequenza di 30 tasti (6 tentativi di codice + comando) senza successo. Le tastiere bloccate del settore interessato visualizzano il messaggio " (Codice Sabotaggio)" e il sistema trasmette il messaggio alla centrale (461 codice errato). Questo evento viene registrato nella memoria eventi. 2° cifra. Questa opzione abilita o disabilita la supervisione della tastiera (indirizzi ECP da 16 a 23) del sistema. Abilitare l'opzione per supervisionare le tastiere contro anomalie di collegamento ed eventuali manomissioni, che provocano una condizione di anomalia a sistema disinserito e un allarme a sistema inserito. N.B.: Selezionare "11" come opzione conforme a EN50131-1/prEN50131-3

Campi programmazione tastiera

N.B.: Assegnare ad ogni tastiera un indirizzo distinto. Le tastiere programmate con lo stesso indirizzo potrebbero portare a risultati imprevedibili.

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*190	Tastiera 2 indirizzo dispositivo 17 1° cifra – assegnazione settore: 0 = tastiera non abilitata 2 = settore 2 1 = settore 1 3 = settore 3 2° cifra – allarme: 0 = nessuna limitazione 1 = disabilita inserisci/disinserisci e bip E/U 2 = disabilita solo gong 3 = disabilita inserisci/disinserisci, bip E/U e gong.	Tastiera 2 1° cifra: selezionare il settore in cui si trova la tastiera 2° cifra: selezionare il tipo di allarme tastiera desiderato. N.B.: L'indirizzo 16 è riservato alla tastiera 1, che viene assegnata in default al settore 1 con tutti gli allarmi abilitati.
*191	Tastiera 3 indirizzo dispositivo 18 Vedi campo *190.	Tastiera 3 Vedi campo *190.
*192	Tastiera 4 indirizzo dispositivo 19 Vedi campo *190.	Tastiera 4 Vedi campo *190.
*193	Tastiera 5 indirizzo dispositivo 20 Vedi campo *190.	Tastiera 5 Vedi campo *190.
*194	Tastiera 6 indirizzo dispositivo 21 Vedi campo *190.	Tastiera 6 Vedi campo *190.
*195	Tastiera 7 indirizzo dispositivo 22 Vedi campo *190.	Tastiera 7 Vedi campo *190.
*196	Tastiera 8 indirizzo dispositivo 23 Vedi campo *190.	Tastiera 8 Vedi campo *190.
*197	Intervallo visualizzazione tempo di uscita 0 = nessuno 1-5 = secondi fra rinfresco visualizzazione	Se il campo è abilitato, le tastiere visualizzano il tempo di ritardo uscita disponibile dopo l'inserimento del sistema. Il tempo viene aggiornato in base all'intervallo selezionato (es. se il ritardo di uscita è 30 secondi e l'opzione "2" è stata selezionata in questo campo, il tempo visualizzato sul display viene aggiornato ogni 2 secondi visualizzando 30, 28, 26, 24, ecc.). Alcune tastiere meno recenti richiedono intervalli superiori a "1" per consentire agli utenti di inserire le sequenze di tasti tra un aggiornamento e l'altro.
*198	Visualizzazione codice settore 0 = no 1 = sì	Selezionare 1 per visualizzare il codice settore nell'angolo in alto a sinistra del display. Questa opzione è utile in caso di funzione VAI A settore.
*199	Visualizza guasto dispositivo ECP 0 = visualizzazione a 3 cifre ("1" + indirizzo dispositivo) 1 = visualizzazione a due cifre per tastiere con lunghezza caratteri fissa, per es. "91"	Selezionare "0" se si utilizzano tastiere alfanumeriche e/o tastiere con lunghezza caratteri fissa 3 cifre (6148, 6150, 6160, 6164). In caso di guasti ECP delle tastiere e/o di altri dispositivi periferici, la tastiera visualizza "1" + l'indirizzo dispositivo (da 00 a 30) del dispositivo che ha causato il guasto (per es. i guasti al dispositivo 07 vengono visualizzati come "107"). Selezionare "1" se si utilizzano tastiere con lunghezza caratteri fissa 2 cifre (es. alcune tastiere della serie 6128RF). In caso di guasti ECP delle tastiere e/o di altri dispositivi periferici, la tastiera visualizza "91" se il display è a 2 cifre e "191" se il display è alfanumerico a 3 cifre.

SEZIONE 5

Programmazione modalità di menu

Programmazione delle zone (modalità di menu *56 e *58)

La modalità di menu *56 programmazione zone programma le zone, i tipi zona, i codici di trasmissione, registra il numero di serie dei trasmettitori RF 5800 e identifica il tipo di dispositivo(i) di ingresso del loop. Questa modalità permette anche di immettere i descrittori alfabetici delle zone programmate, anche se è consigliabile eseguire questa operazione nella modalità di menu *82; (*Programmazione descrittori* al termine della programmazione delle zone).

Per programmare le zone più velocemente, utilizzare la modalità *58 programmazione per esperti, invece della modalità *56 programmazione zone. La modalità *58 programmazione per esperti è studiata per chi ha già esperienze di programmazione di sistemi di questo tipo.

N.B.: I prompt alfanumerici vengono visualizzati in una casella a due righe.

Modalità di menu *56 procedure di programmazione delle zone

Per programmare le zone:

1. digitare il codice zona da programmare;
2. inserire i dati corretti nei prompt;
3. confermare il numero di serie delle zone trasmettitori RF.

Per accedere alla modalità di programmazione delle zone, premere *56 in modalità programmazione dati. La tastiera visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
CONFIRMI? 0 = NO 1 = SI'	Conferma 0 = no 1 = sì	Se si seleziona 1 (sì), il sistema visualizza il prompt TRASM PER CONFER dopo che il numero loop e il numero di serie del trasmettitore RF sono stati inseriti e richiede la conferma della programmazione del trasmettitore RF. E' consigliabile confermare tutti i trasmettitori. Selezionare 0 (No) per saltare automaticamente il prompt TRASM PER CONFER in caso di programmazione delle sole zone cablate.
Ins. Num. zona (00 = esci) 10	Codice zona Zone cablate da 01 a 48 Zone senza fili da 09 a 48 Zone telecomandi RF da 49 a 64 91 = abilita trasmissione dispositivo indirizzabile 92 = abilita trasmissione coercizione 95, 96, 99 =zone di emergenza 00 per uscire [*] per continuare	Digitare il codice della zona da programmare. A titolo esemplificativo il prompt a sinistra indica la zona 10. Per abilitare la trasmissione dei dispositivi indirizzabili, digitare il codice di trasmissione della zona 91. Per abilitare la trasmissione coercizione, digitare il codice trasmissione della zona 92. 95, 96, 99 corrispondono a zone di emergenza (antipanico).
Zn TZ S MS In: L 10 00 1 10 RF: 1 OPPURE Zn TZ S MS In: DI 10 00 1 10 AC: 07 OPPURE Zn TZ S MS CA: TR 10 00 1 10 EL 1	Maschera riassuntiva [*] per continuare	La tastiera visualizza la maschera riassuntiva. "IN: L" corrisponde a zone senza fili e indica il loop e il tipo di ingresso. "IN: IN" corrisponde a zone cablate ausiliarie (AC) e indica l'indirizzo del modulo (IN), che dipende dal codice zona. "CA:TR" corrisponde a zone cablate di base e indica la configurazione (EOL, NA, NC, zona doppia, zona a doppio bilanciamento) e la selezione del tempo di risposta.

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 10 Tipo zona Perimetrale 03 </div>	Tipo zona (TZ) Da 00 a 24, 77, 82, da 90 a 93 = tipo zona (vedi tabella a destra)	Assegnare ad ogni zona un tipo zona che determina il tipo di risposta del sistema in caso di condizione di aperto. Digitare il codice zona dalla tabella che segue: N.B.: se si digita 00, il sistema visualizza Cancella Zona?? 00 = non utilizzato 07 = 24 ore udibile 20 = ins.-PARZ* 01 = ingresso/uscita n. 1 08 = 24 ore ausiliario 21 = ins. -TOT* 02 = ingresso/uscita n. 2 09 = incendio 22 = Disins* 03 = perimetrale 10 = interno con ritardo 23 = nessuna risposta 04 = Interno a seguire 12 = zona di mon. 24 = all. silenz. 05 = anomalia giorno/allarme notte 14 = Gas 77 = chiave 06 = 24 ore silenzioso 16 = incendio con verifica 81 = zona monit. AAV 82 = chiave Blockschloss 90-93 = configurabile *solo trasmettitori a telecomandi serie 5800
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 10 Settore 1 </div>	Numero settore (S) 1-3 = settore [*] per continuare	Digitare il numero del settore della zona. A titolo esemplificativo il prompt indica il settore 1.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 10 Codice Msg 1st 01 2nd 00 10 </div>	Codice di trasmissione (MS) 1° cifra: 1-9, #+10 per 0, #+11 per B, #+12 per C, #+13 per D, #+14 per E, #+15 per F 00 per disabilitare 2° cifra: come sopra [*] per continuare	Digitare il codice trasmissione di questa zona, composto da 2 cifre esadecimali, composte a loro volta da 2 cifre numeriche. Per esempio, per il codice di trasmissione "10" digitare 01 e 00. In caso di codice ID Contact [®] , abilitare il codice di trasmissione della zona digitando come 1° cifra un'opzione diversa da zero. Per ulteriori informazioni relative ai codici e ai formati di trasmissione fare riferimento al capitolo Comunicazione e funzionamento del sistema
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 02 TIPO CABLATO RFL 0 </div>	Tipo cablato 0 = RFL 1 = NC * 2 = NA ** 3 = zona doppia (ZB) 4 = zona a doppio bilanciamento (DB) [*] per continuare	Questo prompt viene visualizzato solo per i codici zona da 02 a 08. La zona 1 viene impostata automaticamente come zona con resistenza di fine linea (EOL). *(declassa il sistema al 1° liv. IMQ) **(non coperto da certificazione IMQ)
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 02 Tempo risposta 1 </div>	Tempo risposta (TR) 0 = 10mSec* 2 = 700mSec*** 1 = 400mSec** 3 = 1.2 secondi*** [*] per continuare	Questo prompt viene visualizzato solo in caso di zone cablate di base da 01 a 08 (a titolo esemplificativo il prompt indica la zona 02). N.B.: in caso di zona doppia, il tempo risposta selezionato delle zone da 01 a 08 viene automaticamente applicato a tutte le zone doppie della zona. *(per uso contatti veloci) **(per uso antintrusione) *** (non coperto da certificazione IMQ)

10 TIPO INGRESSO
TRASM RF 3

Tipo ingresso (In)

- 2 = AC (zone cablate ausiliarie)
- 3 = RF (trasmettitori RF supervisionati)
- 4 = NS (trasmettitori RF non supervisionati)
- 5 = TE (telecomandi RF non supervisionato)
- 7 = RR (rilevatore movimento RF supervisionato)

[*] per continuare

Questo prompt viene saltato per le zone da 9 a 16 in caso di abilitazione delle zone doppie nel prompt "tipo cablato".

Tutti i trasmettitori RF sono dotati di uno o più codici ID di ingresso (loop) distinti impostati in default. Ogni ingresso richiede una propria zona di programmazione (per esempio un 5804 con 4 ingressi richiede 4 zone di programmazione).

I trasmettitori possono essere registrati come:

Tipo	Descrizione
"RF" (RF supervisionato)	Invia segnali di controllo periodici e segnali di aperto, ripristino e basso batteria. Il trasmettitore deve essere installato entro il raggio del ricevitore.
"NS" (RF non supervis.)	Invia gli stessi segnali del tipo RF, ma la centralina non supervisiona i segnali di controllo. Il trasmettitore può, quindi, essere portato fuori dai locali.
"TE" (telecomandi RF non supervis.)	Invia solo segnali di aperto. Invia segnali di basso batteria solo quando viene attivato. Il trasmettitore può essere portato fuori dai locali.
"RR" (Rilevatore movim. RF supervisionato)	Invia segnali di controllo periodici e segnali di aperto e basso batteria. La centralina ignora i segnali di ripristino del rilevatore ma ripristina automaticamente la condizione di "pronto" delle zone dopo pochi secondi. Questi dispositivi sono adatti per edifici con più rilevatori di movimento che possono essere aperti e ripristinati simultaneamente. Il trasmettitore deve rimanere nel raggio del ricevitore.

N.B.:

- In caso di zone cablate di base incorporate, il tipo dispositivo di ingresso viene automaticamente visualizzato come CA e non può essere modificato.
- Per trasformare il tipo di ingresso di un dispositivo senza fili precedentemente programmato (tipo RF, NS, TE, RR) in zona cablata (tipo AC), cancellare il numero di serie del trasmettitore.

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> 10 INS. S / N: L A022-4064 1 </div>	Numero di serie e numero loop Vedi descrizione [*] per continuare	<p><i>Utilizzato solamente per registrare trasmettitori senza fili.</i></p> <p>a. Trasmettere due sequenze dis/ins. Se si utilizza un trasmettitore telecomandi RF, premere e rilasciare il pulsante due volte attendendo circa 4 secondi prima della seconda sequenza.</p> <p>OPPURE</p> <p>b. Inserire manualmente le 7 cifre del numero di serie stampato sull'etichetta del trasmettitore. Premere il tasto [*] per spostare il cursore su "L". Il numero loop può essere modificato. Premere [*] per confermare.</p> <p>c. Premere il tasto [C] per copiare il numero di serie precedentemente registrato (in caso di programmazione di un trasmettitore con più loop di ingresso).</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> 10 INS. S / N L A022-4064 ? </div>	Modifica numero loop [*] per continuare	<p>N.B.: Premendo il tasto [C] per copiare il numero di serie precedentemente registrato, il cursore si sposta sulla colonna del loop (L) e visualizza il numero di serie precedente. Il punto interrogativo del numero di serie lampeggia.</p> <p>Digitare il numero loop e premere [*]. Il sistema ricerca un eventuale copia della combinazione numero di serie/numero loop.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> 10 INS. S / N L A022-4064 1 </div>	Maschera riassuntiva registrazione [*] per continuare	<p>Se la combinazione numero di serie/numero loop non è presente nel sistema, il display visualizza il numero di serie e il numero loop.</p> <p>Per cancellare un numero di serie esistente digitare 0 nel campo del numero loop. Il numero di serie diventa 0.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> 10 INS. S/N: L A000-0000 0 </div> <p>Se si digita 0 per errore, digitare nuovamente il numero loop oppure premere [#] per visualizzare il numero di serie.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> TRAS PER CONFIRM PREMI * PER SALT </div>	Conferma Attiva l'ingresso loop o il telecomando. [*] per continuare	<p>Per visualizzare questo prompt, selezionare "sì" nel primo prompt di questa sezione.</p> <p>Il sistema accede alla modalità di conferma per confermare l'attivazione dell'ingresso programmato.</p> <p>Attivare l'ingresso loop o il telecomando corrispondenti a questa zona.</p> <p>Se il numero di serie e/o il numero loop trasmessi non corrispondono al numero di serie inserito, il sistema visualizza il prompt che segue:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> Inser A022-4063 1 Rice A022-4064 1 </div> <p>Se corretto, attivare l'ingresso loop o il telecomando del trasmettitore una seconda volta. In caso di non corrispondenza (per es. la maschera riassuntiva non viene visualizzata), premere il tasto [#] due volte e digitare (o trasmettere) il numero di serie corretto.</p> <p>Premere [*] per continuare.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Zn TZ MS In: L 10 03 10 RF: 1s </div>	Maschera riassuntiva [*] per continuare	<p>Se il numero di serie trasmesso corrisponde al numero di serie inserito, la tastiera emette tre bip e visualizza la maschera riassuntiva della programmazione della zona. La "s" indica che il numero di serie del trasmettitore è stato registrato.</p> <p>Premere [*] per confermare i dati e continuare.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> PROG. DESCRIZ. ? 0 = NO 1 = SI' 0 </div>	Descrittori alfabetici 0 = no 1 = sì [*] per continuare	<p>Per programmare i descrittori alfabetici delle zone in questa fase, digitare 1 (sì) e fare riferimento alle procedure del paragrafo Programmazione descrittori.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> INS. NUM. ZONA (00 = ESCI) 11 </div>	Codice zona successivo 00 = per uscire [*] per continuare	<p>Se nel campo precedente è stato selezionato 0 (No), il sistema ritorna al prompt INS NUM ZONA della zona successiva.</p> <p>Dopo aver programmato tutte le zone, premere 00 per uscire.</p>

Modalità test del sistema

Una volta terminata la programmazione, controllare le zone nella modalità test del sistema. **Non utilizzare la modalità test dei sensori per controllare i trasmettitori RF**, in quanto questa modalità verifica solamente la trasmissione della zona di un particolare trasmettitore e NON le zone assegnate ad ogni loop supplementare.

N.B.: Dopo aver registrato con successo i dispositivi senza fili, annotare il numero di serie del dispositivo nella relativa colonna sul foglio di programmazione TRASMETTITORI REGISTRATI del modulo di programmazione e completare con le altre informazioni relative al dispositivo (codice zona, tipo zona, numero loop, etc.).

Modalità di menu *58 programmazione per esperti

Questa modalità è riservata agli installatori con esperienze nella programmazione di centraline ADEMCO. Utilizzare questa modalità anche per programmare le tastiere senza fili con moduli predefiniti.

Per accedere alla modalità di programmazione per esperti, premere *58 in modalità programmazione dati. La tastiera visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> CONFERMI? 0 = NO 1 = SI' 0 </div>	Conferma 0 = no 1 = si [*] per continuare	Se si seleziona 1 (si), il sistema visualizza il prompt TRASM PER CONFER (trasmissione per conferma) dopo che il numero loop e il numero di serie del trasmettitore RF sono stati inseriti e richiede la conferma della programmazione del trasmettitore RF. E' consigliabile confermare tutti i trasmettitori. Selezionare 0 (No) per saltare automaticamente il prompt TRASM PER CONFER in caso di programmazione delle sole zone cablate.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Zn TZ S MS CA: TR 01 09 1 10 EL 1 </div>	Maschera riassuntiva 01-64 = codice zona 00 = per uscire [*] per continuare	Il sistema visualizza la maschera riassuntiva che indica i valori correnti (o di default) programmati nella zona 1. Digitare il codice della zona da programmare e premere [*] per visualizzare la maschera riassuntiva della zona. Vedi prompt successivo (a titolo esemplificativo il prompt indica la zona 10).
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Zn TZ S MS IN: L 10 - - - : - </div>	OPPURE [D] per spostarsi ai prompt dei modelli di programmazione delle tastiere RF.	Per programmare le tastiere RF, spostarsi alla sezione successiva modelli di programmazione tastiere RF premendo il tasto [D]. Selezionare uno dei modelli preimpostati per la programmazione facilitata delle tastiere RF. Una volta programmate tutte le zone, premere "00" in questo prompt per uscire dalla modalità di menu.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Zn TZ S MS IN: L 10 <u>00</u> 1 10 RF 1 </div>	Programmazione zone TZ = vedi tabella tipi zona nel prompt "tipo zona" della modalità menu *56 " S = settore 1, 2, 3 MS = 1 (trasmissione CID) 0 (nessuna trasmissione) IN = tipo ingresso L = numero loop [*] per continuare	Il sistema visualizza una maschera riassuntiva della programmazione della zona selezionata. Programmare le informazioni di zona come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Digitare il tipo zona (TZ), settore (S), codice di trasmissione (MS) e tipo ingresso dispositivo (IN)* in sequenza ma non il numero loop (L). • Spostare il cursore in avanti (tasto[A]) o indietro (tasto [B]). • Per copiare gli attributi della zona precedente, premere il tasto [C]. Premere [*] per salvare la programmazione e spostarsi al prompt numero di serie/numero loop. Premere il tasto [#] per spostarsi indietro senza salvare. * Se il tipo ingresso dispositivo è CA (cablato di base) o AC (cablato ausiliario), il prompt successivo sarà uguale a quello indicato tranne che sotto la voce "IN" verranno visualizzati CA o AC. Se il tipo ingresso è RF, TE o NS, il sistema visualizza il prompt successivo.

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 10 INS: S/N: L A_XXX-XXX - </div>	<p>Numero di serie S/N = numero di serie L = numero loop</p> <p>[*] per continuare</p>	<p>Inserire manualmente il numero di serie (sull'etichetta del trasmettitore) digitando le cifre sulle "X" con i tasti [A] (avanti) o [B] (indietro), oppure, trasmettere due sequenze disinserisci/inserisci; se si utilizzano trasmettitori a telecomandi premere e rilasciare due volte il tasto.</p> <p>N.B.: Premere il tasto [C] per copiare il numero di serie della zona precedente. Premere [*] per spostarsi al numero loop ed inserire il numero loop.</p> <p>Premere [*] per confermare il numero di serie e il numero loop esistenti e spostarsi al prompt successivo "Confermi". Premere [#] per spostarsi indietro e digitare nuovamente o modificare il numero di serie.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 10 INS: S/N: L A000-0000 0 </div>	<p>Cancellazione numero di serie</p> <p>[*] per continuare</p>	<p>Per cancellare un numero di serie esistente, digitare 0 nel campo numero loop. Il numero di serie si azzerà come indicato.</p> <p>Se si digita 0 per errore, digitare nuovamente il numero loop e il sistema visualizza nuovamente il numero di serie.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 10 TRASM PER CONFER PREMI * PER SALT </div>	<p>Conferma</p> <p>[*] per continuare</p>	<p>Per visualizzare questo prompt, selezionare "sì" nel primo prompt di questa sezione. Per confermare, attivare l'ingresso loop o il telecomando corrispondenti a questa zona.</p> <p>Il sistema ricerca un'eventuale copia. Se la combinazione è già presente nel sistema, il sistema emette un bip lungo di errore.</p> <p>Premere [#] per spostarsi indietro e digitare un nuovo numero di serie e/o numero loop.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Inser A022-4063 Rice A022-4064 </div>	<p>Numero di serie/loop non corrispondono in seguito all'attivazione del trasmettitore</p> <p>[*] per continuare</p>	<p>Se la combinazione numero di serie/loop trasmessa non corrisponde al numero di serie e numero loop inseriti, il sistema visualizza il prompt successivo. Il numero loop viene visualizzato in caso di non corrispondenza. In questo caso, attivare l'ingresso loop o il pulsante del trasmettitore una o più volte.</p> <p>Se non vi è ancora corrispondenza (il sistema non visualizza la maschera riassuntiva), premere il tasto [#] due volte e digitare l'ingresso loop corretto oppure, se è già corretto, premere ancora [#] e digitare il numero di serie corretto.</p>
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Zn TZ S MS In L 10 03 1 10 RF: 1s </div> <p>La "s" indica che il numero di serie del trasmettitore è stato registrato.</p>	<p>Maschera riassuntiva</p> <p>[*] per continuare</p>	<p>Se il numero di serie trasmesso corrisponde al numero di serie immesso, la tastiera emette 3 bip e visualizza la maschera riassuntiva in cui sono indicate le informazioni di programmazione della zona</p> <p>Premere [*] per programmare la zona successiva. Fare riferimento al prompt "Maschera riassuntiva" nella pagina precedente.</p>

Modelli di programmazione telecomandi RF

Questa procedura programma le tastiere RF. **Per attivare i pulsanti, assegnarli ad un codice utente** (fare riferimento al capitolo **Comunicazione e funzionamento del sistema**, comando di assegnazione attributi).

Se si è utilizzato il tasto D (nella modalità di menu *58) per accedere alla modalità e duplicare le tastiere RF 5804 e/o 5804BD, il sistema visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> MODULO ? 1-6 1 </div>	Numero modello 1-3 = modelli 5804 4-6 = modelli 5804BD [*] per continuare	1. Digitare il numero del modello da 1 a 6 (vedi pagina successiva). Vedi valori di default dei singoli modelli nella tabella al termine delle procedure. 2. Selezionare i modelli. Premere [*] per visualizzare il modello (a titolo esemplificativo il prompt indica 1). N.B.: Premere [#] per spostarsi indietro e digitare nuovamente il numero del modello. 3. Premere [#] per ritornare al prompt degli attributi di zona.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> L 01 02 03 04 T 23 22 21 23 </div>	Modello [*] per continuare	4. Premere [*] per visualizzare il modello selezionato. La prima riga del prompt indica i numeri loop, la seconda riga il tipo zona assegnato ad ogni loop. 5. Premere [*] per confermare il modello.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> SETTORE 1 </div>	Settore 1 = settore 1 2 = settore 2 3 = settore 3 [*] per continuare	6. Digitare il settore in cui la tastiera è attiva. 7. Premere [*] per continuare.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> INS. ZONA INIZIO 00 = ESCI 36 </div>	Codice zona di inizio [*] per continuare	8. Il sistema ricerca il gruppo più alto di 4 zone consecutive (4 zone in caso di 5804 e 5804BD) e visualizza il codice zona più basso del gruppo. Per iniziare da una zona diversa, digitare la zona desiderata e premere [*]. Se il sistema dispone del numero di zone consecutive necessarie a partire dalla zona inserita, il codice zona viene visualizzato. In caso contrario, il sistema visualizza nuovamente la zona consigliata. Se il numero necessario di zone consecutive non è disponibile, il sistema visualizza "00". 9. Premere [*] per confermare.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> INS. S/N L AXXX-XXXX - </div>	Numero di serie [*] per continuare	10. Inserire manualmente il numero di serie stampato sull'etichetta del trasmettitore RF oppure premere e rilasciare il pulsante e trasmettere il numero di serie. 11. Premere [*] per confermare il numero di serie. Il sistema ricerca eventuali copie. 12. Premere il tasto [#] per spostarsi indietro senza salvare e digitare nuovamente il numero di serie. Spostare il cursore in avanti (tasto [A]) o indietro (tasto [B]).
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> TRASM PER CONFER PREMI * PER SALT </div>	Conferma [*] per continuare	13. Per visualizzare questo prompt, selezionare "si" nel primo prompt della sezione precedente "CONFERRMI". Per confermare il numero di serie e il numero loop, attivare la tastiera RF. IMPORTANTE: Per attivare la tastiera RF dopo averla confermata, assegnare un codice utente (comando assegnazione attributi, attributo "4"). Per le procedure, fare riferimento al capitolo Comunicazione e funzionamento del sistema .

Inser A022-4063
Rice A022-4064

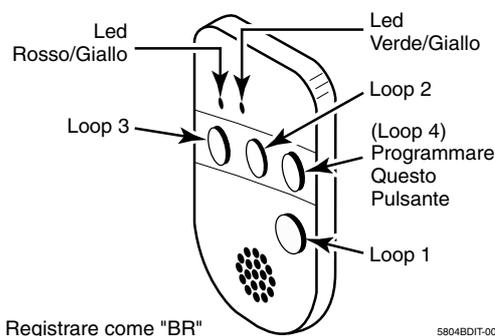
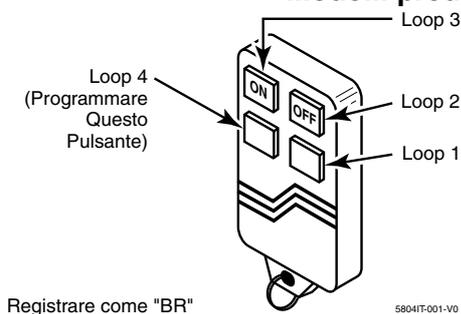
Non confermato
[*] per continuare

Se il numero di serie trasmesso non corrisponde al numero di serie immesso, il sistema visualizza il prompt indicato. Il sistema visualizza anche il numero loop in caso di mancata corrispondenza del numero loop.
Attivare nuovamente il pulsante della tastiera RF. In caso di non corrispondenza (il sistema non visualizza la maschera riassuntiva), premere il tasto [#] e digitare il numero di serie corretto.

Se il numero di serie trasmesso corrisponde al numero di serie immesso, la tastiera emette 3 bip e ritorna al punto 8 per l'impostazione della zona di inizio della tastiera RF successiva.

N.B.: una volta registrati con successo i dispositivi RF, rimuovere **UNA** delle etichette del numero di serie dal dispositivo e attaccarla nella relativa colonna del foglio di programmazione TRASMETTITORI REGISTRATI nel modulo di programmazione; compilare inserendo le altre informazioni relative al dispositivo (codice zona, tipo zona, numero loop, ecc.).

Modelli predefiniti di default dei telecomandi RF



Tastiera RF 5804

Tastiera RF bidirezionale 5804BD

5804				5804BD			
MODELLO 1	Loop	Funzione	Tipo zona	MODELLO 4	Loop	Funzione	Tipo zona
	1	Nessuna risposta	23		1	Nessuna risposta	23
	2	Disinserisci	22		2	Nessuna risposta	23
	3	Inserisci totale	21		3	Inserisci totale	21
	4	Nessuna risposta	23		4	Disinserisci	22
MODELLO 2	Loop	Funzione	Tipo zona	MODELLO 5	Loop	Funzione	Tipo zona
	1	Nessuna risposta	23		1	Nessuna risposta	23
	2	Disinserisci	22		2	Inserisci parziale	20
	3	Inserisci totale	21		3	inserisci totale	21
	4	Inserisci parziale	20		4	Disinserisci	22
MODELLO 3	Loop	Funzione	Tipo zona	MODELLO 6	Loop	Funzione	Tipo zona
	1	24 ore udibile	7		1	24 ore udibile	7
	2	Disinserisci	22		2	Inserisci parziale	20
	3	Inserisci totale	21		3	Inserisci totale	21
	4	Inserisci parziale	20		4	Disinserisci	22

Programmazione dispositivi di uscita (modalità di menu *79/*80)

Disp. di uscita: Il sistema gestisce massimo 16 relè e/o dispositivi ad onde convogliate (dispositivi X-10) + 2 uscite logiche a bordo in combinazioni differenti. Queste 18 “uscite” vengono numerate nel sistema da 01 a 18. Definire la numerazione delle uscite e mappare i numeri agli indirizzi dispositivi nella modalità di menu *79.

Funzioni: L’installatore del sistema definisce le 48 funzioni delle uscite che vengono assegnate ad ognuna delle uscite fisiche. Poiché l’azione di queste uscite dipende dalle funzioni che si desidera impostare, ogni relè o dispositivo X-10 esegue molteplici funzioni.
Definire le funzioni dei dispositivi di uscita nella modalità di menu *80.

N.B. Modalità di menu *79 e *80: premere il tasto [*] per confermare un dato immesso e spostarsi al prompt successivo; premere il tasto [#] per ritornare al prompt precedente e controllare o modificare un dato immesso. Premere [*] per avanzare nuovamente.

Per programmare i dispositivi di uscita procedere come segue:

1. Assegnare i moduli e i codici dei dispositivi di uscita e mapparli agli indirizzi dispositivi nella modalità di menu *79.

N.B.: Mappare i dispositivi di uscita nella modalità di menu *79 **prima** di entrare in modalità di menu *80.

2. Definire le uscite che controllano i dispositivi di uscita nella modalità di menu *80.

Modalità di menu *79: mappatura dispositivi di uscita

Assegnare gli indirizzi dei dispositivi dei moduli a relè, i codici relè specifici e i codici dispositivi PLCD nella modalità di menu *79. Il sistema si basa su indirizzi di moduli predefiniti per i moduli 4204 e 4229. Per impostare i relativi indirizzi dei moduli (con i commutatori DIP del modulo), fare riferimento alla tabella nel prompt “Ind. Modulo” nella pagina successiva.

Per definire le uscite, fare riferimento alla tabella che segue.

Identificazione uscite

Uscita	identificata da
Relè:	indirizzo del dispositivo del modulo a relè e posizione del relè sul modulo (per es. il numero di relè fisico da 1 a 4 sul modulo).
Dispositivo X-10	codice ID impianto (immesso nel campo *27) e il numero di serie del dispositivo.
Uscite a bordo	numero uscita assegnato, 17 per l’uscita logica 1 e/o 18 per l’uscita logica 2.

Per mappare i dispositivi di uscita premere *79 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

Modalità di menu *79

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE																				
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> INS. USCITA No 00 = ESCI xx </div>	Numero dispositivo di uscita 01-18 = relè/X-10 [*] per continuare	Numero del relè logico (o di riferimento) utilizzato nel sistema. I relè e i dispositivi X-10 sono numerati da 01 a 16; le uscite logiche a bordo corrispondono a 17 e 18 e possono essere programmate come uscite invertite. Per gestire i numeri dei dispositivi utilizzare il foglio di programmazione sul modulo di programmazione (allegato).																				
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> 17 USCITA NOR. BASSA 0 = NO 1 = SI' 0 </div>	Uscita normalmente bassa 0 = no (default standard) 1 = sì [*] per continuare	Questo prompt viene visualizzato solo per le uscite logiche 17 e 18. Selezionare 0 (no) per impostare il livello dell'uscita su normalmente alto. Selezionare 1 (sì) per impostare il livello dell'uscita su normalmente basso. Per utilizzare l'uscita logica 17 per ripristinare i rilevatori di fumo a 4 fili, collegare l'uscita logica al morsetto negativo del rilevatore di fumo, selezionare l'opzione 1 e impostare il tipo zona 54, reset zona incendio, nella modalità di menu *80. Una volta immessi i dati, il sistema ritorna al prompt del numero dispositivo di uscita. Programmare la funzione dell'uscita logica nella modalità di menu *80.																				
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> XX TIPO USCITA CANCELLA 0 </div>	Tipo uscita 0 = cancella 1 = relè sul modulo 4204/4229 o sulla tastiera 6164 2 = dispositivi PLCD [*] per continuare	Selezionare se si tratta di un relè o di un dispositivo PLCD (X-10). Se si seleziona relè, spostarsi al prompt "B". Se si seleziona X-10, spostarsi al prompt "A".																				
<p>"A"</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> XX UNITA' N. yy </div>	Numero unità 01-16 = indirizzo predefinito [*] per continuare	Selezionare X-10 per visualizzare il prompt del numero unità. Digitare il codice unità (impostato sul dispositivo) e premere [*]. Il sistema ritorna a prompt del numero uscita.																				
<p>"B"</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> XX IND. MODULO yy 07-15 </div>	Indirizzo modulo 07-15 = indirizzo predefinito [*] per continuare	Selezionare relè per visualizzare il prompt indicato. Digitare l'indirizzo predefinito del modulo come indicato nella tabella che segue. Controllare che i commutatori DIP del modulo siano impostati sull'indirizzo selezionato (l'indirizzo tastiera 6164 viene immesso mediante i prompt di programmazione della tastiera). Indirizzi moduli																				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Indirizzo</th> <th style="width: 85%;">Modulo o tastiera</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>07</td> <td>1° 4229 (con zone da 09 a 16) oppure 1° 6164</td> </tr> <tr> <td>08</td> <td>2° 4229 (con zone da 17 a 24) oppure 2° 6164</td> </tr> <tr> <td>09</td> <td>3° 4229 (con zone da 25 a 32) oppure 3° 6164</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>4° 4229 (con zone da 33 a 40) oppure 4° 6164</td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>5° 4229 (con zone da 41 a 48) oppure 5° 6164</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>1° 4204</td> </tr> <tr> <td>13</td> <td>2° 4204</td> </tr> <tr> <td>14</td> <td>3° 4204</td> </tr> <tr> <td>15</td> <td>4° 4204</td> </tr> </tbody> </table>			Indirizzo	Modulo o tastiera	07	1° 4229 (con zone da 09 a 16) oppure 1° 6164	08	2° 4229 (con zone da 17 a 24) oppure 2° 6164	09	3° 4229 (con zone da 25 a 32) oppure 3° 6164	10	4° 4229 (con zone da 33 a 40) oppure 4° 6164	11	5° 4229 (con zone da 41 a 48) oppure 5° 6164	12	1° 4204	13	2° 4204	14	3° 4204	15	4° 4204
Indirizzo	Modulo o tastiera																					
07	1° 4229 (con zone da 09 a 16) oppure 1° 6164																					
08	2° 4229 (con zone da 17 a 24) oppure 2° 6164																					
09	3° 4229 (con zone da 25 a 32) oppure 3° 6164																					
10	4° 4229 (con zone da 33 a 40) oppure 4° 6164																					
11	5° 4229 (con zone da 41 a 48) oppure 5° 6164																					
12	1° 4204																					
13	2° 4204																					
14	3° 4204																					
15	4° 4204																					
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> XX POSIZIONE RELE' zz 1-4 </div>	Posizione relè 1-4 = posizione relè [*] per continuare	Numero del relè attuale (o fisico) corrispondente al modulo a relè sul quale si trova. I numeri relè dei moduli 4204 sono da 1 a 4. I numeri relè dei moduli 4229 sono da 1 a 2; il numero relè per il modulo 6164 è 1. Il sistema ritorna al prompt del numero uscita per la programmazione del dispositivo successivo.																				

Modalità di menu *80: Programmazione funzioni dispositivi di uscita

Questa modalità programma le funzioni delle uscite (massimo 48 funzioni) che controllano automaticamente i dispositivi di uscita in base agli eventi che si verificano nelle singole zone o nelle zone con determinati tipi zona. Ogni definizione viene identificata da un codice funzione composto come segue:

Componenti identificativi uscite

Componente	Descrizione
Numero funz. uscita	Numero di riferimento che identifica le caratteristiche di un'uscita.
Attivata da	Determina se l'evento di attivazione si verifica in una zona, in una lista di zone o in un tipo zona.
Evento	Evento che genera l'azione dell'uscita. L'evento può verificarsi su uno specifico codice zona o su una lista di zone o su uno specifico tipo zona.
Settore	Definisce il settore in cui l'evento programmato genera l'azione del dispositivo in caso di attivazione per tipo zona.
Azione	Definisce l'azione del relè/dispositivo X-10 al verificarsi dell'evento definito. Le opzioni sono: inserito per 2 secondi, inserito fino al ripristino, impulso on e off (inserito-disinserito-inserito-disinserito per 1 secondo, etc.), inserito/disinserito, oppure attiva per tempo limitato (impostato nel campo *177).
Numero uscita	Assegna la funzione ad uno specifico numero uscita (definito nella modalità di menu *79). Questo numero uscita esegue la funzione al verificarsi dell'evento. Ogni funzione definita è associata ad un solo numero uscita. Quindi, se la funzione viene svolta da più dispositivi di uscita, definire un altro codice funzione con gli stessi attributi ma con un altro numero uscita (per es. più di un codice funzione può essere assegnato ai dispositivi di uscita, ma solo un numero uscita può essere assegnato ad ogni codice funzione).

Per esempio, per attivare una luce intermittente in caso di allarme incendio sulla zona 4 mediante un relè mappato al numero uscita 2 (come programmato nella modalità di menu *79), programmare la modalità di menu *80 come segue:

Prompt	Opzione
Nr. funz.uscita=	01 (supponendo che si tratti della prima funzione uscita)
Attivata da:	= 3 (codice zona)
Codice zona	= 04 (digitare i codici zona in formato 2 cifre)
Azione	= 3 (impulso on e off)
Numero uscita	= 02 (dispositivo mappato nella modalità di menu *79)

Per accedere alla modalità definizione uscite, premere *80 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

Modalità di menu *80

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Funzione Usc n. (00 = esci) 01 </div>	Numero funzione uscita 01-48 = numero funzione uscita [*] per continuare	Digitare il numero funzione uscita da definire (oppure 00 per uscire).
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 01 A E S Trig ?00 0 0 - ZL=1 </div>	Maschera riassuntiva [*] per continuare	Il sistema visualizza il prompt riassuntivo della programmazione dell'uscita (a titolo esemplificativo il prompt indica la lista di zone -valore di default). A = Azione uscita; E = evento di attivazione; S = settore; Trig = tipo uscita logica N.B.: Il punto interrogativo nella maschera riassuntiva indica che il numero dispositivo non è stato mappato. Mappare il dispositivo nella modalità di menu *79.

01 Attivato da:
lista zone

Attivato da

0 = cancella
1 = lista di zone
2 = tipo zona
3 = codice zona
[*] per continuare

Selezionare dove deve verificarsi l'evento di attivazione di questa uscita:

0 = cancella (cancella la funzione di uscita e le precedenti programmazioni; vedi prompt successivo)

1 = lista di zone (spostarsi al prompt "A")

2 = tipo zona (spostarsi al prompt "B")

3 = codice zona (spostarsi al prompt "C")

Selezionare "0" per visualizzare il prompt che segue:

Cancella?
0 = NO, 1 = SI'

Premere 1 per cancellare la definizione dell'uscita.

"A"

01 Lista zone
1

Lista di zone

01-12 = lista di zone

[*] per continuare

Il sistema visualizza questo prompt se è stata selezionata una lista di zone. In caso contrario si sposta al prompt successivo.

Digitare il codice lista di zona desiderato associato a questo numero uscita.

N.B.: Le liste di zona da 09 a 12 possono essere utilizzate nelle definizioni delle uscite se non sono già utilizzate per inviare messaggi ad apparecchi cercapersone oppure per definizioni di zone di uscita.

Premere [*] per continuare.

Immettere l'evento della lista di zone che attiva il dispositivo.

Ins. evento
Allarme 1

0 = ripristina; 1 = allarme;

2 = aperto; 3=anomalia

N.B.: in caso di allarme, condizione di aperto e anomalia, l'evento che si verifica in QUALSIASI zona della lista attiva l'uscita, ma TUTTE le zone della lista devono essere ripristinate prima che sia ripristinata l'uscita

Premere [*] per continuare e spostarsi al prompt "Azione dispositivo".

"B"

01 Ins. Tipo zona
Perimetrale 03

Tipo zona

Vedi lista a destra

Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato il tipo zona. In caso contrario si sposta al prompt successivo.

Digitare il tipo zona desiderato associato a questo numero uscita. La lista che segue indica i tipi zona disponibili.

OPZIONI TIPI DI ZONA:

00 = non utilizzato	05 = anom. giorno/all. notte	14 = Gas
01 = ingresso/uscita 1	06 = 24 ore silenzioso	16 = incendio con verifica
02 = ingresso/uscita 2	07 = 24 ore udibile	23 = nessuna risposta
03 = perimetrale	08 = 24 ore ausiliario	24 = allarme silenzioso
04 = Interno a seguire	09 = incendio	77 = chiave
	10 = interno con ritardo	81 = zona monit. AAV
	12 = zona di monitoraggio	82 = chiave blockschloss
		90-93 = configurabile

OPZIONI FUNZIONI SISTEMA:

20 = ins. parziale	36 = **al termine sirena**	54 = ripristino zona incendio
21 = ins. totale	38 = gong	58 = coercizione
22 = disinserimento	39 = qualsiasi all. incendio	60 = AAV
31 = fine tempo di uscita	40 = esclusione	66 = tasto funzione†
32 = inizio tempo ingr.	41 = **mancanza rete	67 = guasto sirena
33 = qualsiasi all. furto	42 = **basso batteria sist.	68 = guasto linea TELCO
	43 = errore di comunic.	78 = Chiave LED rosso
	52 = segnale di conferma	79 = chiave LED verde
		80 = manomissione

** selezionare 0 (tutti) come codice settore (S).

*** o per disinserimento, se si verifica prima.

† assegnare il tasto funzione (funzione "07") nella modalità di menu *57.

N.B.: In condizioni normali:

Codice + # + 7 + NN **attiva** il dispositivo NN.

Codice + # + 8 + NN **disattiva** il dispositivo NN.

Digitare il settore in cui si verifica questo tipo zona.

01 settore
tutti i settori 0

0 = tutti i settori; 1 = settore 1;

2 = settore 2; 3 = settore 3

Premere [*] per continuare e spostarsi al prompt "azione dispositivo".

“C”

01 Ins. Zn n.	12
---------------	----

Codice zona

Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato il codice zona. Digitare il codice zona desiderato associato al numero uscita. Premere [*] per continuare. Digitare l'evento della zona che attiva il dispositivo.

01 Ins. evento	0
Ripristino	0

0 = ripristino; 1 = allarme
2 = aperto; 3 = anomalia

Premere [*] per spostarsi al prompt "azione dispositivo".

01 Azione uscita	1
Chiuso per 2 sec.	1

Azione dispositivo

0-6 = vedi lista a destra

Digitare l'azione dispositivo desiderata dalla tabella indicata di seguito. Premere il tasto [*] per continuare.

0 = off
1 = inserito per 2 secondi 5 = durata 1 (vedi campo *177)
2 = inserito e rimane inserito 6 = durata 2 (vedi campo *177)
3 = impulso on/off (1 sec ON, 1 sec OFF)
4 = modifica stato dispositivo

Ins. uscita N.	02
R02	02

Numero uscita

01-16 = numero uscita
17-18 = uscita logica a bordo

Digitare il codice dispositivo di uscita (programmato nella modalità di menu *79) da associare a questa uscita.

Premere [*] per continuare.

02 A E S TRIG	
R02 1 1 3 ZL=1	

Maschera riassuntiva

Il sistema visualizza la maschera riassuntiva delle impostazioni programmate.

Premere [*] per continuare.

Liste di zone (modalità di menu *81)

Le liste di zone raggruppano singole zone da utilizzare in caso di determinate azioni di sistema. La tabella che segue elenca le liste disponibili e le funzioni:

N. lista	Funzione
1, 2	scopi generici
3	gong per zona
4	zone collegate
5	zone inserimento parziale notturno
6, 7	scopi generici
8	zone contatto finale o scopi generici
9	zone che attiv. il pager 1 o scopi gen.
10	zone che attiv. il pager 2 o scopi gen.
11	zone che attiv. il pager 3 o scopi gen.
12	zone di uscita (abilitate nel campo*88)

Programmazione liste di zone

Per programmare le liste di zone procedere come segue:

1. selezionare un numero lista di zone corretto;
2. inserire i codici zona desiderati da includere nella lista.

Per accedere alla modalità di programmazione delle liste di zone, premere *81 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

Modalità di menu *81

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Ins lista Zn (00 = esci) 01 </div>	Numero lista di zone 01-12 = numero lista di zone [*] per continuare	Digitare il numero lista di zone da programmare (oppure 00 per terminare l'immissione dei dati). Premere [*] per continuare. A titolo esemplificativo i prompt successivi indicano la lista di zone 01.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 01 Ins. num. zona (00 = esci) 00 </div>	Codice zona 01-64 = codici zona seguiti da [*] per confermare la zona 00 per continuare	Digitare i codici delle zone da inserire nella lista zone e premere [*] (per esempio 01*, 02*, 03*). Una volta inserite tutte le zone, premere 00 per continuare. IMPORTANTE: Non includere le zone incendio nelle liste che DISATTIVANO l'azione dei dispositivi.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 01 Canc. lista zn? 0 = No 1 = Sì 0 </div>	Cancellazione liste di zone 0 = non cancellare la lista 1 = cancellare la lista di zone [*] per continuare	Per cancellare la lista di zone, digitare 1. Tutte le zone della lista vengono cancellate automaticamente e il sistema ritorna al prompt numero lista di zone. Digitare 0 per salvare la lista di zone.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 01 Cancella zona? 0 = No 1 = Sì 0 </div>	Cancellazione zona 0 = non cancellare le zone 1 = spostarsi al prompt successivo per cancellare le zone [*] per continuare	Digitare 0 per salvare l'intera lista di zone. Il sistema ritorna al prompt numero lista di zone. Per cancellare una o più zone di una lista digitare 1 e continuare.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 01 zn da cancell.? (00 = esci) 00 </div>	Cancella zona 01-64 = zona da cancellare dalla lista seguite da [*] per confermare. 00 per continuare	Digitare le zone da cancellare dalla lista seguite da [*]. Dopo aver immesso tutte le zone da cancellare, digitare 00 per spostarsi al prompt codice lista zone per programmare un'altra lista.

N.B.:

- Le liste possono includere uno o tutti i codici zona del sistema.
- Una lista di zone può essere assegnata a più di un relè di uscita.
- La lista zone 4 delle zone collegate deve includere solo le zone assegnate ai tipi 3, 4, o 5. Non includere zone con ritardi (ingresso/uscita, interno con ritardo) o zone 24 ore. Eventuali inosservanze potrebbero causare il funzionamento imprevedibile o imprevisto di questi tipi zona.

Introduzione - programmazione tasti funzione (modalità di menu *57)

Quattro tasti funzione sulla tastiera vengono programmati per eseguire una delle 12 funzioni di sistema. Per attivare la funzione premere e tenere premuto per 2 secondi il tasto programmato. Le funzioni tipiche (indicate di seguito) includono inserimento, attivazione/disattivazione luci, oppure invio di messaggi a pager.

Programmazione tasti funzione

Per programmare i tasti funzione procedere come segue:

1. Assegnare al tasto funzione un numero e un settore;
2. Selezionare la funzione desiderata del tasto selezionato.

Per accedere alla modalità di programmazione tasti funzione, premere *57 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Premi tasto prog. 0 = esci 0 </div>	Tasti funzione Premere il tasto funzione desiderato, da A a D. [*] per continuare	Premere il tasto funzione desiderato (da A a D) da programmare. N.B.: un tasto programmato come tasto funzione non può più essere utilizzato come tasto macro o tasto antipanico.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Settore 1 </div>	Numero settore 1 = settore 1 2 = settore 2 3 = settore 3 [*] per continuare	Digitare il settore in cui il tasto funzione è attivo.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Funz. tasto "A" Zona 95 00 </div>	Definizione tasto funzione 00-12 = vedere lista a destra [*] per continuare Ritorna al prompt del codice tasto visualizzando la lettera del tasto funzione successivo. † Impostazione di default del tasto. In caso di assegnazione dei tasti macro ai settori (opzioni da 09 a 12), tenere conto che ogni sistema ha 4 tasti macro.	Digitare la funzione desiderata per questo tasto, da 00 a 12, dalle opzioni elencate. (A titolo esemplificativo, il prompt a sinistra indica la funzione 00) 00 [†] = La funzione del tasto selezionato è: tasto A = Zona 95 (tasto emergenza, come la coppia [1] [*]) tasto B = Zona 99 (tasto emergenza, come la coppia [*] [#]) tasto C = Zona 96 (tasto emergenza, come la coppia [3] [#]) tasto D = trasmissione pager con tasto 01 = trasmissione pager con tasto (trasmette al pager il messaggio 999-9999) 02 = Visualizzazione ora 03 = Ins. TOTALE (trasmissione come utente 00 in caso di trasmissione di inserimento abilitata) 04 = Ins. PARZIALE (trasmissione come utente 00 in caso di trasmissione di inserimento abilitata) 05 = Ins. PARZIALE-NOTTURNO (trasmissione come utente 00 in caso di trasmissione di inserimento abilitata) 06 = Ins. Passo/passò (inserimento PARZIALE, poi PARZIALE-NOTTURNO e poi TOTALE) 07 = Attivazione dispositivi (programmati come tipi funzioni di sistema 66- tasto funzione modalità di menu *80) 08 = Test comunicazione (trasmissione codice ID Contact 601) 09 = Tasto macro 1 (definire il tasto macro con il comando codice utente + [#] [6] [6]) 10 = Tasto macro 2 (definire il tasto macro con il comando codice utente + [#] [6] [6]) 11 = Tasto macro 3 (definire il tasto macro con il comando codice utente + [#] [6] [6]) 12 = Tasto macro 4 (definire il tasto macro con il comando codice utente + [#] [6] [6])

Programmazione descrittori (modalità di menu *82)

I descrittori di zona vengono assegnati direttamente ad ogni zona di protezione per cui, in caso di allarme o di anomalia di una zona, la tastiera visualizza il descrittore corrispondente alla zona. I descrittori sono composti da massimo 16 caratteri + massimo 6 parole personalizzate programmabili per altri scopi: 3 parole "promemoria" programmate e tre descrittori di settore composti ognuno da massimo 10 caratteri.

N.B.: I descrittori di zona possono essere immessi anche in fase di programmazione della zona nella modalità di menu *56.

Per programmare i descrittori:

- Premere il tasto [4] per spostare il cursore di uno spazio verso sinistra.
- Premere il tasto [6] per confermare il dato immesso e spostare il cursore alla posizione successiva.
- Premere il tasto [8] per salvare il descrittore immesso e spostarsi al descrittore successivo.

Per accedere alla modalità di programmazione dei descrittori di zona, premere *82 in modalità programmazione dati.

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
Prog. descriz? 0=No, 1=Si 00	Programmazione descrittori 0 = no 1 = sì [*] per continuare	Il sistema visualizza il prompt "Prog. descriz?". Premere 1 per programmare i descrittori di zona, i descrittori di settore o le parole promemoria. Premere 0 per uscire.
Sel desc zn=0 Sett/Ricordo=1	Selezione tipo descrittore (descrittore zona o descrittore settore/parole promemoria) 0 = crea descrittori di zona (vedere il prompt successivo n. zona?) 1 = crea descrittori di settore o parole promemoria [*] per continuare	Selezionare se si intende immettere un descrittore di zona o un descrittore di settore e/o parole "promemoria" (modalità di programmazione dei programmatori orari, evento "10"). N.B.: Non assegnare parole promemoria in caso di tastiera con lunghezza caratteri fissa. Premere [0] per spostarsi al prompt successivo e immettere i descrittori di zona. Premere [1] per programmare un descrittore di settore o parole promemoria. La tastiera visualizza il prompt che segue:
	codici parole personalizzate: 08-10 =parole "promemoria" utilizzate in modalità programmazione parametri 11 = descrittore settore 1 12 = descrittore settore 2 13 = descrittore settore 3	SETT/NOTA? Digitare il codice parola personalizzata a 2 cifre (da 08 a 13) da programmare e premere [*]. Immettere il descrittore come descritto ai punti da 1 a 3 nel prompt successivo codice zona.
N. zona? 00	Num zona Digitare il numero zona desiderato. [*] per continuare.	Premere [*] per spostare il cursore sulla seconda riga. 1. Fare riferimento alla tabella caratteri che segue. Premere [#] + codice a tre cifre della lettera che si desidera visualizzare (per es. # 0 6 5 per "A"). Premere [6] per spostare il cursore a destra. 2. Ripetere il punto 1 per immettere i caratteri successivi e completare il descrittore. I descrittori di zona sono composti da massimo 16 caratteri. Le parole promemoria/descrittori di settore sono composti da massimo 10 caratteri. Premere il tasto [4] per spostare il cursore a sinistra. 3. Al termine, premere il tasto [8] per salvare il descrittore e ritornare al prompt "n. zona?". 4. Digitare il codice zona del descrittore successivo, premere [*] e ripetere i punti da 1 a 3. Per modificare una parola personalizzata, sovrascriverla. Per uscire, digitare il codice zona "00".

TABELLA CARATTERI (ASCII)

032(space)	049 = 1	066 = B	083 = S	100 = d	117 = u	134 = Л	162 = λ	179 = η
033 = !	050 = 2	067 = C	084 = T	101 = e	118 = v	135 = П	163 = τ	180 = ϖ
034 = "	051 = 3	068 = D	085 = U	102 = f	119 = w	136 = У	164 = η	181 = ϗ
035 = #	052 = 4	069 = E	086 = V	103 = g	120 = x	137 = Ф	165 = ι	182 = Ϙ
036 = \$	053 = 5	070 = F	087 = W	104 = h	121 = y	138 = Ч	166 = ι	183 = ϙ
037 = %	054 = 6	071 = G	088 = X	105 = i	122 = z	139 = Ш	167 = π	184 = Ϛ
038 = &	055 = 7	072 = H	089 = Y	106 = j	123 = {	140 = Ш	168 = ϖ	185 = ϛ
039 = '	056 = 8	073 = I	090 = Z	107 = k	124 =	141 = Ъ	169 = ϗ	186 = Ϝ
040 = (057 = 9	074 = J	091 = [108 = l	125 = }	142 = Ы	170 = γ	
041 =)	058 = :	075 = K	092 = \	109 = m	126 = →	143 = ъ	171 = Ϙ	
042 = *	059 = ;	076 = L	093 =]	110 = n	127 = ←	144 = Γ	172 = ϙ	
043 = +	060 = <	077 = M	094 = ^	111 = o	128 = Б	152 = Φ	173 = ϖ	
044 = ,	061 = =	078 = N	095 = _	112 = p	129 = Д	155 = È	174 = ϗ	
045 = -	062 = >	079 = O	096 = `	113 = q	130 = Ж	156 = Ю	175 = ι	
046 = .	063 = ?	080 = P	097 = a	114 = r	131 = З	157 = Я	176 = Ϛ	
047 = /	064 = @	081 = Q	098 = b	115 = s	132 = И	160 = ϗ	177 = ϖ	
048 = 0	065 = A	082 = R	099 = c	116 = t	133 = Ў	161 = Ϙ	178 = ϗ	

Programmazione tipi zona configurabili (modalità di menu *83)

Per accedere alla modalità di programmazione dei tipi zona configurabili, premere *83 in modalità programmazione dati.

<p>Ins. Tipo zona (00=esci) 90</p>	<p>Codice tipo zona 90-93 = tipo zona [*] per continuare</p>	<p>Digitare il codice tipo zona configurabile da programmare.</p>
<p>90 Attributi Zn 0</p>	<p>Attributi di zona 0 = nessuno 1 = solo ritardo di uscita 2 = ingresso/uscita 1 3 = ingresso/uscita 2 4 = segue ingresso/uscita 5 = verifica (ripristina alimentazione in seguito a evento e con codice + SPENTO per cancellare la condizione. Se la condizione persiste, la zona si attiva). 6 = resettabile (con codice + SPENTO) [*] per continuare</p>	<p>Selezionare gli attributi zona desiderati.</p>
<p>90 Opzioni escl. 0</p>	<p>Opzioni di esclusione 0 = esclusione impossibile del tipo zona 1 = esclusione automatica in caso di inserimento in modalità parziale [*] per continuare</p>	<p>Selezionare l'opzione di esclusione desiderata.</p>
<p>90 Risp. a corto Inser 0 Disins 0</p>	<p>Risposta a circuito chiuso 0=nessuno 2=anomalia 1=allarme 3=guasto [*] per continuare</p>	<p>Selezionare il tipo di risposta in caso di circuito chiuso di una zona assegnata a questo tipo zona in modalità inserita. N.B.: 1. In caso di zone a doppio bilanciamento, selezionare l'opzione 0. 2. In caso di zone accoppiate, assegnare entrambe le zone della coppia alla stessa risposta a circuito chiuso.</p>
<p>90 Risp a aperto Inser 0 Disins 0</p>	<p>Risposta a circuito aperto 0 = nessuno 2 = anomalia 1 = allarme 3 = guasto [*] per continuare</p>	<p>Selezionare il tipo di risposta in caso di circuito aperto di una zona assegnata a questo tipo zona in modalità inserita.</p>
<p>90 Zona vent 0 = No, 1 = Sì</p>	<p>Zona vent? 0=no 1=sì [*] per continuare</p>	<p>Abilitare questo campo per inserire l'impianto anche se le zone assegnate a questo tipo zona vengono violate. N.B.: Dopo l'inserimento del sistema, le condizioni di aperto di queste zone vengono ignorate fino al ripristino.</p>
<p>90 Proc All/Anom 0</p>	<p>Allarme/anomalia 0=nessuno 1=ripristino automatico del tipo zona 2=opzioni tempo ritardo apertura e ripristino automatico [*] per continuare</p>	<p>Selezionare le azioni desiderate delle zone assegnate a questo tipo zona. Opzione 2: selezionare opzioni tempo di ritardo apertura nel campo *87.</p>
<p>90 Suono anom 0</p>	<p>Segnale acustico anomalia 0= nessuno 1= un bip al minuto 2= segnalazione acustica anomalia normale (bip veloci) [*] per continuare</p>	<p>Selezionare il tipo di segnalazione acustica in caso di condizioni di anomalia delle zone assegnate a questo tipo zona.</p>
<p>90 Suono all 0</p>	<p>Segnalazione acustica allarme 0=nessuna 1= suona solo tastiera 2= suono continuo della sirena 3= sirena intermittente (temporanea) [*] per continuare</p>	<p>Selezionare il tipo di segnalazione acustica in caso di condizioni di allarme delle zone assegnate a questo tipo zone.</p>
<p>90 Rit comb 0=No, 1=Sì</p>	<p>Ritardo combinatore? 0=no 1=sì [*] per continuare</p>	<p>Abilitare questo campo per ritardare la trasmissione di condizioni di aperto delle zone assegnate a questo tipo zone per il tempo programmato nel campo *50 ritardo combinatore.</p>

90 Opz visual
1

Opzioni di visualizzazione

0 = nessuna visualizzazione
1 = solo visualizzazione
2 = solo gong
3 = gong + visualizzazione
[*] per continuare

Selezionare la sola visualizzazione e/o la visualizzazione con emissione del gong in caso di condizioni di aperto delle zone assegnate a questo tipo zone.

ID Allarme: 000
ID Anom: 000

Codici di trasmissione ID Contact

000-999 = codice di trasmissione
[*] per continuare; il sistema ritorna al prompt "digitare codice tipo zona configurabile".

Digitare il codice di trasmissione ID Contact a tre cifre desiderato in caso di violazione o anomalia delle zone assegnate a questo tipo zona.
IMPORTANTE: Verificare che il codice sia compatibile con i codici di trasmissione ID Contact predefiniti. Per la lista dei codici ID Contact standard, fare riferimento al capitolo **Comunicazione e funzionamento del sistema**.

<p>INIZIO DLMMGVS HH MMAM 0010000</p>	<p>Tempo di inizio 01-12 (00-23) † = ore 00-59 = minuti 0 = AM; 1 = PM (se validi) Giorni = selezionare "1" in corrispondenza dei giorni [*] per continuare</p>	<p>Digitare il tempo di inizio dell'evento e i giorni della settimana in cui deve verificarsi. Per selezionare i giorni, posizionare il cursore sotto i giorni desiderati con il tasto avanti[*] e premere "1". † utilizzare le opzioni da 00 a 23 in caso di formato 24 ore.</p>
<p>RITARDO AVVISO 00</p>	<p>Ritardo avviso 01-15 = ritardo avviso inserimento in minuti [*] per continuare</p>	<p>Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato l'evento "4 o 5". Selezionare la durata dell'avviso di inserimento del sistema. Il sistema emette un bip ad intervalli di 30 secondi per avvertire gli utenti che il sistema sta per essere inserito. In caso contrario questo prompt viene saltato.</p>
<p>STOP DLMMGVS HH MMAM 0010000</p>	<p>Tempo di fine 01-12 (00-23) † = ora 00-59 = minuti 0 = AM; 1 = PM (se valido) giorni = selezionare "1" in corrispondenza dei giorni [*] per continuare</p>	<p>Digitare il tempo di fine dell'evento e i giorni della settimana in cui deve verificarsi. Per selezionare i giorni, posizionare il cursore sotto i giorni desiderati con il tasto avanti[*] e premere "1". Questa opzione è valida solo per gli eventi indicati di seguito: 1 (relè on/off) 2 (accesso utente) 3 (trasmissione figlio fuori casa) † Utilizzare le opzioni da 00 a 23 in caso di formato 24 ore.</p>
<p>OPZ RIPETIZ 0-4 X</p>	<p>Ripeti 0 = non ripetere 1 = ripeti programmatore settimanalmente 2 = ripeti programmatore bisettimanalmente (ogni altra settimana) 3 = ripeti programmatore ogni terza settimana 4 = ripeti programmatore ogni quarta settimana [*] per continuare</p>	<p>Digitare l'opzione desiderata di ripetizione del programmatore. Per esempio, per ripetere la programmazione ogni giorno, selezionare tutti i giorni con una ripetizione di 1. Per ripetere una programmazione per una sola settimana, selezionare ogni giorno con la ripetizione a 0.</p>
<p>CASUALE 0=NO 1=SI' X</p>	<p>Casuale 0 = no 1 = si [*] per continuare</p>	<p>Se si abilita questa opzione, l'ora di attivazione e disattivazione programmata varia di 60 minuti nell'ora selezionate. Per esempio, se un programmatore è programmato con attivazione alle 6:15pm, l'ora di inizio verrà rispettato la prima volta, ma nei giorni successivi si attiverà in un qualsiasi orario tra le 6:00 e le 6:59 p.m. N.B.: non utilizzare l'opzione casuale se il tempo di attivazione e di disattivazione si trovano nella stessa ora. Eventuali inosservanze potrebbero provocare risultati imprevedibili (per es. la disattivazione casuale potrebbe verificarsi prima dell'attivazione).</p>

SEZIONE 6

Comunicazione e funzionamento del sistema

Comunicazione della centralina con la società di ricezione allarmi

Questo sistema dispone di diversi formati per la trasmissione degli allarmi e di altre condizioni di sistema alla società di ricezione allarmi. Il successo della trasmissione dipende dal metodo di comunicazione utilizzato tra la centralina e il ricevitore della società di ricezione allarmi e dal modo in cui le informazioni vengono effettivamente inviate e visualizzate sul display della società di ricezione allarmi.

La centralina chiama il ricevitore della società di ricezione allarmi e rimane in attesa del segnale di handshake, con il quale la società di ricezione allarmi conferma di essere in linea, pronta a ricevere il messaggio. Dopo aver ricevuto il segnale handshake programmato, la centralina invia il messaggio e attende il segnale di conferma (kissoff) con il quale la società di ricezione allarmi conferma di aver ricevuto e acquisito il messaggio.

Il messaggio viene inviato solamente dopo che il segnale di handshake è stato ricevuto ed acquisito. In caso di errore di trasmissione (il ricevitore non riceve il messaggio "valido"), il segnale di conferma (kissoff) non viene inviato dalla società di ricezione allarmi.

Se debitamente programmata, la centralina esegue otto tentativi di invio del messaggio valido verso il numero di telefono principale e otto verso il numero di telefono secondario. Se l'invio non ha comunque successo, la tastiera visualizza COMUNIC. FALLITA per le tastiere alfanumeriche oppure "FC" per le tastiere con lunghezza caratteri fissa.

Formati codici di trasmissione

La tabella che segue indica i tipi di segnali di conferma (handshake/kissoff) compatibili con la centralina e i formati di trasmissione disponibili.

FORMATO	SEGNALE HANDSHAKE	TRASMISSIONE DATI	SEGNALE KISSOFF	TEMPO DI TRASMISSIONE
Bassa velocità 3+1, 4+1, 4+2 *	1400 Hz	1900Hz (10impulsi/sec)	1400 Hz	Meno di 15 sec. (trasm. standard)
Sescoa/Rad 3+1, 4+1, 4+2 *	2300 Hz	1800Hz (20impulsi/sec.)	2300 Hz	Meno di 10 sec. (trasm. standard)
Robofon 8 *	Per ulteriori dettagli sul formato, fare riferimento al paragrafo successivo Robofon 8.			
Express 4+2 *	1400-2300 Hz	DTMF (10 caratteri/sec) (multifrequenza)	1400 Hz	Meno di 3 sec.
ID Contact ADEMCO	1400-2300 Hz	DTMF (10 caratteri/sec) (multifrequenza)	1400 Hz	Meno di 3 sec.
ID Contact Robofon *	2300 Hz	DTMF (10 caratteri/sec.) (multifrequenza)	1400 Hz	Meno di 3 sec.

*(non coperto da certificazione IMQ)

La tabella che segue descrive con maggiori dettagli i diversi formati.

TIPO FORMATO	DESCRIZIONE
Formati standard 3+1 e 4+1	Comprende il codice cliente a 3 (o 4) cifre e il codice trasmissione ad 1 cifra (per es. allarme, anomali, ripristino, disinserito, inserito, ecc.).
Formati espansi 3+1 e 4+1	Comprende il codice cliente a 3 (o 4) cifre e il codice trasmissione a 2 cifre. La prima cifra viene visualizzata sulla prima riga e ripetuta 3 (o 4) volte sulla seconda riga dove segue la seconda cifra, cioè la cifra "espansa".
Robofon 8	Comprende il codice cliente a 6 cifre e il codice trasmissione a 2 cifre.
Formato 4+2	Comprende il codice cliente a 4 cifre e il codice trasmissione a 2 cifre.
Formato ID Contact ADEMCO e ID Contact Robofon	Comprende il codice cliente a 4 o a 10 cifre, il qualificatore evento a 1 cifra ("nuovo" o "ripristino"), il codice evento a 3 cifre, il numero settore a 2 cifre, il codice zona a 3 cifre, il codice utente o il codice stato sistema (vedi pagina successiva).

La tabella che segue elenca i codici dei messaggi trasmessi in formati diversi

Tipo Trasmissione	Codice formato standard 3+1/4+1	codice formato espanso 3+1/4+1	codice formato 4+2/Robofon 8**
Allarme	SSS(S) A	SSS(S) A AAA(A) Z	SSSS (SS) AZ
Anomali	SSS(S) T	SSS(S) T TTT(T) t	SSSS (SS) Tt
Esclusione	SSS(S) B	SSS(S) B BBB(B) b	SSSS (SS) Bb
Mancanza rete	SSS(S) E	SSS(S) E EEE(E) A _C	SSSS (SS) EA _C
Basso batteria	SSS(S) L	SSS(S) L LLL(L) L _B	SSSS (SS) LL _B
Disinserito	SSS(S) O	SSS(S) O OOO(O) U	SSSS (SS) OU
Inserito	SSS(S) C	SSS(S) C CCC(C) U	SSSS (SS) CU
Test	SSS(S) G	SSS(S) G GGG(G)g	SSSS (SS) Gg
Ripristino Allarme	SSS(S) R	SSS(S) R RRR(R) Z	SSSS (SS) RZ
Ripristino Alimentazione	SSS(S) R _A	SSS(S) R _A R _A R _A R _A (R _A)A _C	SSSS (SS) R _A A _C
Ripristino Basso batteria	SSS(S) R _L	SSS(S) R _L R _L R _L R _L (R _L)L _B	SSSS (SS) R _L L _B
Ripristino Anomalia	SSS(S) R _T	SSS(S) R _T R _T R _T R _T (R _T)t	SSSS (SS) R _T t
Ripristino Esclusione	SSS(S) R _B	SSS(S) R _B R _B R _B R _B (R _B)b	SSSS (SS) R _B b

** I caratteri tra parentesi sono inclusi nel formato Robofon 8.

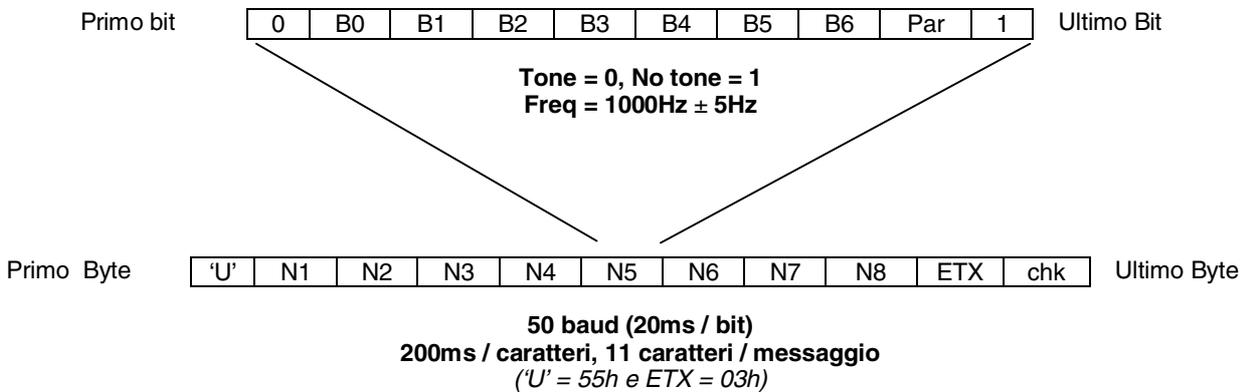
dove:

SSSS = codice ID cliente	C = codice inserito 1° cifra
A = codice allarme -1° cifra***	U = codice utente (in esadecimale)
Z = solitamente codice zona *-2° cifra	Gg = codice test (1° e 2° cifra)
Tt = codice anomalia (1° e 2° cifra)	R = codice ripristino (Allarme)
Bb = codice esclusione (1° e 2° cifra)	R _T t = codice ripristino (anomalia) 1° e 2° cifra
EA _C = codice mancanza rete (1° e 2° cifra)	R _B b = codice ripristino (esclusione) 1° e 2° cifra
LL _B = codice basso batteria (1° e 2° cifra)	R _A A _C = codice ripristino (alimentazione) 1° e 2°

cifra

Formato Robofon 8

Il formato Robofon 8 trasmette i dati con segnali ad impulsi con il protocollo indicato di seguito:



Formato fisico

- segnale ad impulsi 1000 Hz +/- 5Hz
- Tono = logico 0
- Zona di silenzio = logico 1
- Velocità: 50 baud, 20ms/bit, 200ms/carattere

Formato logico

- Formato Byte: 7 bit, controllo di disparità.
- Codice sempre a 8 cifre, 30h – 39h caratteri ASCII.
- Codice trasmissione: SSSSSS XX

dove:

SSSSSS corrisponde al codice cliente a 6 cifre

XX corrisponde al codice trasmissione a due cifre (come nel formato 4+2)

Flusso dei segnali

Ricevitore		Combinatore
Invia carattere di inizio 'w' (77h)	→	
	←	Invia i messaggi descritti in precedenza
Conferma ricezione ACK (06h)	→	
(ritardo maggiore di 500ms)		
Invia nuovo carattere di inizio 'w' (77h)	→	
	←	Invia messaggio successivo se disponibile
Conferma ricezione ACK (06h)		
...etc		

- Il combinatore invia il messaggio non più di 200ms dopo il carattere di inizio.
- Se il ricevitore non rileva una risposta, invia nuovamente il carattere di inizio. Dopo altri 3 tentativi (4 in totale) interrompe la comunicazione.
- In caso di ricezione di un messaggio con errore di controllo, il ricevitore risponde con NAK (15h), attende più di 500ms e invia un nuovo carattere di inizio (w).
- Dopo aver inviato il messaggio ACK, il ricevitore può anche reinviare al combinatore un comando che consiste in un byte con qualsiasi contenuto tranne 'w' (77h), ACK (06h) o NAK (15h).

ID Contact® ADEMCO

Il formato delle trasmissioni ID Contact® ADEMCO e Robofon è:

CCCC(CCCCC) Q EEE GG ZZZ

dove:

CCCC(CCCCC) = codice ID cliente a 4 cifre o a 10 cifre

Q = qualificatore evento a 1 cifra, dove:

E = nuovo evento e R = ripristino

EEE = codice evento a 3 cifre (esadecimali) (per l'elenco completo dei codici evento fare riferimento al manuale del ricevitore della società di ricezione allarmi)

GG = numero settore a 2 cifre (trasmissioni stato sistema: "00")

ZZZ = codice zona o codice ID Contact a 3 cifre in caso di trasmissione allarme oppure codice utente in caso di trasmissione disinserito/inserito. Le trasmissioni relative allo stato del sistema (mancanza rete, test di movimento, etc.) indicano zero al posto di ZZZ.

TABELLA CODICI EVENTO ID CONTACT

Codice	Definizione
110	Allarme incendio
121	Coercizione
122	Allarme, 24 ore silenzioso
123	Allarme, 24 ore udibile
131	Allarme, perimetrale
132	Allarme, percorso
134	Allarme, ingresso/uscita
135	Allarme, tipo zona 5
143	Allarme, modulo zone cablate ausiliarie
144	Allarme manomissione sensore
145	Allarme manomissione sportello modulo ECP
146	Allarme intrusione silenzioso
150	Allarme, 24 ore ausiliario/zona di monitoraggio
162	Allarme gas
301	Anomalia corrente di alimentazione
302	Basso batteria sist./test batteria fallito
305	Ripristino sist. (solo memoria eventi)
321	Errore supervisione sirena
333	Anomalia, superv. modulo zone cablate ausiliarie
341	Anomalia, manom. sportello ECP
344	Rilevamento disturbi ricevitori RF
351	Guasto linea Telco
353	Anom. mezzo altern.di comunicazione
354	Comunic. fallita (solo memoria eventi)
373	Anomalia loop incendio
374	Allarme errore uscita
380	Anomalia tipo zona 5
381	Supervisione sensori RF
382	Supervisione zona cablata ausiliaria (inviato dopo il codice 333)
383	Manomissione sensori RF e zone a doppio bilanciamento

Codice	Definizione
384	Basso batteria sensori RF
393	Pulizia (solo rilevatori fumo ESL)
401	Disins., ins TOTALE, ins. MASSIMO
403	Ins./dis TOTALE programmato
406	Cancellazione da utente
407	Ins./dis. remoto (Download)
408	Ins. TOTALE rapido
409	Ins./dis. TOTALE con chiave
441	Disins./ins. PARZIALE/ISTANTANEO Ins. rapido PARZIALE/ISTANTANEO
442	Ins./dis. PARZIALE con chiave
461	Codice errato (blocco tastiera attivato)
570	Esclusione
601	Test attivaz. manuale del combinatore
602	Test periodico combinatore
606	Verifica audio allarme (AAV) funzione seguimi
607	Test movimento entrato/uscito
623	Memoria eventi 80% completa
625	Modifica ora (solo memoria eventi)
627	Acc. Mod. programm.(solo mem.eventi)
628	Uscita modalità di programmazione (solo memoria eventi)
750 - 789	Riservato codici di trasmissione tipi zone configurabili (verificare con la società di ricezione allarmi)
801	Inserimento con condizione di manomissione (solo memoria eventi)
802	Inserimento con basso batteria (solo memoria eventi)
803	Inserimento con mancanza rete (solo memoria eventi)
804	Inserimento con errore di supervisione (solo memoria eventi)
999	Apertura tipo zona 23 (solo memoria eventi)

Codici di sicurezza

Questo sistema gestisce massimo 48 codici di sicurezza a cui può essere assegnato uno dei 5 livelli di autorità. I livelli di autorità determinano le funzioni che ogni codice è abilitato a svolgere.

Livelli di autorità (I livelli di autorità possono essere assegnati solamente agli utenti da 3 a 49; gli utenti 1 e 2 non possono essere modificati)

Livello	Cod. utente	Funzioni
Installatore	01	Esegue tutte le funzioni di sicurezza ma non può disinserire il sistema se inserito da un utente diverso; Può accedere alla modalità di programmazione e modificare il codice master del sistema; ma non può assegnare gli altri codici utente (default = 4112)
Master del sistema	02	Il codice master è unico per ogni sistema; esegue tutte le funzioni di sicurezza, inserisce/cancella gli utenti in tutti i settori, modifica il codice master del sistema, visualizza la memoria eventi, imposta l'ora del sistema, programma i tasti macro e gli eventi programmati, attiva dispositivi di uscita (uscite logiche/relè) (default = 1234)
Master di settore (default)	S1 = 03 S2 = 25 S3 = 41	Come per il codice master, tranne che la funzione di inserimento/cancellazione degli utenti è limitata al settore assegnato (livelli di autorità diversi possono essere assegnati a questi utenti; il livello di autorità master di settore può essere assegnato a qualsiasi utente)
0-utente	03-49	Esegue solo le funzioni di sicurezza (inserimento, disinserimento, etc.) e non può inserire/cancellare utenti, visualizzare la memoria eventi, impostare l'ora o programmare i parametri evento.
1-solo ins.	vedi "utente"	Inserisce solamente il sistema
2-ospite	vedi "utente"	Disinserisce il sistema solo se ha inserito il sistema.
3-coercizione	vedi "utente"	Esegue le funzioni di sicurezza ma trasmette anche un segnale di coercizione silenzioso alla società di ricezione allarmi; trasmette il codice utente come codice coercizione.
4-master di settore	vedi "utente"	Fare riferimento al paragrafo precedente master di settore; utilizzato per assegnare ad altri utenti il codice master di settore.

Per le procedure dettagliate relative all'inserimento/cancellazione dei codici di sicurezza e alla modifica degli attributi utente, fare riferimento al manuale utente.

Per inserire i codici utente seguire la breve descrizione che segue:

Inserimento di un codice utente: codice master + [8] + n. utente a due cifre + codice utente
 Cancellazione codice utente: codice master + [8] + n. utente a due cifre + [#] [0]
 Assegnazione attributi: codice master + [8] + n. utente a due cifre. + [#] [cod. attributo] + opzione

Attributi:	Opzioni
1 = livello di autorità	da 0 a 4 nella tabella precedente: livelli di autorità
2 = gruppo di accesso	da 0 a 8 (0 = non assegnato ad un gruppo)
3 = settore(i) attivi per questo utente;	1, 2, 3 selezionare consecutivamente i settori e premere [#] per terminare l'immissione dei dati.
4 = codice zona RF	assegna il codice utente ad una zona a telecomandi per inserire/disinserire il sistema (il trasmettitore portatile deve essere precedentemente registrato nel sistema; vedi capitolo Modelli di programmazione telecomandi RF)
5 = trasm. pager dis./ins.	1 per sì, 0 per no
6 = trasm. società di ricezione allarmi dis./ins.	1 per sì(default=sì per tutti gli utenti),0 per no

TABELLA RIASSUNTIVA MODALITA' DI INSERIMENTO

Modalità di inserimento	Caratteristiche			
	Ritardo di uscita	Ritardo di ingresso	Perimetrico inserito	Percorso inserito
TOTALE	Sì	Sì	Sì	Sì
PARZIALE	Sì	Sì	Sì	No
PARZIALE NOTTURNO	Sì	Sì	Sì	Solo le zone della lista zone parziale-notturno
ISTANTANEO	Sì	No	Sì	No
MAX PROT	Sì	No	Sì	Sì

Funzioni tastiera

La tabella che segue elenca brevemente i comandi del sistema. Per le informazioni dettagliate relative alle funzioni del sistema, fare riferimento al manuale utente.

Comandi tastiera

Funzione	Descrizione
Allarmi silenziosi	Premere un tasto per disattivare per 10 secondi la segnalazione acustica della tastiera. Per disattivare completamente le segnalazioni acustiche della tastiera e le sirene esterne, disinserire il sistema.
Inserimento rapido	Se questa funzione è abilitata nel campo *21, premere [#] (invece del codice di sicurezza del sistema) + il tasto di inserimento desiderato (totale, parziale, istantaneo, massimo)
Inserimento con tasto	Se questa opzione è programmata nella modalità di menu *57 tasti funzione, i tasti alfabetici da A a D inseriscono il sistema con le opzioni 3 TOTALE, 4 PARZIALE, 5 PARZIALE-NOTTURNO, oppure 6 inserimento passo/passò. Il sistema può essere inserito senza digitare il codice di sicurezza.
Memoria allarme	Una volta disinserito, il sistema visualizza le zone in allarme in modalità inserita. Per azzerare il display, ripetere nuovamente la sequenza di disinserimento (digitare codice di sicurezza e premere il tasto SPENTO).
Inserimento totale	Digitare codice + INS TOT [2] (totale) oppure premere semplicemente il tasto alfabetico corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "Inserimento con tasto"). Se la funzione "inserimento parziale automatico" è abilitata e la porta di ingresso/uscita non viene aperta e chiusa entro il tempo di ritardo di uscita programmato, il sistema si inserisce automaticamente in modalità PARZIALE se il comando proviene da una tastiera cablata (dispositivo non RF). Se la porta viene aperta e chiusa entro il ritardo di uscita, il sistema si inserisce in modalità TOTALE.
Inserimento parziale	Digitare codice + INS PARZ [3] oppure premere semplicemente il tasto corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "inserimento con tasto"). Per la funzione di inserimento parziale automatico, fare riferimento a "inserimento totale".
Ins. parziale-notturno	Digitare codice + INS PARZ [3] + INS PARZ [3] oppure premere semplicemente il tasto corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "inserimento con tasto").
Inserimento istantaneo	Digitare codice + IMMEDIATO [7].
Inserimento massimo	Digitare codice + MAX PROT [4] oppure premere semplicemente il tasto alfabetico corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "inserimento con tasto").
Disinserimento	Digitare codice + SPENTO [1]. Se il ritardo di ingresso o l'allarme sono attivi, non premere SPENTO; disinserire il sistema digitando solamente il codice di sicurezza.
Zone di esclusione	Digitare codice + ESCLUSO [6] + codice(i) zona. L'esclusione viene eseguita a sistema inserito/disinserito.
Esclusione rapida (forzata)	Esclude automaticamente le zone in condizione di aperto. Digitare codice + ESCLUSO + [#] e attendere la visualizzazione delle zone aperte. Inserire il sistema quando la tastiera visualizza "ZONE ESCLUSE" e "SI PUO' INSERIRE".
Modalità gong	Digitare codice + GONG [9]. Per disattivare il gong, digitare nuovamente codice + GONG.
Attivazione disp. di uscita	In caso di uscite a relè (con 4204, 4229 o 6164) oppure di dispositivi ad onde convogliate, due tasti debitamente programmati sulla tastiera attivano o disattivano manualmente l'azione del dispositivo(i), come per esempio accendere o spegnere delle luci. Le sequenze valide sono: [codice di sicurezza] + # + 7 + [numero dispositivo a 2 cifre] per attivare (inizio) il dispositivo. [codice di sicurezza] + # + 8 + [numero dispositivo a 2 cifre] per disattivare (fine) il dispositivo.

Tasti antipanico

I tre tasti antipanico (A, B e C), se debitamente programmati, attivano manualmente gli allarmi e trasmettono i messaggi alla società di ricezione allarmi. Ogni tasto può essere programmato come tipo risposta 24 ore silenzioso, 24 ore udibile, incendio o emergenza personale. Per attivare il tipo risposta emergenza programmato, premere per almeno due secondi il tasto corrispondente. I tasti antipanico sono identificati come segue:

Tasti	Visualizzati come zona
[A] (*/1)	95
[B] (*/#)	99
[C] (3/#)	96

IMPORTANTE: Per un'efficace funzioni antipanico silenziosa (se programmata), collegare il sistema alla società di ricezione allarmi.

Funzione seguimi

- Questa funzione permette di inserire un numero di telefono a cui il sistema si collega per avvisare gli utenti di un settore in caso di allarme nei locali protetti.
- Il messaggio trasmesso è composto da una serie di toni (bip) in multifrequenza (DTMF).
- In caso di allarme, il sistema compone una volta il numero di telefono della funzione seguimi, attende alcuni istanti (circa uno squillo) e poi invia i toni di trasmissione (indipendentemente dal successo della chiamata). L'utente può ascoltare i toni se risponde alla chiamata prima del secondo squillo.
- Se l'utente risponde dopo il secondo squillo, i toni potrebbero essere terminati e la chiamata interrotta. Per permettere all'utente di sentire gli squilli, impostare la ripetizione squilli (da 1 a 7 ripetizioni); in questo modo, i toni verranno ripetuti il numero di volte programmato, dando all'utente la possibilità di sentirli. Nel corso di una singola chiamata in funzione seguimi, solamente i toni vengono ripetuti e non la composizione del numero. Il numero viene composto una sola volta.
- Per ritardare i toni e quindi dare la possibilità all'utente di sentirli, programmare una o più pause di 2 secondi dopo il numero di telefono. Per esempio, aggiungere 4 pause per ritardare i toni dopo il secondo squillo.

Inserimento del numero di telefono della funzione seguimi: codice utente + [#] + [6] [1]

La tastiera visualizza il numero di telefono seguimi esistente (se programmato) del settore dell'utente:

N. tel. seguimi 18009216704--_

- Premere [*] per cancellare il numero esistente e digitare il numero desiderato. Il numero viene automaticamente associato al settore in cui viene immesso. Per aggiungere la pausa di 2 secondi nel numero, premere [#] nel punto in cui si desidera fare una pausa (visualizzata come "--"). Le pause al termine del numero ritardano i toni di tante pause quante sono state programmate. Se non si vuole immettere alcun numero, lasciare lo spazio in bianco e spostarsi al punto successivo.
- Premere [*] per salvare il nuovo numero. Il sistema visualizza il prompt che segue:

Ripetizione squilli 1-7 1

- Selezionare il numero di ripetizioni del tono, da 1 a 7, durante la chiamata della funzione seguimi.

Impostazione/regolazione orologio

L'orologio permette di programmare i parametri orari e di memorizzare nella memoria eventi l'ora in cui si sono verificati gli eventi. Il display visualizza l'ora in formato 12 ore (AM/PM) o 24 ore oltre al giorno/mese oppure mese/giorno (campo *183, formato ora/data). In caso di sincronizzazione orologio con cristallo incorporato (campo *181, funzionamento rete 50/60Hz), regolare l'orologio sottraendo o aggiungendo i secondi per bilanciare le variazioni di frequenza del quarzo. Questa regolazione è necessaria solo se il controllo frequenza della rete di alimentazione non viene mantenuto ai livelli corretti da parte della società elettrica locale.

Per impostare e regolare l'orologio: codice utente + [#] + [6] [3].

Il sistema visualizza le impostazioni che seguono.

Premere [*] per impostare l'ora. Il cursore viene visualizzato sotto la prima cifra dell'ora.

- digitare le due cifre dell'ora e poi le due cifre dei minuti.
- premere [1] per PM o [0] per AM (se validi, oppure saltare).
- digitare le ultime 2 cifre dell'anno.
- digitare le due cifre del mese e le due cifre del giorno.
- premere [*] per confermare i dati e continuare.

Il sistema visualizza il prompt di regolazione dell'orologio.

- premere [0] per aggiungere oppure [1] per sottrarre.
- digitare il numero di secondi da sottrarre o da aggiungere ogni giorno (da 01 a 59) per mantenere l'ora esatta.
- premere [*] per confermare i dati e uscire.

Messaggi di anomalia del sistema

Tastiere alfanum.	Tast. lungh carat. fissa	Significato
ALLARME CANCELLATO	CA	(allarme cancellato) Una zona interna o di uscita è aperta in fase di inserimento del sistema al termine del ritardo di uscita (per esempio la porta di uscita è stata lasciata aperta e la zona non esclusa automaticamente), ma il sistema è disinserito durante il ritardo di ingresso. Per disattivare la sirena di allarme e la sirena della tastiera, disinserire il sistema. Nessun messaggio viene inviato alla società di ricezione allarmi.
ALLARME USCITA	EA	(allarme uscita) Una zona interna o di uscita è aperta in fase di inserimento del sistema al termine del ritardo di uscita e non è stata esclusa automaticamente. Per disattivare la sirena di allarme e la sirena della tastiera, disinserire il sistema (o attendere il termine del tempo sirena). Il messaggio "Allarme Uscita" viene trasmesso alla società di ricezione allarmi se la funzione è abilitata nel campo *59. Il display visualizza questo messaggio anche in caso di allarme generato da una zona di uscita o interna entro 2 minuti dal termine del ritardo di uscita se l'opzione allarme uscita è stata selezionata nel campo *59.
VERIFICA	VERIFICA	(controllo) Segnala un problema della zona(e) visualizzata e richiede assistenza.
ALLARME 1xx APERTO 1xx VERIFICA 1xx	1xx 1xx 1xx 91	(allarme, aperto, controllo) Segnala l'interruzione della comunicazione tra la centralina e le espansioni di zona o i ricevitori RF; "xx" corrisponde all'indirizzo dispositivo. Controllare il cablaggio e l'impostazione dei commutatori DIP del sistema. Se è stata selezionata l'opzione "1" nel campo *199, le anomalie del modulo ECP vengono visualizzate come "91." In caso di sensori RF, questo messaggio potrebbe essere dovuto a modifiche ambientali che impediscono al ricevitore di ricevere i segnali da un particolare sensore.
TAMPER 1xx	1xx	(manomissione) Segnala che l'interruttore antimanomissione dell'indirizzo dispositivo indicato è stato attivato in modalità disinserita.
INS Tmpr_.	1xx	(manomissione inserito) Segnala che l'interruttore antimanomissione dell'indirizzo dispositivo indicato è stato attivato in modalità inserita.
BATT. SISTEMA	BAT	(basso batteria sistema) Senza codice zona, segnala una condizione di basso batteria di riserva del sistema.
BATTERIA	BAT	(basso batteria) + codice zona e bip sulla tastiera ad intervalli di 1 minuto, segnala una condizione di basso batteria del sensore RF visualizzato (la zona "00" corrisponde alla tastiera RF). Se la batteria non viene sostituita entro 30 giorni, il sistema visualizza il messaggio "VERIFICA". N.B.: alcuni sensori RF hanno batterie non sostituibili a lunga durata che richiedono la sostituzione dell'intero dispositivo quando la batteria è esaurita (es. 5802 e 5802CP).
NO LINEA TELEF.	94	(guasto linea telefonica) Segnala che la linea telefonica monitorata (se programmato nel campo *92) è stata interrotta o scollegata. In base alla programmazione del sistema, la tastiera emette anche una segnale acustico di anomalia e la sirena esterna viene attivata. Per disattivare digitare codice installatore + SPENTO.
Attendere Prego	dl	(occupato-attesa) Il sistema viene disabilitato se questo messaggio rimane visualizzato per più di 1 minuto.
Comun Modem	CC	(comunicazione via modem) Il sistema è in comunicazione con la società di ricezione allarmi per modificare funzioni o verificare lo stato.
Nessuna visualizzazione	Nessuna visual.	Mancanza corrente di alimentazione Se il display non visualizza messaggi e i LED sono spenti, la corrente di alimentazione (rete e batteria) del sistema è interrotta e il sistema non è operativo. Se il display visualizza il messaggio "MANCANZA RETE" (tastiere alfanumeriche) o "NO AC" (tastiere con lunghezza caratteri fissa), la tastiera funziona solo grazie alla batteria. Se la capacità della batteria di riserva viene utilizzata in caso di mancanza rete per un periodo prolungato, la centralina si spegne per ridurre eccessivi consumi di batteria.
Comun Fallita	FC	(errore di comunicazione) Segnala un errore di comunicazione.
Open Circuit	OC	(circuitto aperto) La tastiera non riceve i segnali dalla centralina e rileva un circuito aperto.
Long Rng Trbl	bF	Errore di comunicazione del mezzo alternativo di comunicazione di riserva.
Guasto Sirena	70	Errore di supervisione della sirena.
RCVR Mas	90	Rilevazione disturbi RF.
BASS BATT TASTIERA	00 BAT	Basso batteria tastiera RF.
Telef. Okay	Cd	Test combinatore eseguito con successo (codice CID 601).
Combint Off	dO	Combinatore disabilitato.
Test In Atto	dd	Test di movimento in corso (codice CID 607).
Carico Completo	dC	Sessioni di download o upload completate.
Carico Fallito	dF	Sessioni di download o upload fallite prima di essere completate.

SEZIONE 7

Controllo del sistema

Procedure di controllo

Una volta terminata l'installazione, eseguire i controlli indicati di seguito:

Test del sistema:	verifica che tutte le zone siano state installate correttamente.
Test combinatore:	verifica che la connessione telefonica con la società di ricezione allarmi funzioni correttamente.
Test di comunicazione:	verifica che i segnali dei trasmettitori vengano ricevuti. Eseguire questa prova prima di installare i trasmettitori in modo permanente.
Modalità test dei sensori:	controlla l'intero sistema mediante test di movimento.
Controlli batteria:	il sistema controlla la batteria automaticamente. Per ulteriori dettagli, fare riferimento al paragrafo relativo al controllo automatico della batteria.

Test del sistema

Controllare, in modalità disinserita, che tutte le zone siano intatte (non in condizione di aperto). Le porte e le finestre con contatti devono essere chiuse, i sensori PIR devono essere coperti (utilizzare un panno per coprirli temporaneamente). Se la tastiera visualizza il messaggio "NON PRONTO" premere [*] per visualizzare la zona(e) in condizioni di aperto. Ripristinare l'eventuale zona(e) aperta; la tastiera deve visualizzare il messaggio "PRONTO".

1. Per accedere alla modalità test di movimento, digitare codice installatore + 5 [PROVA] e selezionare "0" nel prompt.

(nessun messaggio particolare sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa; messaggio "DISINS. PRONTO ALL'INS.")

Il sistema visualizza il prompt che segue:

("dd" sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa)

Il sistema invia anche un messaggio ID Contact (codice 607)

2. Una volta entrati nella modalità test del sistema, la sirena esterna viene attivata per 1 secondo. In caso di batteria di riserva esaurita o assente, la sirena non si attiva e il sistema trasmette il messaggio "BASSO BATTERIA" e "TEST". La tastiera emette 1 bip ad intervalli di 1 minuto per ricordare che il sistema si trova in modalità test. **N.B.:** I rilevatori di movimento RF (dispositivi passivi ad infrarossi) inviano segnali solo se sono rimasti inattivi per 3 minuti dopo la precedente trasmissione (risparmio batteria).
3. Controllare tutti i sensori in base alla procedura descritta nel capitolo "Controllo del sistema" del manuale utente.
4. Una volta terminato il controllo dei sensori, chiudere la modalità test digitando codice installatore + SPENTO. **N.B.:** La modalità test termina automaticamente dopo 4 ore. Durante gli ultimi 5 minuti (dopo 3 ore e 55 minuti in modalità test), la tastiera emette due bip ad intervalli di 30 secondi per annunciare la chiusura della modalità.

Controllo delle zone con test di movimento (modalità test dei sensori)

Controllare le zone programmate (cablate e RF) nella modalità test dei sensori. La modalità test dei sensori riguarda l'intero sistema, quindi, prima di accedervi, verificare che tutti i settori siano disinseriti.

1. Digitare [codice installatore] + [#] + 3. **N.B.:** Il sistema non accede alla modalità test dei sensori quando il comunicatore sta trasmettendo un messaggio alla società di ricezione allarmi. Attendere alcuni minuti prima di riprovare. Le tastiere dei settori visualizzano tutti i codici zona (di tutti i settori) programmati nel sistema. Violare una alla volta tutte le zone in modo che venga trasmesso il segnale. Quando il sistema riceve il segnale dalla zona, il corrispondente codice viene cancellato dal display.
2. Una volta controllate tutte le zone, uscire dalla modalità test dei sensori digitando [codice installatore] + SPENTO.

IMPORTANTE: La modalità test dei sensori non termina automaticamente. Per uscire e tornare in modalità di funzionamento normale digitare [codice installatore] + SPENTO).

N.B.:

- Per cancellare dal display i dispositivi RF tipo TE (es. 5804), attivarli fisicamente.
- Per cancellare dal display le zone assegnate ai pulsanti di uno stesso telecomando, attivare **uno** solo dei pulsanti (RF, NS o TE). Lo stesso vale anche per trasmettitori con più loop (es. 5816 e 5817).
- I codici zona dei trasmettitori non “registrati” o delle zone non aperte non vengono cancellati dal display.

Modalità test di comunicazione passa/non passa

Il test di comunicazione verifica che la potenza del segnale RF inviato dal trasmettitore installato provvisoriamente sia adeguata. Orientare correttamente il trasmettitore prima di installarlo definitivamente. Questa modalità è simile alla modalità test dei trasmettitori, tranne che il guadagno dei ricevitori RF è ridotto, e permette di controllare che il segnale RF dei singoli trasmettitori venga ricevuto con un’adeguata potenza in modalità di funzionamento normale.

1. Digitare [codice installatore] + [#] + 4 nel settore da controllare. Ripetere il test in ogni settore.
2. Dopo aver posizionato i trasmettitori come desiderato e aver collegato ai morsetti a vite del trasmettitore (se utilizzati) i fili dei sensori approssimativamente della lunghezza richiesta, violare i trasmettitori uno alla volta. Non tenere il trasmettitore tra le mani durante il test.
 - a. La tastiera emette tre bip di conferma della ricezione del segnale e visualizza il codice zona corrispondente.
 - b. Se la tastiera non emette bip, riorientare o spostare il trasmettitore di qualche centimetro in una direzione o nell’altra.
4. Se i trasmettitori rispondono correttamente alla condizione di aperto, installarli in modo definitivo in base alle relative istruzioni.
5. Uscire dalla modalità test di comunicazione digitando: [codice installatore] + SPENTO.

Test comunicazione combinatore

1. Per accedere alla modalità test combinatore, digitare codice installatore + 5 [PROVA] e premere “1”.

(nessun messaggio particolare in caso di tastiere con lunghezza caratteri fissa ; messaggio “DIS. PRONTO ALL’INS.”)

In caso di test eseguito con successo, la tastiera visualizza il prompt che segue (accompagnato da 2 bip):

(“Cd” sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa) Il messaggio ID Contact viene trasmesso (codice 601)

In caso di test negativo, la tastiera visualizza il prompt che segue:

(“FC” sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa)

2. Digitare codice installatore + SPENTO per azzerare il display e uscire.

Controlli automatici batteria di riserva

1. Il sistema controlla automaticamente ogni 3 minuti che la batteria di riserva sia installata e correttamente collegata. In caso di batteria assente o non correttamente collegata, la tastiera visualizza il messaggio “BASSO BATTERIA” e, se debitamente programmata, trasmette la condizione alla società di ricezione allarmi.
2. Il sistema esegue anche un test di capacità della batteria di 2 minuti ogni 4 ore; il primo test viene eseguito 4 ore dopo l’uscita dalla modalità di programmazione oppure dopo l’accensione del sistema. Entrando in modalità test, il sistema avvia il test di controllo della capacità della batteria. Se la batteria non è in grado di sopportare il carico, la tastiera visualizza il messaggio “Basso Batteria” e, se debitamente programmata, trasmette la condizione alla società di ricezione allarmi.

SEZIONE 8

Dati tecnici ed accessori

CENTRALINA

- 1. Dimensioni:** 318mm x 368mm x 76mm
- 2. Parte elettrica:**
 - ALIMENTAZIONE: 220 V \pm 10%
 - ASSORBIMENTO: a 220 V \sim 0,16A
 - TEMPERATURA DI FUNZIONAMENTO: DA +5° C a +40°C
 - TENSIONE: 16.5Vca da trasformatore a spina 25VA minimo
 - BATTERIA DI RISERVA RICARICABILE: 12Vcc, 7,2AH (sigillata al piombo). Tensione di carica: 13.8Vcc.
 - SIRENA: uscita 12V, 2.0 Amp aziona le sirene 12V oppure 1 o 2 sirene monocomponente 702 20 watt (collegate in serie). **Non** collegare 2 sirene 702 in parallelo.
 - USCITA ALIMENTAZIONE AUSILIARIA: 12Vcc, 600mA max.
 - FUSIBILE: batteria (3A) N. 90-12
- 3. Comunicazione:**
 - FORMATI:
 - Express ADEMCO: 10 caratteri/sec, trasmissione dati DTMF (multifrequenza), ACK 1400/2300Hz, KISSOFF 1400Hz.
 - Bassa vel. ADEMCO: 10 impulsi/sec, trasmissione dati 1900Hz, ACK/KISSOFF 1400Hz.
 - Radionics/SESCOA: 20 impulsi/sec, trasmissione dati 1800Hz, ACK/KISSOFF 2300Hz. Trasmette 0-9, B-F
 - Robofon 8 Fare riferimento alla descrizione nel capitolo Comunicazione del sistema.
 - ID Contact Ademco 10 caratteri/sec., trasmissione dati DTMF (multifrequenza), ACK 1400/2300Hz, KISSOFF 1400Hz.
 - ID Contact Robofon come ADEMCO tranne ACK 2300Hz
 - Impegno linea: doppia selezione
 - N. carico DOC: 3
- 4. Resistenza massima zona:** Zone da 1 a 8 = 300 ohm esclusa resistenza di fine linea nelle zone RFL standard
- 5. Omologazioni:** CONFORME CEI 79/2 II° LIV

DISPOSITIVI COMPATIBILI

- | | |
|------------------------|--|
| Tastiere: | 6128RFHIT, 6148IT, 6150*, 6150RF*, 6160RF*, 6164IT |
| Ricevitori RF: | 5881ENL*/5882L*: gestisce massimo 8 trasmettitori
5881ENM*/5882M*: gestisce massimo 16 trasmettitori
5881ENH*/5882H*: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
5882EU: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
5882EUH: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
5883M*: gestisce massimo 16 trasmettitori
5883H*: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
6128RFHT: gestisce massimo 8 trasmettitori + 8 tastiere RF
6160RF*/6150RF*: gestisce massimo 16 trasmettitori
Modulo trasmettitore 5800TM* (con tastiera RF bidirezionale 5827BD*) |
| Cablaggio zona: | MODULO DI ESPANSIONE CABLATO 4219
MODULO DI ESPANSIONE/A RELE' CABLATO 4229
TASTIERA CON CABLAGGIO E RELE' 6164IT |

Modulo a relè: MODULO A RELE' 4204

Comunicatore

Internet/Intranet: 7845i *

Radio a lunga distanza: Rete radiomobile 7845C*/7835C * (nei paesi selezionati)

*(non coperto da certificazione IMQ)

Rilevatori di fumo a 2 fili (non coperto da certificazione IMQ):

Tipo rilevatore	Cod. Modello sensore sistema
Fotoelettrico con sensore di calore, cablaggio diretto	2300TB
Fotoelettrico, cablaggio diretto	2400
Fotoelettrico con sensore di calore, cablaggio diretto	2400TH
Fotoelettrico	2451 con base B401B
Fotoelettrico con sensore di calore	2451TH con base B401B
A ionizzazione, cablaggio diretto	1400
A ionizzazione	1451 con base B401B
Rilevatore con condotto fotoelettrico	2451 con base DH400
Rilevatore con condotto a ionizzazione	1451D con base DH400 H
A contenitore ribassato, fotoelettrico, 57°C termico	2100T
A contenitore ribassato, a ionizzazione, cablaggio diretto	1100

Trasformatori:

Trasformatori cablati 1321 oppure 16.5VAC, 25VA

Sirene:

Sirena e cassetta motorizzata 25cm Ademco AB-12M
Sirena e cassetta motorizzata 25cm Ademco 1011BE12M
Sirena esterna Ademco 702
Sirena a 2 canali Ademco 719
Sirena interna Ademco 747
Elemento attivo sirena Ademco 744
Elemento attivo sirena vocale Ademco 745X3
Altoparlante rotondo 12.5cm Ademco 705-820
Altoparlante Ademco 713
Sensore sistema PA400B (beige) /; sirena piezo interna PA400R (rossa)

Impostazione loop di ingresso dei trasmettitori serie 5800

Tutti i trasmettitori nella figura hanno uno o più codici ID di ingresso (loop) distinti assegnati dal costruttore. Ogni loop di ingresso richiede una propria zona di programmazione (per es. un trasmettitore 5804 con 4 ingressi richiede 4 zone di programmazione).

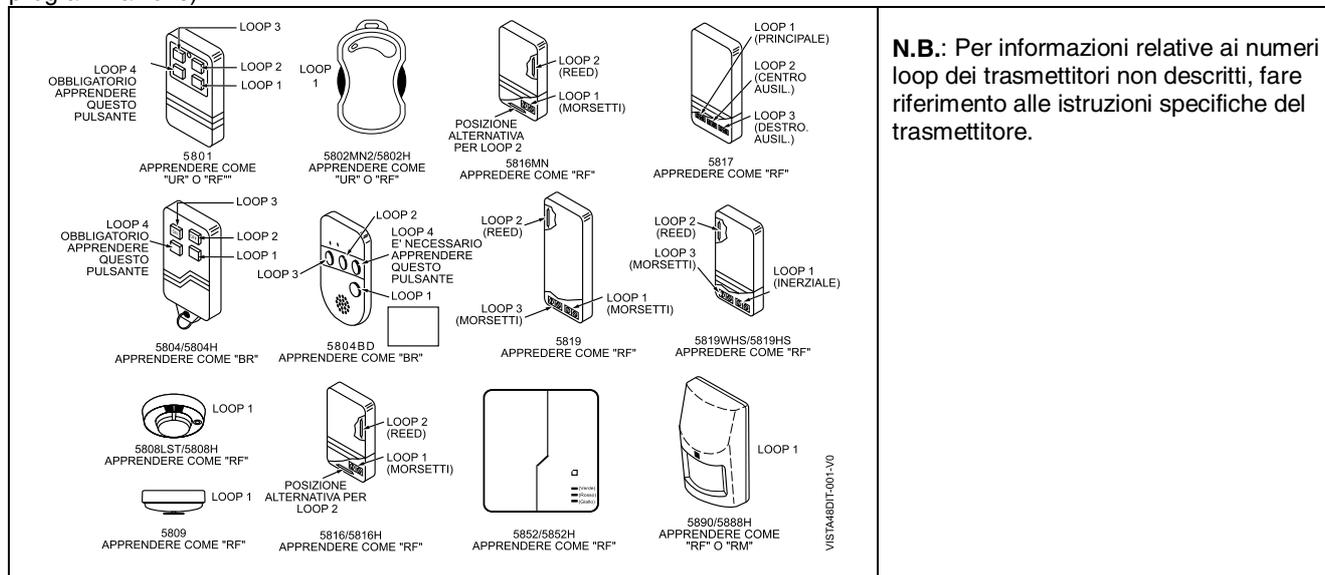


Tabella trasmettitori serie 5800 compatibili

Modello	Prodotto	Tipo ingresso	Descrizione
5801*	Trasmettitore antipánico RF	NS o RF	<ul style="list-style-type: none"> • Quattro pulsanti con codici di ingresso (loop) distinti. • Risposte programmabili (per es. emergenza, inserimento, disinserimento, etc.)
5802	Portatile (trasmettitore di emergenza personale)	Solo TE	<ul style="list-style-type: none"> • Un solo pulsante. • Programmato per tipi risposte 24 ore udibile o 24 ore silenzioso (oltre ad altri tipi zona).
5802CP*	Portatile in vita (emergenza personale)	Solo TE	Come 5802.
5802MN* 5802MN2	Mini (tras. emergenza personale)	NS o RF	Come 5802.
5804	Tastiera RF	Solo TE	<ul style="list-style-type: none"> • Quattro pulsanti con codici di ingresso (loop) distinti • Risposte programmabili (es. inserimento, disinserimento, etc.)
5804BD*	Tastiera RF bidirezionale	Solo TE	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare il codice ID impianto. • Richiede il modulo trasmettitore 5800TM oppure la ricetrasmittente 5883. • Segnala lo stato del sistema con 2 LED e la sirena incorporata. • Quattro pulsanti con codici di ingresso (loop) distinti. • Funziona come le tastiere cablate.
5806* 5807* 5808LST*	Rilevatori di fumo RF fotoelettrici	RF	Rilevatori di fumo mono pezzo con trasmettitore incorporato.
5809*	Rilevatori di calore	RF	Rilevatori dell'aumento di calore mono pezzo con trasmettitore incorporato.
5816 5816MN*	Trasmettitori porta/finestra	RF	Due codici di ingresso (loop) distinti: uno per il loop del contatto del circuito chiuso cablato; l'altro per l'interruttore a lamella incorporato (con magneti).

Tabella trasmettitori serie 5800 compatibili (continua)

Modello	Prodotto	Tipo ingresso	Descrizione
5816TEMP*	Sensore di bassa temperatura	RF	Trasmette una condizione di aperto in caso di temperatura inferiore a 45°F.
5817*	Trasmettitore universale Multi-Point	RF	Tre codici ingresso (loop) distinti: uno per il loop del contatto "principale" con opzioni programmabili; gli altri per i loop del contatto del circuito chiuso "ausiliario".
5818*	Trasmettitore da incasso	RF	<ul style="list-style-type: none"> • Sensore con contatto magnetico con interruttore a lamella; facilmente installabile nel telaio o nell'infisso delle porte o delle finestre. • Un solo codice di ingresso (loop) distinto.
5819*	Trasmettitore con sensore di urto	RF	<ul style="list-style-type: none"> • Collegato a rilevatori di urto inerti installati esternamente (non forniti). • Interruttore antimanomissione sportello incorporato. • Tre codici di ingressi (loop) distinti: <i>Loop 1:</i> morsetti dei loop sensori cablati, N.C. <i>Loop 2:</i> per il loop del contatto del circuito chiuso che utilizza l'interruttore a lamella incorporato con magnete. <i>Loop 3:</i> morsetti loop del contatto cablato, con circuito chiuso.
5819WHS* 5819BRS*	Trasmettitori con sensore di urto	RF	<ul style="list-style-type: none"> • Sensore di urto incorporato. • Interruttore antimanomissione sportello incorporato. • Tre codici di ingresso (loop) distinti: <i>Loop 1:</i> loop sensore d'urto incorporato cablato a TB1 (N.C.). <i>Loop 2:</i> per il loop del contatto con circuito chiuso che utilizza l'interruttore a lamella incorporato con magnete. <i>Loop 3:</i> loop circuito chiuso cablato esternamente collegato a TB2.
5827*	Tastiera RF	Solo codice ID impianto	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva e disattiva la protezione anti intrusione. • Funzioni antipanico incorporate come per le tastiere cablate. • Identificata come zona "00" sulle tastiere cablate in caso di trasmissione in condizioni di basso batteria.
5827BD*	Tastiera RF bidirezionale	Solo codice ID impianto	<ul style="list-style-type: none"> • Richiede il modulo trasmettitore 5800TM • Funziona come le tastiere cablate, anche per le funzioni di emergenza. • Segnala lo stato del sistema con 3 LED e una sirena. • Tre tasti antipanico.
5849* 5852*	Rilevatore vetro rotto	RF	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare il codice ID impianto • 5849 trasmette l'allarme in caso di rilevazione rumore e urto del vetro rotto. • 5852 utilizza un processore acustico intelligente.
5890* 5890P*I	Dispositivi passivi ad infrarossi	RF o RR	Componente duplice rilevatore/trasmettitore passivo a infrarossi con conteggio impulsi selezionabile incorporato. <i>N.B.:</i> Il dispositivo si blocca per 3 minuti dopo una trasmissione di aperto per risparmiare la batteria
5899	Magneti		Blocco di 4 magneti per i trasmettitori 5816, 5817 e 5819WHS.

*(non coperto da certificazione IMQ)

Limiti del sistema e garanzia

ATTENZIONE

LIMITI DEL SISTEMA DI ALLARME

Questo sistema, pur essendo all'avanguardia, non offre una protezione certa contro il furto, l'incendio o altri tipi di emergenza. Qualsiasi sistema di allarme, infatti, sia commerciale che residenziale, può, per cause diverse, non segnalare o segnalare in modo errato l'emergenza. Per esempio:

- Eventuali intrusi potrebbero accedere ai locali attraverso passaggi non protetti o essere in possesso di tecniche sofisticate che escludono un sensore di allarme o scollegano un dispositivo di segnalazione di allarme.
- I rivelatori di intrusione (es. sensori passivi ad infrarossi), i rivelatori di fumo e molti altri dispositivi di rilevazione, non funzionano senza corrente. I dispositivi a batteria non funzionano senza batterie, con batterie scariche o con batterie non correttamente installate. I dispositivi alimentati solamente a corrente non funzionano se la rete di alimentazione viene scollegata per qualsiasi motivo, anche solo per un breve periodo.
- I segnali inviati dai trasmettitori RF possono essere bloccati o riflessi da oggetti metallici prima di raggiungere il dispositivo ricevente. Anche se recentemente controllato nel corso dei test settimanali, il percorso del segnale può essere bloccato da oggetti metallici.
- L'utente può non essere in grado di raggiungere il tasto antipanico o di emergenza entro i tempi richiesti.
- Nel 35% dei casi di incendio di unità abitative negli Stati Uniti, i rivelatori di fumo non attivano o non forniscono, per motivi diversi, un tempestivo segnale di allarme, anche se hanno avuto un ruolo molto importante nel ridurre i casi di decesso in queste circostanze. Di seguito sono indicate alcune delle ragioni per cui i rivelatori di fumo utilizzati con questo Sistema possono non funzionare. I rivelatori di fumo possono essere installati o posizionati in modo non corretto; possono non rivelare il fumo di un incendio scoppiato dove il fumo non può raggiungere il sensore, come per esempio nel comignolo, su pareti o soffitti o dietro porte chiuse; possono non rivelare un incendio scoppiato su un piano diverso dell'abitazione o dell'edificio. I rivelatori al secondo piano, per esempio, non rivelano un incendio al primo piano o nel sotterraneo. Inoltre, la sensibilità dei rivelatori di fumo è limitata. Nessun rivelatore di fumo è in grado di rivelare tutti i tipi di incendio in ogni momento. Non sempre i rivelatori sono in grado di segnalare tempestivamente incendi provocati da disattenzione e minacce alla sicurezza quali il fumare a letto, esplosioni violente, fughe di gas, immagazzinaggio improprio di materiali infiammabili, circuiti elettrici sovraccarichi, bambini che giocano con i fiammiferi, o da incendi dolosi. A seconda della natura dell'incendio e/o della posizione dei rivelatori di fumo, il rivelatore, anche se correttamente funzionante, potrebbe non fornire un sistema di avvertimento sufficiente per permettere a tutti gli occupanti di mettersi in salvo in tempo per evitare gravi lesioni e morte.
- I Rivelatori di Movimento Passivi ad Infrarossi rivelano solamente un'intrusione entro il raggio determinato come da schema del Manuale di Installazione, e non forniscono una protezione su base volumetrica. Questi rivelatori creano un fascio di raggi di protezioni paralleli e l'intrusione viene rivelata solamente in un'area coperta da questi raggi dove non esistono ostacoli. Un'intrusione o un movimento nascosti da un muro, un soffitto, pavimenti, porte chiuse, pareti o porte in vetro, e finestre, non possono essere rivelati. La capacità di rivelazione del sistema ottico può essere ridotta da manomissioni meccaniche, mascheratura, o verniciando o spruzzando con qualsiasi materiale gli specchi, i vetri o qualsiasi altra parte del sistema ottico. La sensibilità dei Rivelatori Passivi ad Infrarossi varia in base alla temperatura, diminuendo man mano che la temperatura ambiente della zona protetta si avvicina a 32°-40°C.
- Dispositivi sonori di allarme quali le sirene e altri avvisatori acustici, non allertano o svegliano persone che si trovano in locali con porte chiuse o semiaperte. Se i dispositivi di allarme suonano su un piano diverso da quello in cui si trovano le camere da letto, la probabilità che l'allarme possa essere udito o possa svegliare chi si trova in quelle stanze è minore. Anche persone sveglie potrebbero non sentire le sirene se il suono dell'allarme è coperto da uno stereo, una radio, un condizionatore o da altri apparecchi o dal rumore del traffico. Infine, i dispositivi sonori di allarme, per quanto forti, non possono allertare persone con problemi di udito o persone con un sonno profondo.
- Le linee telefoniche per la trasmissione del segnale di allarme alla società di ricezione allarmi potrebbero essere, anche solo temporaneamente, fuori servizio. Le linee telefoniche sono sempre soggette a manomissioni da parte di sofisticati apparecchi di disturbo.
- Anche nel caso di corretto funzionamento del sistema in situazioni di emergenza, gli occupanti potrebbero, comunque, avere troppo poco tempo per proteggersi da tale situazione. Nel caso di sistema di allarme collegato ad una società di ricezione allarmi, le autorità potrebbero non rispondere in modo adeguato.
- I componenti di questo sistema, come in altre apparecchiature elettriche, sono soggetti a guasti. Sebbene questo sistema sia progettato per avere una durata di almeno 10 anni, i componenti elettrici possono guastarsi in qualsiasi momento.

La causa più comune del funzionamento non corretto di un sistema di allarme in caso di intrusione o incendio, è una manutenzione inadeguata. Eseguire i test sul sistema e sulla tastiera di sicurezza (e sulla tastiera remota) settimanalmente, controllando che tutti i sensori e i trasmettitori funzionino correttamente.

I trasmettitori RF (utilizzati in alcuni sistemi) hanno batterie a lunga durata in condizioni di normale funzionamento. La durata delle batterie è di 4 - 7 anni in base alle condizioni di utilizzo, all'utilizzo stesso e agli specifici dispositivi RF utilizzati. Fattori esterni quali l'umidità, temperature molto elevate o molto basse, e anche forti sbalzi di temperatura riducono l'effettiva durata della batteria in un determinato impianto. I trasmettitori RF rivelano una condizione di basso batteria e consentono al rivenditore o all'utente di sostituire la batteria mantenendo in sicurezza un determinato punto all'interno del sistema.

Installando un sistema di allarme si ha diritto ad una riduzione del premio di assicurazione, ma il sistema di allarme non deve mai sostituire l'assicurazione. I proprietari di mobili e immobili e gli affittuari devono continuare a comportarsi con prudenza proteggendo se stessi e assicurando la propria vita e i propri averi.

Nuovi dispositivi di protezione verranno ideati e migliorati. Gli utilizzatori di sistemi di allarme e i loro cari meritano di conoscere questi progressi.

– Indice analitico –

4204 1-2, 2-5, 2-6, 2-10, 3-1, 5-8, 5-9, 7-2, 9-1	Durata batteria.....	2-9	Procedure di program. campi dati.....	3-5
4219	Elenco caratteri	5-16	Procedure di programmazione delle zone.....	5-1
42291-1, 1-2, 2-5, 2-6, 2-7, 2-10, 3-1, 5-8, 5-9, 7-2, 9-1	Emergenza silenzioso.....	7-3	Procedure	5-2
5800TM.....	Esclusione zona	7-2	Programmazione descrittori alfabetici.....	3-1
5801	Formati codici di trasmissione.....	6-1	Programmazione descrittori	5-15
5802	Formati standard 3+1 e 4+1	6-1	Programmazione funzioni dispositivi di uscita	5-10
5802CP	Formato pager.....	4-8	Programmazione pager	3-2, 4-8
5827	Funzionamento del sistema.....	4-1, 5-6, 5-11, 5-2, 7-1	Programmazione relè	3-1
5827BD	Funzione esclusione forzata	4-1	Programmazione tasti funzione..	1-2, 3-1, 5-14
5881	Funzioni dispositivi di uscita	5-8	Programmazione zona	5-1
6139	Fusibile	9-1	Radio a lunga distanza.....	1-2, 2-12, 4-2, 4-4, 3, 9-1
Abilita inserimento rapido	Gong per zona	4-1	Registrazione eventi	1-1, 4-6
Accensione allo stato precedente.....	Handshake	6-1	Registrazione numero di serie	5-5
AD12612	IBM Personal Computer.....	3-1	Registrazione.....	2-9, 5-1
Alimentazione supplemetare	Incendio supervisionato	3-4	Resistenza di fine linea	2-6, 9-1
Alimentazione	Indirizzi moduli a relè	2-10	Ricevitore RF	2-1, 2-2, 2-3, 2-5, 2-8, 3
Allarme 24 or silenzioso	Indirizzi moduli	5-9	Rilevamento disturbi RF	1-1, 4-1
Allarme 24 ore ausiliario	Indirizzi modulo espansione.....	2-7	Rilevatore di fumo a 2 fili	2-6
Allarme 24 ore udibile	Indirizzi tastiera	2-3, 3-2	Rilevatori di fumo a 4 fili	2-6
Allarme errore uscita	Indirizzo dispositivo	2-3, 2-7, 2-10, 3-1, 3-6, 4-2, 4-11, 5-8, 7-3	Rilevatori di fumo	9-3
Allarme ingresso/uscita	Inserimento autom PARZIALE.....	4-6	Ritardo di ingresso 02	4-2
Allarme perimetrale	Inserimento istantaneo.....	7-2	Ritardo di ingresso	3-4, 4-4, 7-2, 7-3
Allarme silenzioso.....	Inserimento parziale.....	7-2	Ritardo di uscita.....	4-2, 4-4, 4-7, 7-2, 7-3
Allarme singolo per zona	Inserito totale.....	3-4	Serratura	2-1
Anomalia giorno/.....	Inerito totale	3-4	Settori	3-1
Armadietto.....	Interferenze RF	2-8	Sistema RF	4-1
Avvisatoe acustico temporizzato	Interno con ritardo	3-4, 5-2, 5-11	Supervisione sirena.....	2-4
Avvisatore acustico antincendio temporizzato	Interruttore antimanomissione	2-9	Tabella caratteri (ASCII).....	16
Avvisatore acustico temporizzato	Interruttore istantaneo	2-9	Tabella lunghezza fili	2-3
Batteria di riserva	Kissoff.....	5-11, 6-1	Tasti antipanico	7-3
Cablaggio sirene.....	Linea telefonica	2-12	Tasti funzione	3-2, 3-3, 5-14
Campi di programmazione pager	Linea telefonica	3	Tasti macro	1-1
Campi di programmazione tastiera	Lista zone	3-1	Tastiere remote	1-2
Cavo SA4120XM-1	Liste di zone	3-1, 5-13	Tastiere RF 5804.....	5-6
Chiave	Livelli di autorità	7-1	Tastiere RF 5804BD	5-6
Codice di accesso PABX.....	Mancanza corrente di alimentazione	5-11, 7-4	Tempo risposta.....	2-7, 4-6, 5-1
Codice di sicurezza master	Mappatura dispositivi di uscita.....	3-1, 5-8, 5-9	Tempo ritardo apertura.....	4-6
Codice di trasmissione 3-2, 4-4, 4-5, 4-6, 4-10, 5-2, 5-4, 6-1	Messaggi anomalia	7-3	Tensione di carica	9-1
Codice ID impianto dispositivi ad onde convogliate (X-10)	Messaggio basso batteria	8-2	Tipi ingresso trasmettitori	5-2
Codice ID impianto	Modalità di inserimento	7-2	Tipi zona	2-6, 3-3, 5-2, 5-11
Codice ID RF impianto.....	Modalità di programmazione per esperti.....	5-1, 5-4, 5-6	Tipo dispositivo di ingresso.....	5-4, 9-3, 9-4
Codice installatore	Modalità gong.....	7-2	Tipo zona	5-4
Codice transm. cancellazione.....	Modalità test dei sensori	5-4, 8-1	Tono di conferma dell'inserimento.	4-2
Codice transm. errore uscita	Modalità test di comunicazione.....	8-2	Trasformatore 1321	1-2, 2-42-11
Codice trasmissione ripristino test.....	Modalità test.....	8-1, 8-2	Trasformatore 4300	2-4
Codici di sicurezza.....	Modelli di programmazione tastiere RF	5-6	Trasformatore.....	2-4, 2-11, 9-2
Codici di trasmissione stato sistema	Modello 112.....	2-9	Trasm. codice ID Contact.....	9-1
Codici transm. ins. parziale/totale	Modello ideal 61-035	2-5	Trasmettitori serie 5800.....	2-8, 9-3, 9-4
Commutatori DIP.	Modem HAYES	1-1	Trasmissione a pager	4-7
Comunicazione del sistema.....	Modem	3-1, 7-4	Trasmissione in modalità inserita.....	4-7
Comunicazione	Moduli a relè.....	1-2, 2-10	Uscita allarme.....	1-2, 2-4, 2-5
Connettore 9 pin	Monitoraggio linea telefonica	1-1	Uscita ausiliaria	2-5
Conteggio squilli teleassistenza	N. di telefono principale	4-3	Uscita radio a lunga distanza	4-2
Controlli batteria.....	N. di telefono secondario	4-3	Uscite logiche a bordo.....	2-11
Controlli del sistema	Nesuna risposta allarme	3-4, 5-11	Uscite relè.....	1-2
Corrente di Alimentazione	Numero allarmi prima dell'esclusione	4-7	Valori di default	3-6
Descrittori alfabetici	Numero di telefono pager 1	4-8, 4-9	X10 1321	1-2, 2-4, 2-11, 9-2
Disinsenerimento	Opzioni disturbi RF	3-2	Zona comune.....	3-1
Dispositivi ad onde convogliate (PLCD).....	Opzioni trasmissione pager	4-8	Zona doppia.....	2-6
Dispositivi di uscita	Parole personalizzate.....	5-15, 16	Zona non utilizzata	3-3
Doppio bilanciamento	Percorso	3-3, 5-2, 5-11	Zone cablate ausiliarie	1-2, 2-7, 2-10
Durata batteria trasmettitori	Ponticello suervisione sirena	2-4	Zone cablate di base	1-1, 5-2, 7-3
	Presenza Jack RJ31X.....	2-12	Zone normalmente aperte.....	2-6
			Zone normalmente chiuse.....	2-6

GARANZIA LIMITATA ADEMCO

Alarm Device Manufacturing Company (ADEMCO), una Sezione della Pittway Corporation, e le sue divisioni, società controllate e filiali ("Rivenditore"), 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791, certifica che i propri prodotti sono conformi agli schemi e ai dati tecnici presentati, garantendoli da difetti di materiale e di fabbricazione in normali condizioni di utilizzo e manutenzione per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data impressa sul timbro di controllo del prodotto oppure, in mancanza di timbro ADEMCO, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data dell'acquisto originario, se non diversamente indicato sul manuale di Installazione o sul catalogo. In questo caso faranno fede i limiti indicati su tale documentazione. Tale garanzia consiste nella riparazione o sostituzione da parte del rivenditore e a proprio giudizio di tutti i componenti non conformi ai dati tecnici del Rivenditore o con difetti di fabbricazione e di materiale, in condizioni normali di utilizzo e di manutenzione. Le riparazioni e sostituzioni in garanzia non prevedono l'addebito per l'utente dei componenti, della manodopera e del trasporto. La garanzia o altro decade se il prodotto è alterato o riparato in modo non corretto o se la manutenzione è stata eseguita da personale diverso da quello del Servizio Assistenza ADEMCO. Per usufruire della garanzia, restituire il prodotto al distributore autorizzato ADEMCO più vicino.

NON ESISTONO GARANZIE, ESPLICITE O LEGALI, DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ A PARTICOLARI UTILIZZI O ALTRO CHE ESTENDONO OLTRE QUESTO TERMINE. IN NESSUN CASO IL RIVENDITORE È RESPONSABILE VERSO TERZI PER DANNI INDIRETTI O INCIDENTALI DOVUTI ALLA VIOLAZIONE DI QUESTA O DI ALTRE GARANZIE, ESPRESSE O LEGALI, O PER QUALSIASI ALTRA RESPONSABILITÀ, ANCHE SE LA PERDITA O IL DANNO È CAUSATO DA NEGLIGENZA O ERRORE DEL RIVENDITORE.

Il rivenditore non garantisce che il prodotto non possa essere manomesso o eluso o che il prodotto eviti lesioni personali o perdita di mobili in seguito ad eventi quali l'effrazione, il furto, l'incendio o altro; o che il prodotto fornisca un'adeguata prevenzione e una protezione certa. Il compratore è consapevole del fatto che un allarme correttamente installato e curato riduce solamente il rischio di effrazione, furto, incendio o di altri eventi che si verificano senza che il sistema generi l'allarme. L'assicurazione o la garanzia non evitano il verificarsi di queste situazioni e le conseguenti lesioni personali o perdite materiali. CONSEQUENTEMENTE, IL RIVENDITORE NON È RESPONSABILE PER LESIONI PERSONALI, DANNI MATERIALI O ALTRE PERDITE, CHE SI ASSUME SIANO STATE CAUSATE DA UN ERRATO FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO. COMUNQUE, QUALORA IL RIVENDITORE FOSSE RITENUTO RESPONSABILE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, PER PERDITE O DANNI VERIFICATISI NEL PERIODO DI GARANZIA LIMITATA O ALTRO, INDIPENDENTEMENTE DALLA CAUSA O DALL'ORIGINE, LA RESPONSABILITÀ DEL RIVENDITORE È LIMITATA AL PREZZO DI ACQUISTO DEL PRODOTTO, SOLA ED UNICA AZIONE CONTRO IL RIVENDITORE. Questa garanzia sostituisce ogni precedente garanzia ed è l'unica garanzia fornita dal Rivenditore su questo prodotto. Ampliamenti e modifiche, scritti o verbali, degli obblighi in capo alla Garanzia Limitata non sono autorizzati.



A DIVISION OF PITTWAY CORPORATION
180 Michael Drive, Syosset, NY 11791
Copyright © 2003 Pittway Corporation

ÊK0749-4IT9Š

K0749-4IT 3/03